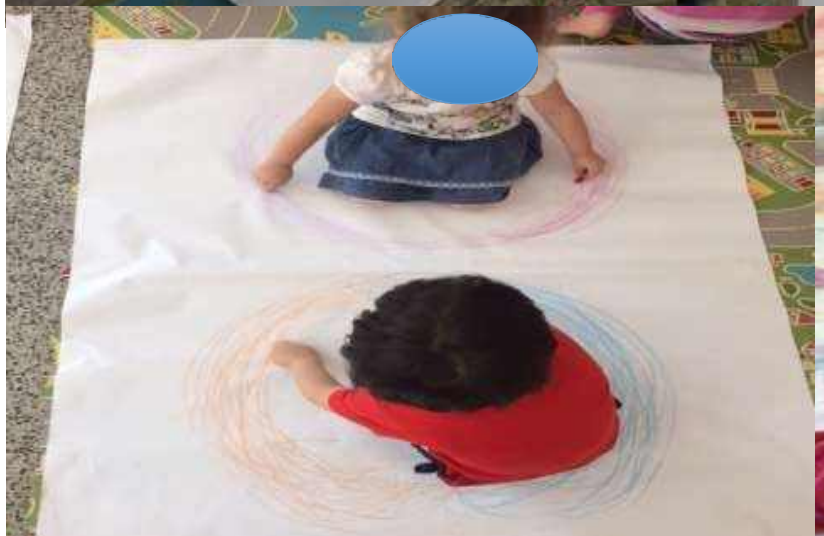
I.C. I LISSONE “VIA MARIANI” VIA F. MARIANI, N. 1 (MB) ISCRIZIONI A.S. 2026 - 2027

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA DELL’ INFANZIA “VOLTURNO“, VIA VOLTURNO, N. 3 LISSONE (MB)



CI PRESENTIAMO...

L'I.C. I LISSONE "VIA MARIANI" È COMPOSTO DA:

TRE PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

"CAGNOLA"
"VOLTURNO"
DIST. - "PIERMARINI"

DUE PLESSI SCUOLA PRIMARIA

"DANTE "
"TASSO"

UN PLESSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

"CROCE"

LA SCUOLA DELL'INFANZIA È FORMATA IN TOTALE DA 18 SEZIONI:

9 SEZIONI NEL PLESSO "CAGNOLA"
5 SEZIONI NEL PLESSO "VOLTURNO"
4 SEZIONI NEL PLESSO DIST. - "PIERMARINI"

L’I.C. I LISSONE “VIA MARIANI”

UN’ISTITUZIONE SCOLASTICA CHE GARANTISCE IL SUCCESSO FORMATIVO A TUTTI GLI ALUNNI “NON UNO DI MENO” (DON MILANI), IN BASE AI BISOGNI, AGLI INTERESSI E ALLE CARATTERISTICHE PERSONALI, MA ANCHE AI PRINCIPI DI EQUITÀ, DI PARI OPPORTUNITÀ E DI INCLUSIONE, AL FINE DI EVITARE POSSIBILI FORME DI DISAGIO E DI DISPERSIONE SCOLASTICA, DALL’INFANZIA ALL’ADOLESCENZA, FAVORENDO IL BENESSERE, QUALE UNICA DIMENSIONE IN GRADO DI SOSTENERE UN APPRENDIMENTO ATTIVO E SIGNIFICATIVO, SECONDO GLI INTENTI DELLA *“MISSION”* DELL’I.C. DI PROMUOVERE SALUTE.

UN ITINERARIO COMPLESSO, PIENO DI RISCHI E DI MERAVIGLIE, COME LO È LA VITA, CHE VIENE RESO POSSIBILE DALL’ ATTENTA REGIA DEGLI ADULTI DI RIFERIMENTO, COINVOLTI NON SOLO IN UN CONTINUO RAPPORTO DI CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE E CON IL TERRITORIO DEL PROGETTO DI VITA, MA ANCHE IN UN PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL BEN-ESSERE A SCUOLA, ATTRAVERSO UN ATTEGGIAMENTO INTENZIONALE VOLTO:

L’I.C. I LISSONE “VIA MARIANI”

- ALL’ASCOLTO AUTENTICO;
- ALLA RELAZIONE SIGNIFICATIVA E ALLA CURA EDUCATIVA;
- ALL’OSSERVAZIONE CONTINUA DEI BISOGNI, DELLE EMOZIONI E DEGLI INTERESSI DEI BAMBINI, PER PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE LORO AREE POTENZIALI;
- ALLA COSTRUZIONE DI CONTESTI DI VITA, DI CURA, DI EDUCAZIONE, DI BENESSERE, CARATTERIZZATI DA UN CLIMA SERENO E POSITIVO, NONCHÉ DA UNA GENEROSA DISPONIBLITÀ DI MATERIALI E STRUMENTI ALLETTANTI, UTILI PER SOSTENERE LA MOTIVAZIONE, LA CURIOSITÀ EPISTEMICA, LA RICERCA E L’APPRENDIMENTO ATTIVO E CONDIVISO;
- AL RILANCIO DI PERCORSI EDUCATIVI «SU MISURA», CHE POSSANO PROMUOVERE IL PROTAGONISMO, L’AGENTIVITÀ, LE COMPETENZE INDIVIDUALI E COLLETTIVE DI CITTADINANZA ATTIVA E DI RESILIENZA (QUALI «LE LIFE SKILLS») DEI BAMBINI.

BENVENUTI...

L' I.C. ADERISCE ALLA RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVE SALUTE…

… E PERTANTO SI IMPEGNA AFFINCHÈ IL BENESSERE E LA SALUTE
DIVENTINO REALE ESPERIENZA
NELLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

COME PROMUOVE IL BENESSERE LA SCUOLA DELL'INFANZIA?

LO STARE BENE NELLA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA È GARANTITO DALLA STRUTTURAZIONE DI UN CURRICOLO CHE CONIUGA SAPIENTEMENTE GLI ASPETTI DI CURA, DI RELAZIONE, DI SOCIALIZZAZIONE, DI EDUCAZIONE, DI GIOCO E DI APPRENDIMENTO, PROMUOVENDO L'AGENTIVITÀ DEI BAMBINI: UN SISTEMA INTEGRATO DI ELEMENTI, DOVE OGNUNO DI ESSI, CONCORRE ALLO LORO SVILUPPO PROGRESSIVO E OLISTICO DEI BAMBINI.

UNA SCUOLA DOVE VENGONO VISSUTE RELAZIONI E AFFETTIVITÀ, DOVE VIENE POSTA L'ATTENZIONE A QUANTO DI PROFONDO E TENERO PASSA NEL RAPPORTO EDUCATIVO: DOVE ESISTE SPAZIO E TEMPO PER ASCOLTARE LA ***"VOCE"*** DEI BAMBINI.

UNA SCUOLA DOVE I CONTESTI SI EVOLVONO CON I BAMBINI, COME OCCASIONI E OPPORTUNITÀ PROGETTATI PER ESPLORARE, DISCUTERE, PENSARE, RAGIONARE INSIEME AI PARI E AGLI ADULTI DI RIFERIMENTO.

UNA SCUOLA DOVE L'APPRENDIMENTO VIENE CONNESSO E COLLEGATO ALLA REALTÀ E ALLA POSSIBILITÀ DI VIVERLA, ESPLORARLA, AGIRLA, DOVE S'IMPARA QUOTIDIANAMENTE DURANTE TUTTI I MOMENTI DELLA GIORNATA, COME IN UN SISTEMA INTEGRATO.

QUALE IDEA DI SCUOLA DELL'INFANZIA PROMUOVE?

SEBBENE LA SCUOLA DELL'INFANZIA NON SIA ANCORA LEGISLATIVAMENTE RICONOSCIUTA COME SCUOLA DELL'OBBLIGO, VIENE INVECE ACCREDITATA COME COMPARTECIPE INSIEME AGLI ALTRI ORDINI E GRADI DI SCUOLA, QUALE PRIMO GRADINO DEL LUNGO ITER SCOLASTICO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE, NEL CONCORRERE ALLO SVILUPPO ARMONICO E OLISTICO DELLA PERSONALITÀ DEGLI ALLIEVI, QUALI CITTADINI ATTIVI DEL MONDO.

UN RICONOSCIMENTO CHE VIENE AVVALLATO ANCHE DAL TESTO PROGRAMMATICO DELLE "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO" DEL 2012, DELLE "LINEE PEDAGOGICHE" DEL 2021 E DAL TESTO EUPOREO DEL "QUALITY FRAMEWORK FOR EARLY CHILDHOOD EDUCATION AND CARE" DEL 2014.

ENTRAMBE I TESTI CONVALIDANO L' AZIONE RILEVANTE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA, EVIDENZIANDO UNA SUA SPECIFICITÀ NEL «QUI ED ORA», QUALE LUOGO DI VITA AUTENTICO, PRONTO A VALORIZZARE, ATTRAVERSO IL GIOCO E L'ESPERIENZA ***LE RISORSE NATIVE INFANTILI,*** CHE GRAZIE AL SUPPORTO DI UN ADULTO REGISTA, INTERPRETE DEL MOTTO EDUCATIVO DELL'***I CARE***, VENGONO *TRASFORMATE DA ABILITÀ, A CONOSCENZE, A COMPETENZE.*

CIÒ CONVALIDA L'IDEA DELLA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA, QUALE LABORATORIO DI ASCOLTO, PARTECIPAZIONE, DI SOCIALIZZAZIONE, DI RICERCA, DI CO-COSTRUZIONE E DI CONDIVISIONE DELLA CULTURA DELL'INFAZIA.

QUALI AZIONI SOSTIENE LA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TAL SENSO?

- PERSEGUE LE QUATTRO FINALITÀ PREVISTE A CONCLUSIONE DEL SUO PERCORSO DI FREQUENZA TRIENNALE;
- INDIVIDUA LE PROPRIE LINEE EDUCATIVE;
- CONDIVIDE L'IDEA DEL "BAMBINO ATTIVO", DELLA PEDAGOGIA DELL' "ASCOLTO" E DELLA CURA EDUCATIVA;
- STILA UNA PROGETTAZIONE ANNUALE, CHE PRENDE SPUNTO DALLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI E DEGLI INTERESSI DEI BAMBINI IN SITUAZIONE;
- DÀ SPAZIO AL GIOCO, COME *"VOCE DELL'INFANZIA", CON UNA SUA PROMOZIONE DALL'INTERNO;*
- STRUTTURA CONTESTI DI BENESSERE, DI SOCIALIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO "SU MISURA";
- DÀ VALORE ALLE DIMENSIONI DELLO SPAZIO E DEL TEMPO;
- COINVOLGE NEL PROGETTO DI SCUOLA E DI VITA LA FAMIGLIA E IL TERRITORIO.

QUALI SONO LE QUATTRO FINALITÀ CHE PERSEGUE?

“DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO" (2012)

- CONSOLIDARE L’IDENTITÀ
  SIGNIFICA VIVERE SERENAMENTE LE DIMENSIONI DEL PROPRIO SELF… IMPARARE A CONOSCERSI E A SENTIRSI RICONOSCIUTI, COME PERSONA UNICA E IRRIPETIBILE… SPERIMENTARE DIVERSI RUOLI E FORME DI IDENTITÀ: MASCHIO, FEMMINA, FIGLIO/A, ALUNNO/A, AMICO/A, MEMBRO DI UN GRUPPO, APPARTENENTE A UNA COMUNITÀ, ABITANTE DI UN TERRITORIO.

- SVILUPPARE L’AUTONOMIA
  SIGNIFICA AVERE FIDUCIA IN SE STESSI; PROVARE SODDISFAZIONE NEL FARE DA SÈ E NEL SAPER CHIEDERE AIUTO…PARTECIPARE ALLE DECISIONI ESPRIMENDO LE PROPRIE OPINIONI; IMPARARE A OPERARE SCELTE E AD ASSUMERE COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI SEMPRE PIÙ AUTOREGOLATI.

- ACQUISIRE LA COMPETENZA
  SIGNIFICA UTILIZZARE I SIGNIFICATI ESPERITI E CONDIVISI CON GLI ALTRI DA UN’ESPERIENZA, COME STRATEGIE DI PROBLEM SOLVING IN SITUAZIONI SIMILARI.

- VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA
  SIGNIFICA SCOPRIRE GLI ALTRI, I LORO BISOGNI E I LORO DIVERSI PUNTI DI VISTA; IMPARARE A GESTIRE I CONFLITTI, MEDIANTE L’UTILIZZO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE; RICONOSCERE SE STESSI E GLI ALTRI COME SOGGETTI ATTIVI DI DIRITTI E DI DOVERI. SIGNIFICA PORRE LE FONDAMENTA DI UN ABITO DEMOCRATICO, ETICAMENTE ORIENTATO AL RISPETTO DI SE STESSI, DEGLI ALTRI, DELL’ AMBIENTE E DELLA NATURA.

QUALI LINEE EDUCATIVE CONDIVIDE?

- LA CENTRALITÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI;
- LA VALORIZZAZIONE DEL GIOCO, DELL'ESPLORAZIONE E DELLA RICERCA IN TUTTE LE LORO FORME ED ESPRESSIONI;
- LA PROMOZIONE DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE ORIENTATE ALLA RECIPROCITÀ ALL' ASCOLTO, AL CONFRONTO, ALLA PARTECIPAZIONE E ALLA COOPERAZIONE;
- LA VALORIZZAZIONE DELL' INCLUSIONE E DELLA DIVERSITÀ, QUALI FONTI DI RICCHEZZA: DI GENERE, DI CULTURE ALTRE, DI RELIGIONE, DI HANDICAP, DI DEFICIT E DI SVANTAGGIO, ECC.;
- IL MIGLIORAMENTO DELL' AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO;
- L' ATTENZIONE ALLA CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE.

IN QUALE SENSO CONDIVIDE L'IDEA DEL BAMBINO "ATTIVO"?

IL DOCUMENTO VOLUTO DALLA COMMISSIONE EUROPEA IL ***"QUALITY FRAMEWORK"*** DEL 2014, SOTTOLINEA COME L'INFANZIA SIA UN PERIODO DELLA VITA, DURANTE IL QUALE OGNI BAMBINO IN MODO ATTIVO CERCA DI DARE SIGNIFICATO ALLA REALTÀ (DI NON FACILE ACCESSO NEL SUO ESSERE E NEL SUO DIVENIRE SEMPRE PIÙ "LIQUIDA"), AGENDO IN E SU ESSA ED ELABORANDO TEORIE E LEGGI CHE LA REGOLINO .

L'INFANZIA NON È SOLTANTO UN FRANGENTE DI VISSUTO IN PREPARAZIONE DEL FUTURO PERCORSO SCOLASTICO, MA UN TEMPO PER "ESSERE" E PER POTENZIARE LE RISORSE NATIVE DEL BAMBINO.

IL CUCCIOLO DI SPECIE PUR ESSENDO UN SOGGETTO UNICO, COMPETENTE, ATTIVO, VA SOSTENUTO NELLA SUA RICERCA «DI DARE SENSO» ALL'ESPERIENZA, INCORAGGIANDOLO VERSO UN CONTINUO PROCESSO D'INTERSCAMBIO CON L'AMBIENTE, CON GLI OGGETTI, CON LE COSE, CON L'ARTE, CON LA NATURA, CON I PARI E CON GLI ADULTI DI RIFERIMENTO: CO-COSTRUENDO UNA COMUNITÀ DI APPRENDIMENTI E UN SENSO DEL ***"NOI"*** SEMPRE PIÙ FORTE***.*** UN BAMBINO DAI 100 LINGUAGGI CHE VA ASCOLTATO E SUPPORTATO, DALLA REGIA DELL'ADULTO DI RIFERIMENTO, NEL SUO DESIDERIO DI FARE DA SOLO, DI ESPLORARE, DI RICERCARE, DI SCOPRIRE, DI ESPRIMERE I PROPRI PUNTI DI VISTA, DI RAGIONARE, DI ELABORARE IPOTESI SUI FENOMENI OSSERVATI E INDAGATI DURANTE IL GIOCO, PER VERIFICARLE E CONDIVIDERLE CON GLI ALTRI.

I BAMBINI SONO SOGGETTI DI DIRITTO, PERTANTO IN DIRITTO E DI ESERCITARE I DIRITTI *DI EDUCAZIONE, DI CURA, DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA ALLA VITA SCOLASTICA, DI LIBERTÀ D'AZIONE E D'INIZIATIVA, DI PAROLA E DI DELIBERAZIONE;* ECC. GRAZIE A TALI DIRITTI IL BAMBINO VIENE RICONOSCIUTO SOGGETTO ***DIVERSO,*** MA ***PARITARIO*** NELLA SUA RELAZIONE CON GLI ADULTI. PERTANTO, CIÒ SIGNIFICA CHE L'ADULTO DOPO AVER RILEVATO I BISOGNI DEI BAMBINI, PREFIGURA DEI CONTESTI DI APPRENDIMENTO E RILANCIA CON UNA DOMANDA APERTA E/O CON L'INTRODUZIONE DI UN MATERIALE IMPERTINENTE, PER RILEVARE L'INTERESSE PER I SOGGETTI DELLA CONOSCENZA ATTIVATI. SE LE PROVOCAZIONI VENGONO ACCOLTE DAGLI ALLIEVI CON UN ATTEGGIAMENTO STIMOLANTE, INNESCANDO ESPLORAZIONE E RICERCA, L'INSEGNANTE PREDISPORRE DEI PERCORSI DI BENESSERE E DI APPRENDIMENTO SU MISURA.

IN QUALE MODO APPLICA LA PEDAGOGIA DELL'ASCOLTO?

LA PEDAGOGIA DELL' ASCOLTO VIENE CONTESTUALIZZATA, VALORIZZANDO LA RELAZIONE SIGNIFICATIVA TRA L' ADULTO E IL BAMBINO, QUALE CONDIZIONE PRIMARIA PER AVVIARE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO E DI SOCIALIZZAZIONE.

UNA SINTONIA EMPATICA CON LA QUALE L' ADULTO, PARTENDO DAL RAPPORTO AFFETTIVO E DALL' ATTACCAMENTO SICURO (BOLBY), INSTAURATI CON IL BAMBINO, LO SOSTIENE NELLA COSTRUZIONE DEL PROPRIO BENESSERE, RENDENDOLO FIDUCIOSO DI POTER INCONTRARE IL MONDO E GLI ALTRI. LA POSTURA EDUCATIVA DELL' ADULTO IN ASCOLTO DEL BAMBINO PREVEDE LE SEGUENTI AZIONI: ***STA, LO ACCOGLIE, LO ASCOLTA, LO ACCOMPAG… E LO SOSTIENE*** AMOREVOLMENTE LUNGO IL SUO PERCORSO DI CRESCITA, DI MATURAZIONE E DI SVILUPPO PERSON…

ASCOLTARE VUOL DIRE:

- ACCOGLIERE LA STORIA, IL VISSUTO E IL POTENZIALE DEL BAMBINO (RACCHIUSO NEL PROPRIO SELF);
- RENDERE LIBERO IL BAMBINO DI ESPRIMERE PAURE, EMOZIONI, PENSIERI, OPINIONI, TEORIE FANTASTICHE;
- VALORIZZARE IL CORPO, IL GIOCO E IL MOVIMENTO, COME ORIGINE DELLE PRIME FORME DI APPRE…VIENTO;
- COINVOLGERE I BAMBINI IN AZIONI DIRETTE, RISPETTO AI LORO INTERESSI;
- VALORIZZARE LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA CONOSCENZA, IN QUANTO SI APPRENDE CON E INSIEME AGLI ALTRI, IN CONTESTI DOTATI DI SENSO E SIGNIFICATO, RICCHI DI STRUMENTI, DI MATERIALI, DI CODICI E SIMBOLI CONDIVISI.

IN **QUALE** MODO CONCRETIZZA LA CURA EDUCATIVA?

"La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura…"

Quality Framework (2014)

CHE COSA S'INTENDE PER CURA?

LA "CURA" È UNA PRATICA EDUCATIVA E ONTOLOGICA VOLTA A SOSTENERE LO SVILUPPO OLISTICO DEL BAMBINO, OVVERO A PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE COMPONENTI DEL SUO POTENZIALE UMANO (GLI ASPETTI EMOTIVO – AFFETTIVI, CINESTETICI, SENSORIALI, RELAZIONALI, SOCIALI, COGNITIVI, ETICI, SPIRITUALI, ECC.), CON UN ATTEGGIAMENTO DA PARTE DELL' ADULTO DI CONTINUA ATTENZIONE, INTENZIONALITÀ, RESPONSABILITÀ, AMOREVOLEZZA, SENSIBILITÀ, EMPATIA, COSTANZA, ECC., ***AL FINE DI PROCURARE BENEFICIO ALL' ALTRO.***

LA CURA SI REALIZZA QUANDO L'ADULTO SA COSA DI CUI HA BISOGNO OGNI ALUNNO PER CRESCERE: A TAL FINE, PREDISPONE CON "CURA" UN CONTESTO EMOTIVO, ENTRO IL QUALE GLI ALLIEVI ACQUISISCONO FIDUCIA NELLE LORO CAPACITÀ, TANTO DA SENTIRSI NELLE CONDIZIONI DI FARE ESPERIENZA DEL MONDO E DEGLI ALTRI.

UNA CONDIZIONE DI ATTENZIONE E DI RISPETTO VERSO IL BAMBINO, NON SOLO A CIÒ CHE DICE, NARRA, INTUISCE, MA ANCHE AL "NON DETTO" (ALL'INVISIBILE E AL SILENTE), A TUTTI GLI ASPETTI LEGATI AL LINGUAGGIO NON VERBALE, COME IL TONO DELLA VOCE BASSO, LE PAUSE, I SILENZI, GLI SGUARDI, IL LINGUAGGIO DEL CORPO.

"PRENDERSI A CUORE L'ALTRO, NON È NULLA DI SENTIMENTALE, MA UNA POSTURA D'ESSERCI, CHE NUTRE L'ESSERE DELL' ALTRO, IL SUO DIVENIRE E IL SUO DESIDERIO.

QUANDO I BAMBINI SI SENTONO ACCOLTI DALLO SGUARDO DESIDERANTE DELL' INSEGNANTE, HANNO TROVATO IL LUOGO DOVE STARE, LA LORO ANIMA DIVENTA DISTESA E POSSONO APPRENDERE" (HEIDEGGER).

LA CURA EDUCATIVA RICEVUTA, SI ESPANDE NELLA CURA DEGLI ALTRI E DEGLI ESSERI VIVENTI…

A SCUOLA CI PRENDIAMO CURA DELLE CHIOCCIOLE E DELLE TARTARUGHE TERRISTRI PRESENTI NEL GIARDINO

LA CURA EDUCATIVA RICEVUTA, SI ESPANDE NELLA CURA DEGLI ALTRI E DEGLI ESSERI VIVENTI…
A SCUOLA CI PRENDIAMO CURA ANCHE DEI NOSTRI AMICI PESCI

QUALE PROGETTUALITÀ ELABORA?

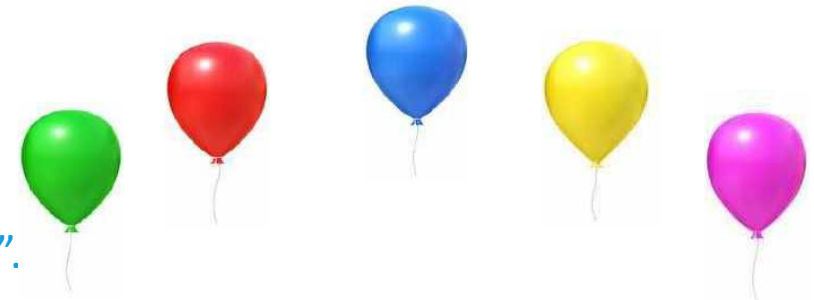
PARTENDO DAGLI INTENTI E DAL PROGETTO DELINEATI NEL CURRICOLO VERTICALE DELL'I.C., VIENE ELABORATA COLLEGIALMENTE E CONDIVISA CON LE FAMIGLIE, UNA PROGETTAZIONE ANNUALE DI PLESSO, CALIBRATA IN MODO DIVERSO NELLE CINQUE SEZIONI, IN BASE ALLE CARATTERISTICHE, ALLE POTENZIALITÀ E ALLA *"ZONA PROSSIMALE DI SVILUPPO"* DEGLI ALUNNI, CHE PRENDE SPUNTO DALL'ASCOLTO IN RELAZIONE E DALLA RILEVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI OCCASIONALI E SISTEMATICHE IN SITUAZIONE, DEI REALI BISOGNI E DEGLI INTERESSI DEI BAMBINI.

VIENE SCELTA UNA PROGETTAZIONE PER PROGETTI, OVVERO PER PERCORSI LUDICI, COSTITUITA DA:

- ✧ PERCORSI DI SEZIONE LABORATORIALI MULTICAMPO, ATTINENTI ALLO SCOPO INDIVIDUATO PER LA PROGETTAZIONE, AI BISOGNI E AGLI INTERESSI DEI BAMBINI, CHE PREVEDONO L'ORGANIZZAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI DEGLI ALLIEVI PER FASCE D'ETÀ, DI LIVELLO O D'INTERESSE;
- ✧ PERCORSI COMUNI LABORATORIALI MULTICAMPO, ATTINENTI ALL'INTERIORIZZZAZIONE DEI VALORI UNIVERSALMENTE RICOSCIUTI DELLE FESTIVITÀ DELLA TRADIZIONE, GRAZIE AI QUALI AFFINARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ EDUCANTE, CHE PREVEDONO L'ORGANIZZAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI DEI BAMBINI A CLASSI APERTE.

LE PISTE DI LAVORO, NON SONO IL FINE ULTIMO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, MA DELLE POSSIBILITÀ VOLTE A DARE SPAZIO AI BAMBINI:

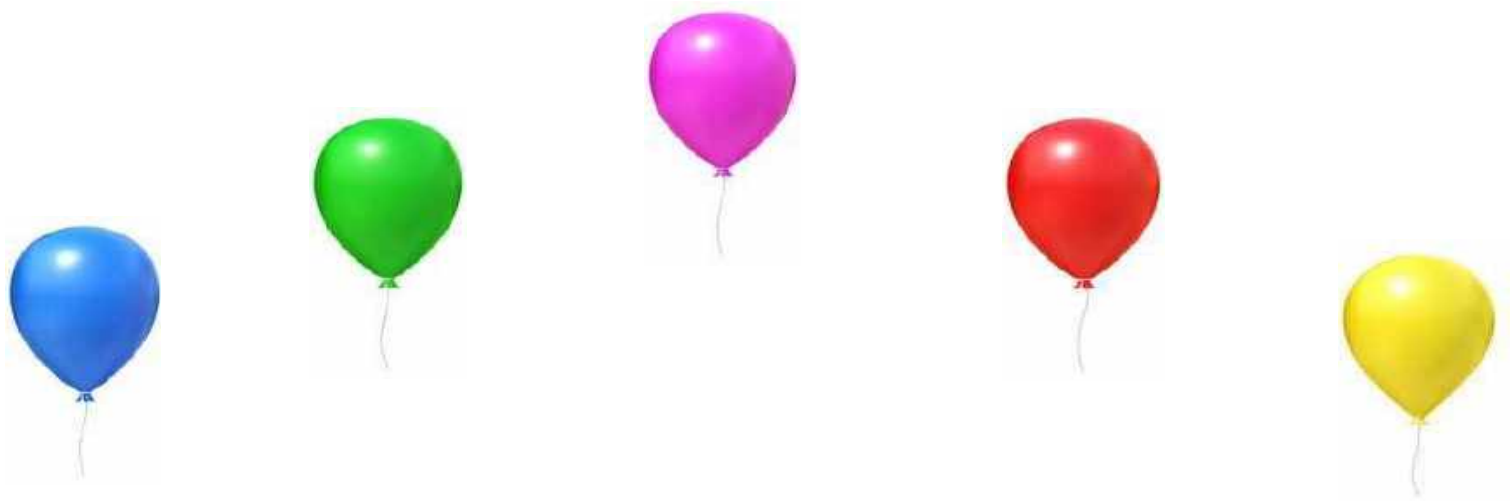
- DI AGIRE DA PROTAGONOSTI NELLA CO-COSTRUZIONE DEL LORO SAPERE, ESPANDENDO LA LORO INIZIATIVA;
- DI AVANZARE IPOTESI E DI TROVARE SOLUZIONI, PER RISOLVERE PROBLEMI;
- DI NEGOZIARE E DI CONDIVIDERE I SIGNIFICATI TROVATI CON GLI ALTRI, PARLANDO, NARRANDO, RACCONTANDO, DESCRIVENDO E RAGIONANDO;
- DI RIELABORARE L'ESPERIENZA IN TRACCE COLLETTIVE E PERSONALI, FACENDO RICORSO AI 100 LINGUAGGI, IN UNA CORNICE TEMPORALE "LENTA E DISTESA".



LA PROGETTAZIONE COSÌ CONSIDERATA DIVENTA UN INCONTRO TRA LA CULTURA DELL' ADULTO E I BISOGNI DEI BAMBINI.

…VIENE DATA ATTENZIONE A TUTTI GLI ALLIEVI IN MODO INCLUSIVO…

PERTANTO
PER OGNI ALUNNO IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ CERTIFICATA,
VIENE PREDISPOSTO UN “PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO”,
PER OFFRIRE ADEGUATE OPPORTUNITÀ
PER LO SVILUPPO DEL PROPRIO POTENZIALE.



IN CHE SENSO DÀ SPAZIO AL GIOCO, COME *»VOCE DELL'INFANZIA»*

"… NEL GIOCO, IN PARTICOLARE IN QUELLO SIMBOLICO , I BAMBINI, SI ESPRIMONO, RACCONTANO, RIELABORANO IN MODO CREATIVO LE ESPERIENZE PERSONALI E SOCIALI… È IL GIOCO TRA "LE OCCASIONI PRIVILEGIATE PER APPRENDERE» (INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

IL GIOCO È PER IL BAMBINO UN'ESPERIENZA SIGNIFICATIVA E PROFONDA, VITALE, CHE LO COINVOLGE INTERAMENTE PROCURANDOGLI BENESSERE, TANTO DA RESTITUIRGLI IL SENSO DEL SUO STARE AL MONDO.

PARTENDO DA TALE ASSUNTO IL GIOCO È POSTO AL CENTRO DELLA VITA EDUCATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA.

IN TAL SENSO NELLA PROGETTAZIONE, VIENE DATO PARI VALORE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO, DEL TEMPO E DELLA CURA DEL GIOCO, QUALE ***ATTIVITÀ LIBERA, SEPARATA, IMPRODUTTIVA, AUTOREGOLATA, FITTIZIA*** (COME DEFINITA DA CAILLOIS). VIENE DATO SPAZIO AL GIOCO SOCIALE, SIMBOLICO ED ESPLORATIVO, CON LA STRUTTURAZIONE DI SPAZI E ANGOLI PER IL GIOCO DEL FAR FINTA, PER LA SCOPERTA E L'ESPLORAZIONE, PER IL GIOCO MOTORIO, PER LA MANIPOLAZIONE E L'ESPRESSIVITÀ, PER LA COSTRUTTIVITÀ.

IL TEMPO DEL GIOCO È UN TEMPO DISTESO, NON È UN MOMENTO DI PASSAGGIO DA UN' ATTIVITÀ ALL' ALTRA, MA UN TEMPO SOSTANZIALE DELLA VITA DEGLI ALLIEVI.

IL GIOCO, SOPRATTUTTO QUELLO SIMBOLICO, È SOSTENUTO IN MODO EMPATICO DALL'ADULTO, DALL'INTERNO, CHE NE DIVENTA GARANTE, MA NON INTRUSIVO: L'INSEGNANTE CONTRIBUISCE A CREARE UN CLIMA COOPERATIVO, PROMUOVENDO LA CAPACITÀ DEI BAMBINI DI AFFRONTARE E RISOLVERE CONFLITTI, NONCHÉ A INCREMENTARE LA DIMENSIONE SOCIALE DEL GIOCO, DATO CHE GLI ALLIEVI IN OPERA, DISCUTONO, SI SCAMBIANO INFORMAZIONI, MEDIANO, CONTRATTANO…ATTIVANDO L'AREA PROSSIMALE DI SVILUPPO.

IL GIOCO RESTA ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DELL'ADULTO, UN MODO PER CONOSCERE LE CONDOTTE LUDICHE DEGLI ALLIEVI, PER RILANCIARE NUOVE POSSIBILITÀ DI SCOPERTA.

COME PREDISPONE I CONTESTI DI APPRENDIMENTO "SU MISURA"?

"… PROPONENDO UN CONTESTO DI VITA, DI RELAZIONE SIGNIFICATIVA, DI ASCOLTO, DI CURA E DI APPRENDIMENTO, NEL QUALE SI DÀ SPAZIO AI BAMBINI DI ESPLORARE, SPERIMENTARE E COMUNICARE I RISULTATI DELLE LORO RICERCHE… GLI INSEGNANTI HANNO A CURA CHE OGNI BAMBINO SI SENTA RICONOSCIUTO, SOSTENUTO E VALORIZZATO…

(INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

È UNO SPAZIO D'AZIONE CREATO PER *STIMOLARE L' AMORE PER LA RICERCA E PER LA CONOSCENZA*, SOLLECITANDO LE EMOZIONI DEL BENESSERE, CHE IMPLICANO LA CURIOSITÀ EPISTEMICA E LA MOTIVAZIONE ALLA RIUSCITA, NEL PROMUOVERE LA COSTRUZIONE DI NUOVE COMPETENZE. È UN CONTESTO DEPUTATO ALLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO DI SENSO, ALLA RIFLESSIONE SU QUANTO INDAGATO ED ESPERITO, ALLA NEGOZIAZIONE DI SIGNIFICICATI E ALLA VEICOLAZIONE DI IDEE CONDIVISE. È L' APPRENDERE A STARE NEL CAMBIAMENTO, A COGLIERE NEGLI IMPREVISTI, CHE L' INCONTRO CON L' ALTRO E L' AGIRE NEL E SUL MONDO COMPORTANO, IN UN LUOGO FISICO, MENTALE, EMOTIVO-AFFETTIVO, RELAZIONALE, DOVE I BAMBINI POSSANO SUPPORTARSI RECIPROCAMENTE, MENTRE USANO STRUMENTI, MATERIALI INFORMALI O PREORDINATI E RISORSE DI VARIO GENERE, UTILI PER RISOLVERE PROBLEMI CONTINGENTI, IN MODO ORIGINALE E CREATIVO.

QUALI SONO I SUOI ASPETTI ESSENZIALI?

I TRATTI ESSENZIALI GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SONO:

- *LO SPAZIO ACCOGLIENTE…CHE PARLA DEI BAMBINI DEI LORO BISOGNI…*

  DEL LORO STARE BENE A SCUOLA

- *IL TEMPO DISTESO…CHE PERMETTERE AGLI ALUNNI DI ESPERIRE, RIFLETTERE E RIELABORARE L' ESPERIENZA…*

  PER COSTRUIRE FILI LUNGHI DI CONOSCENZA

- *LA DOCUMENTAZIONE…COME PROCESSO CHE PRODUCE TRACCIA, MEMORIA E RIFLESSIONE*

  COME RISORSA

- *LO STILE EDUCATIVO…FONDATO SULL'ASCOLTO, SULLA CURA, SULLA RELAZIONE, SULL' OSSERVAZIONE E SULLA PROGETTUALITÀ ELABORATA CONSAPEVOLMENTE*

  SULLA COERENZA EDUCATIVO-DIDATTICA

- *L' APPRENDIMENTO…ATTIVO, ESPLORATIVO, COOPERATIVO, RIFLESSIVO, INCLUSIVO*

  IL SAPERE CONDIVISO

CREDE NEL VALORE DEGLI SPAZI, DEI MATERIALI E DEGLI ARREDI, MA…

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI COSTITUISCE L'ELEMENTO CENTRALE DELLA NOSTRO PROGETTAZIONE EDUCATIVA.

È UNO STRUMENTO PER ASSICURARE ADEGUATE RISPOSTE AI BISOGNI E AI FEEDBACK DEI BAMBINI, E PER TALE MOTIVO NON VIENE AL LASCIATO AL CASO, MA SOGGETTO A MODIFICHE.

L'AMBIENTE È ACCURATAMENTE PREDISPOSTO PER I BAMBINI, PER ESSERE UN LUOGO ACCOGLIENTE E GENOROSO DI STIMOLI, IN CUI STARE BENE, "COME A CASA", E IN CUI TROVARE INTERESSI DA ESPERIRE SIA DA SOLI, CHE INSIEME AGLI ALTRI. UN POSTO "SU MISURA", IN GRADO DI SOSTENERE LA CURIOSITÀ, L'ESPLORAZIONE, IL GIOCO, LE ABILITÀ EMERGENTI, LA SOCIALIZZAZIONE DEGLI ALUNNI, FAVORENDO LA LORO LIBERA AGGREGAZIONE IN GRUPPI DI TAGLIA PIÙ RIDOTTA.

LA DISTRIBUZIONE DEGLI ARREDI, DEI GIOCATTOLI, DEGLI OGGETTI CURIOSI, DEI MATERIALI NATURALI, DESTRUTTURATI E DELLE LOOSE PARTS AVVIENE ATTRAVERSO:

- ✓ UNA LORO COLLOCAZIONE ORDINATA, SUGLI ARREDI AD ALTEZZA DI BAMBINO, VOLTA A FAVORIRE LA LIBERA SCELTA E L' AUTONOMIA NEL LORO UTILIZZO;
- ✓ UN' OFFERTA QUANTITATIVAMENTE SUFFICIENTE, DA POTER ESSERE UTILIZZATA DA UN CERTO NUMERO DI BAMBINI, SENZA SUSCITARE CONFLITTI;
- ✓ UNA SELEZIONE DELLE QUALITÀ ESTETICHE, VOLTE A SOLLECITARE NEGLI ALUNNI LA PERCEZIONE TATTILE, VISIVA, SONORA.

… ANCHE NEL VALORE DELLA DIMENSIONE DEL TEMPO

COME PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI, ANCHE PER QUELLA DEI TEMPI, RICHIEDE UNA PROGETTAZIONE, SIA COLLEGIALE, CHE DEI TEAM SEZIONE, PER MEGLIO RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI BAMBINI: LA RITMICITÀ QUOTIDIANA PREVEDE MOMENTI ALTERNATI ED EQUILIBRATI DI IMPEGNO E/O DI CONCENTRAZIONE, A MOMENTI DI DI DISTENSIONE.

A TAL PROPOSITO LA GIORNATA SCOLASTICA VIENE STRUTTURATA IN MOMENTI PREVEDIBILI E RICORSIVI, CHE SI RIPETONO QUOTIDIANAMENTE, LE ATTIVITÀ DI ROUTINES, QUALI: INGRESSO, SALUTO, GIOCO LIBERO, CIRCOLETTO, SPUNTINO, CURE IGIENICHE, ATTIVITÀ LUDIFORMI PIÙ STRUTTURATE, PRANZO, ATTIVITÀ DI RILASSAMENTO E/O DI LETTURA, ATTIVITÀ A TEMA, GIOCO LIBERO, RIORDINO, CONGEDO E SALUTO.

LA SCANSIONE DEI TEMPI DEDICATA ALLE DIVERSE ATTIVITÀ E ROUTINES, PREVEDE DELLE TRANSIZIONI DOLCI TRA UNA SITUAZIONE ALL'ALTRA, PERCHÈ I BAMBINI POSSANO LASCIARE CON AGIO UN'ATTIVITÀ E PREPARARSI ALLA SUCCESSIVA.

I BAMBINI SPERIMENTANDO I DIVERSI MOMENTI DEL TEMPO, TRA QUELLO AUTOCENTRATO E QUELLO SOCIALE, ARRIVANO A ELABORARE *IL SENSO DEL TEMPO COLLETTIVO*, CHE È FRUTTO DI UN RICONOSCIMENTO CHE LO STARE E IL FARE INSIEME AGLI ALTRI, È AVVERTITO COME PIACEVOLE: CIÒ COMPORTA UNA NATURALE RESTRIZIONE DELLE PROPRIE ESIGENZE PERSONALI.

TALE APPRODO COINCIDE CON UNA CONQUISTA EVOLUTIVA IMPORTANTE DEI BAMBINI, CHE VIENE SORRETTA DAGLI INSEGNANTI, SOSTENENDO LE AZIONI SOCIALI.

LA METODOLOGIA

L'APPRENDIMENTO AVVIENE ATTRAVERSO IL GIOCO, L'AZIONE, IL CONTATTO CON GLI OGGETTI, LA NATURA, L'ARTE, IL TERRITORIO IN UNA DIMENSIONE LUDICA, DA INTENDERSI COME FORMA TIPICA DI RELAZIONE E DI CONOSCENZA.

NELLA RELAZIONE EDUCATIVA GLI INSEGNANTI SVOLGONO UNA FUNZIONE DI MEDIAZIONE E DI FACILITAZIONE NEL FARE PROPRIA L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA DEI BAMBINI: LI AIUTANO A PENSARE E A RIFLETTERE MEGLIO, SOLLECITANDOLI AD OSSERVARE, DESCRIVERE, NARRARE, FARE IPOTESI, DARE E CHIEDERE SPIEGAZIONI, IN CONTESTI COOPERATIVI E DI CONFRONTO DIFFUSO, SUPPORTANDOLI COSÌ NEL LORO PERCORSO CONOSCITIVO.

GLI SPAZI COMUNI DELLA SCUOLA: L' INGRESSO

L’ ATRIO

VIENE UTILIZZATO PER INCONTRI COLLETTIVI E IN OCCASIONE DI FESTE, RICORRENZE, EVENTI SIGNIFICATIVI INERENTI ALLA PROGETTAZIONE ANNUALE. LO SPAZIO ACCOGLIE ANCHE UNA BACHECA INFORMATIVA, SULLA QUALE È POSSIBILE RISCONTRARE L’ORGANIGRAMMA DELL’ I.C., IL CALENDARIO SCOLASTICO, ALCUNE NORME DELLA SCUOLA (ESTRAPOLATE DAL REGOLAMENTO DI ISTITUTO), LA MAPPA DELLA PROGETTAZIONE ANNUALE, IL MENÙ…

IL RISTORANTE DELLA SCUOLA

IL RISTORANTE HA UNA PLURI-VALENZA EDUCATIVA, IN QUANTO FAVORISCE L'EDUCAZIONE ALIMENTARE, L' AUTONOMIA, LA CONOSCENZA RECIPROCA E LA COVIVIALITÀ.

IL CORRIDOIO

È LO SPAZIO PREPOSTO AD ACCOGLIERE I BAMBINI, DOVE OGNI MATTINA RITROVANO I LORO POSTI PERSONALI, I LORO ARMADIETTI, NEI QUALI RIPORRE ZAINETTI, GIACCHE, OGGETTI E STATI EMOZIONALI TRANSIZIONALI.

L’ AULA BLU: PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI DELLA GRANDE COSTRUTTIVITÀ E DELLA COMPOSIZIONE CON MATERIALI DESTRUTTURATI e LOOSE PARTS

ATTIVITÀ DELLA GRANDE COSTRUTTIVITÀ CON ALCUNI DEI MATERIALI DESTRUTTURATI E LOOSE PARTS DISPONIBILI

«Un'App per comunicare»

«Un tunnel speciale per giocare… strisciando, nuotando, rotolando, camminando come le ranocchie…

ATTIVITÀ DELLA PICCOLA COSTRUTTIVITÀ: ESPERIENZE CON L'EQUILIBRIO E CON LA VERTICALITÀ

«Un grattacielo arcobaleno»

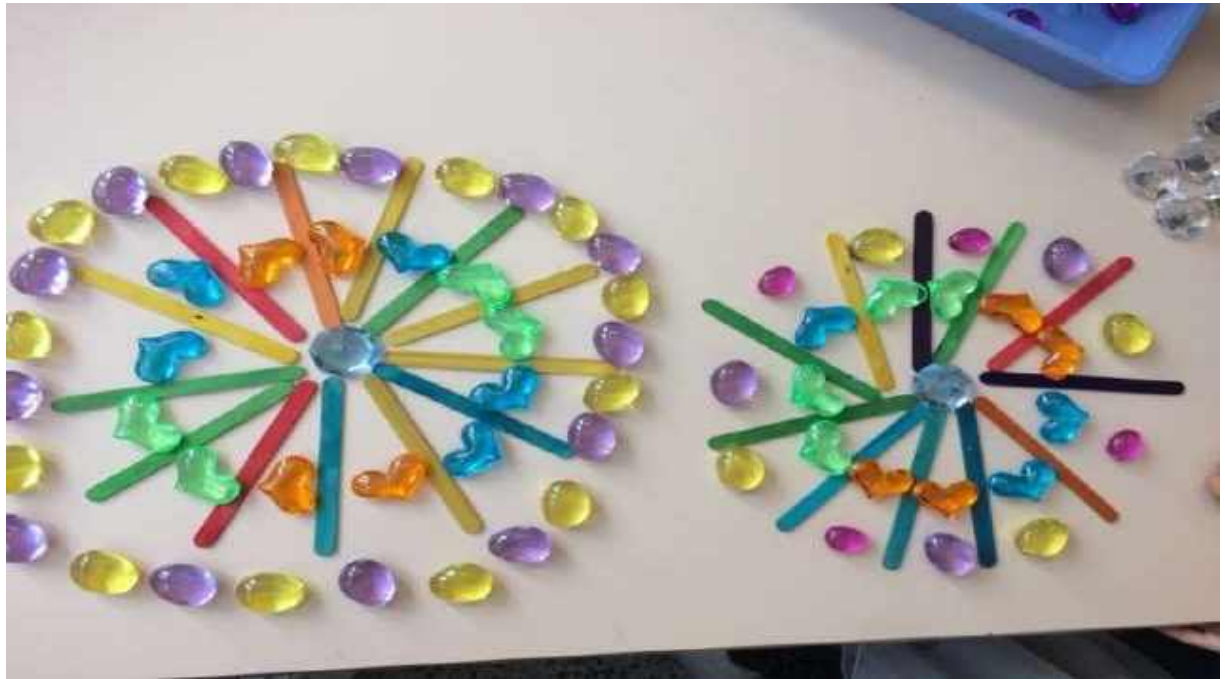
ATTIVITÀ DELLA PICCOLA COSTRUTTIVITÀ: ESPERIENZE CON L'EQUILIBRIO, CON LA VERTICALITÀ E CON I RITMI

«Un razzo pronto a partire nello spazio»

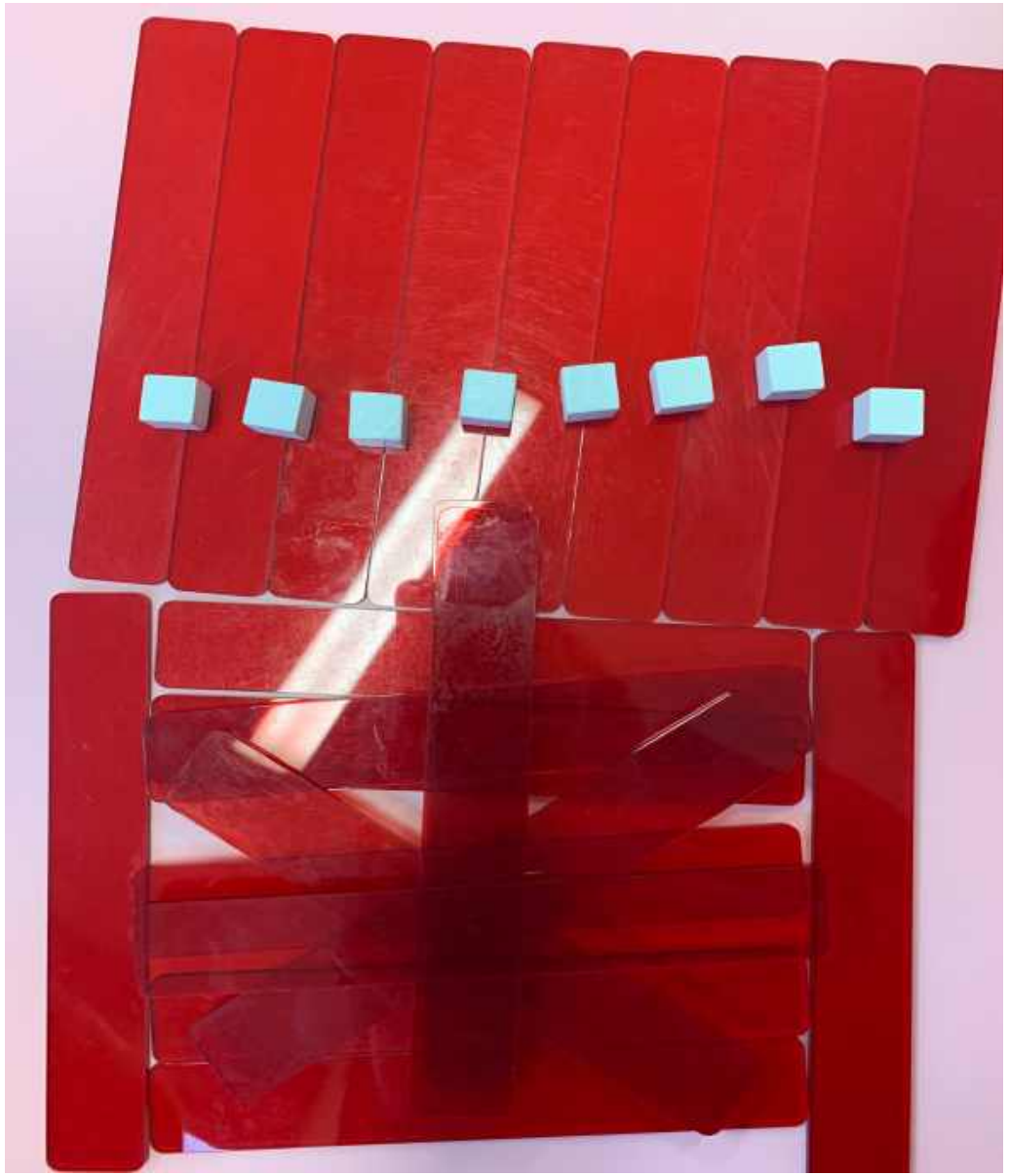
ATTIVITÀ DELLA PICCOLA COSTRUTTIVITÀ

«La torre di Pisa»

ATTIVITÀ DI COMPOSIZIONE

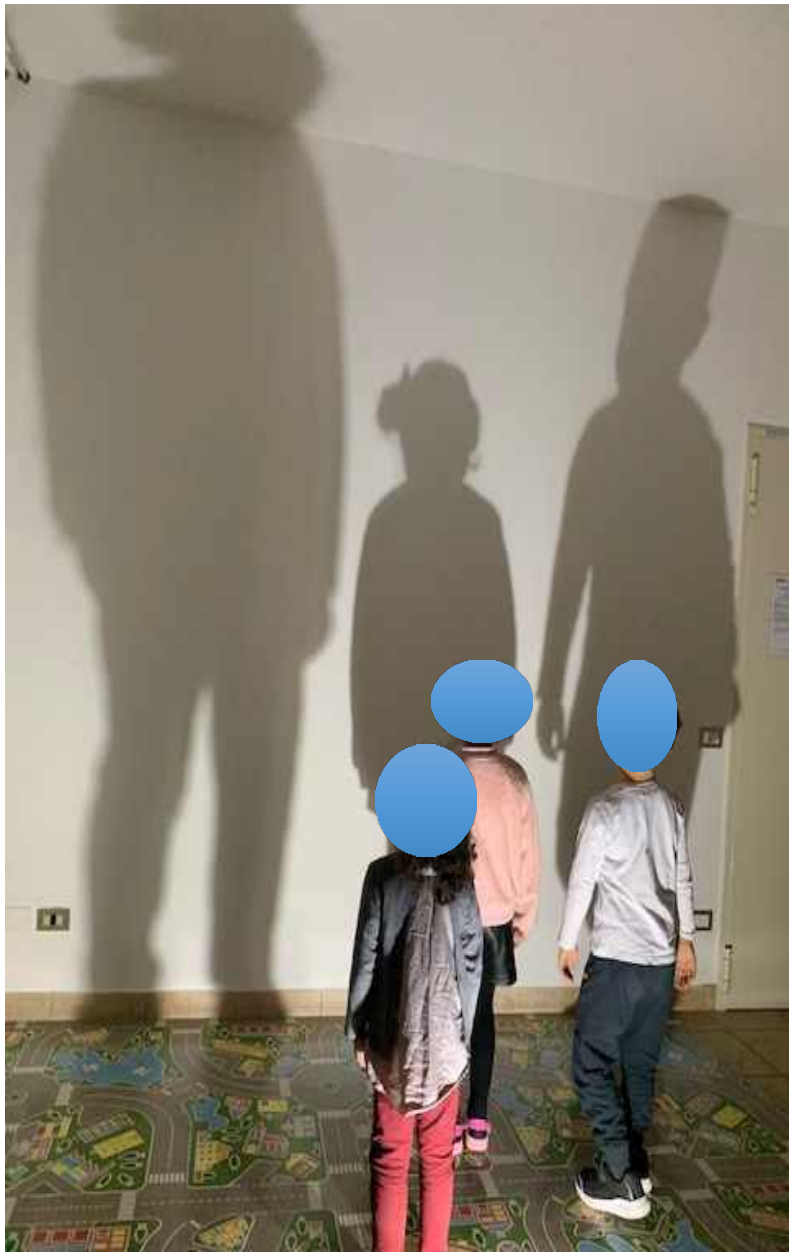


COMPOSIZIONE CON LE LOOSE PARTS : « UN PIANOFORTE»

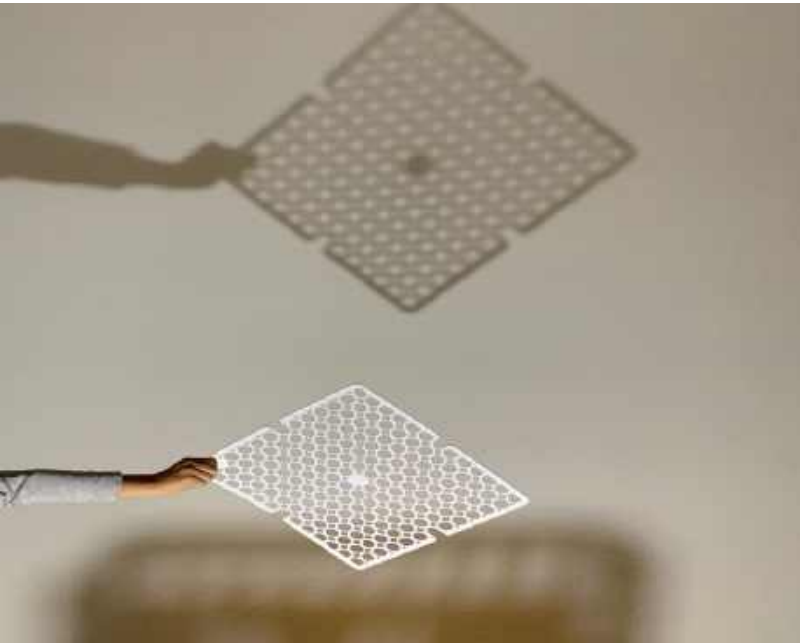


L’ AULA MAGICA: PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN VALIGIA…
PER PROMUOVERE CON LINGUAGGI ALTRI IL GIOCO DELLA RICERCA DEI BAMBINI

L’ AULA MAGICA: PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN VALIGIA…
PER PROMUOVERE CON LINGUAGGI ALTRI IL GIOCO DELLA RICERCA DEI BAMBINI

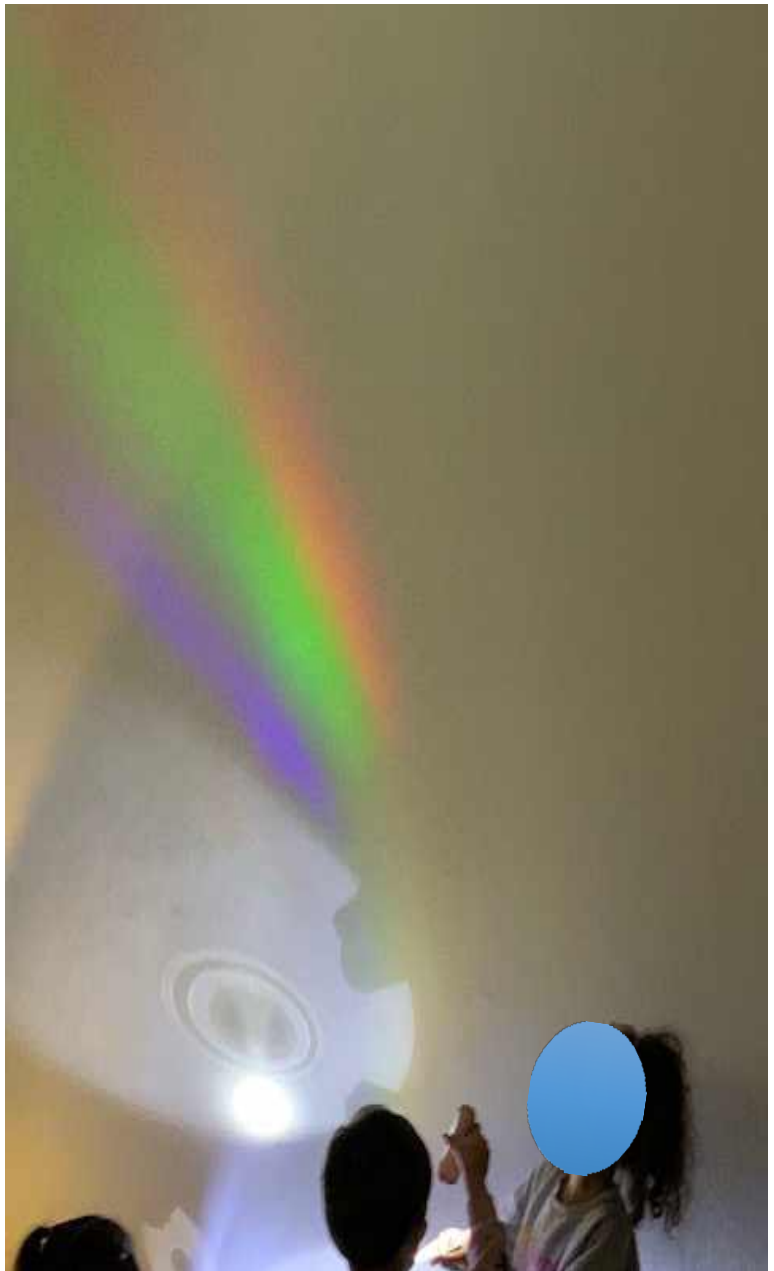


L’ AULA MAGICA: PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN VALIGIA…
PER PROMUOVERE CON LINGUAGGI ALTRI IL GIOCO DELLA RICERCA DEI BAMBINI



L’ AULA MAGICA: PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN VALIGIA…
PER PROMUOVERE CON LINGUAGGI ALTRI IL GIOCO DELLA RICERCA DEI BAMBINI

L’ AULA MAGICA: PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN VALIGIA…
PER PROMUOVERE CON LINGUAGGI ALTRI IL GIOCO DELLA RICERCA DEI BAMBINI



L’ AULA MAGICA: PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN VALIGIA…
PER PROMUOVERE CON LINGUAGGI ALTRI IL GIOCO DELLA RICERCA DEI BAMBINI

L’ AULA MAGICA: PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN VALIGIA…
PER PROMUOVERE CON LINGUAGGI ALTRI IL GIOCO DELLA RICERCA DEI BAMBINI

L’ AULA MAGICA: PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN VALIGIA…
PER PROMUOVERE CON LINGUAGGI ALTRI IL GIOCO DELLA RICERCA DEI BAMBINI

L’ AULA MAGICA: PER LE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN VALIGIA…
PER PROMUOVERE CON LINGUAGGI ALTRI IL GIOCO DELLA RICERCA DEI BAMBINI

LA PALESTRINA: L'AULA DEL MORBIDO E DELLE ATTIVITÀ SENSO E PSICO MOTORIE

È UNO SPAZIO UTILIZZATO PER FAVORIRE L'ESPRESSIONE DEL SÈ CORPOREA, PER ESPERIRE IL GIOCO SENSO, PSICOMOTORIO E IL RILASSAMENTO.

IL BAGNO

IL BAGNO È L' AMBIENTE CHE OFFRE AL BAMBINO L'OPPORTUNITÀ DI SVILUPPARE LA PROPRIA AUTONOMIA ATTRAVERSO LA CURA DI SÉ E L'IGIENE PERSONALE.

IL GIARDINO E LE SUE MILLE POSSIBILITÀ DI GIOCO: UN JUNGLE PLAYGRONUD

IL GIARDINO È IL LUOGO ATTREZZATO PER LA GRANDE MOTRICITÀ, NEL QUALE I BAMBINI POSSONO USARE LIBERAMENTE UNA SERIE DI STRUTTURE FISSE (SCIVOLI, CASTELLI, TUNNELL, PANCHINE, ECC.), MA ANCHE MATERIALI MOBILI (CONTENITORI, PER LA RACCOLTA DI MATERIALE NATURALE) E MATERIALI SCIOLTI (CASSETTE DI LEGNO E DI PLASTICA, TUBI DI PLASTICA, TRONCHI DI LEGNO E DI BAMBÙ, BOBINE, ECC.) MA È ANCHE LA SEDE DI OCCASIONI, DI SUDDIVISIONI SPONTANEE, IN TEMPI NON PRESTABILITI, DI PRIVACY, DI INIZIATIVE, DI COLLABORAZIONI, DI NEGOZIAZIONE, CHE RUOTANO INTORNO AL GIOCO SIMBOLICO E DELLA GRANDE COSTRUTTIVITÀ. È IL POSTO, DOVE OGNI BAMBINO ALL'APERTO OSSERVA, ESPLORA E REGISTRA IL MUTEVOLE MONDO DELLA NATURA.

IL GIOCO SIMBOLICO

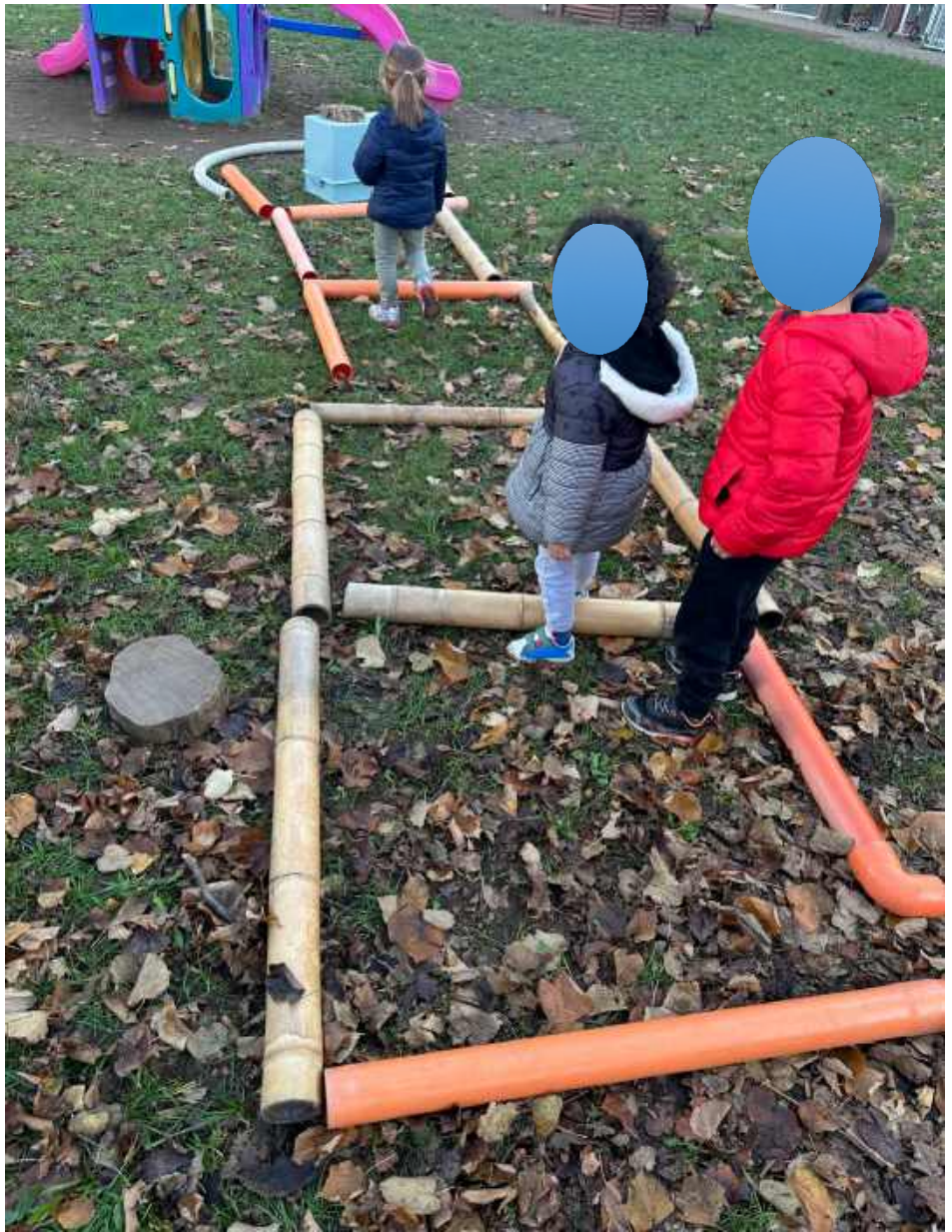
I GIOCHI CON IL CORPO E CON GLI OGGETTI ALLA SCOPERTA DELLE OMBRE E DELLE TEORIE DEL MONDO

I GIOCHI MOTORI CON MATERIALI SCIOLTI: PERCORSI E GIMKANE

PIANIFICAZIONE E GIOCHI DI GRANDE COSTRUTTIVITÀ: LA TANA DEI CONIGLIETTI

PIANIFICAZIONE E GIOCHI DI GRANDE COSTRUTTIVITÀ: LA GARAGE DELLE MACCHININE - UNA SFIDA CONTRO LA GRAVITÀ

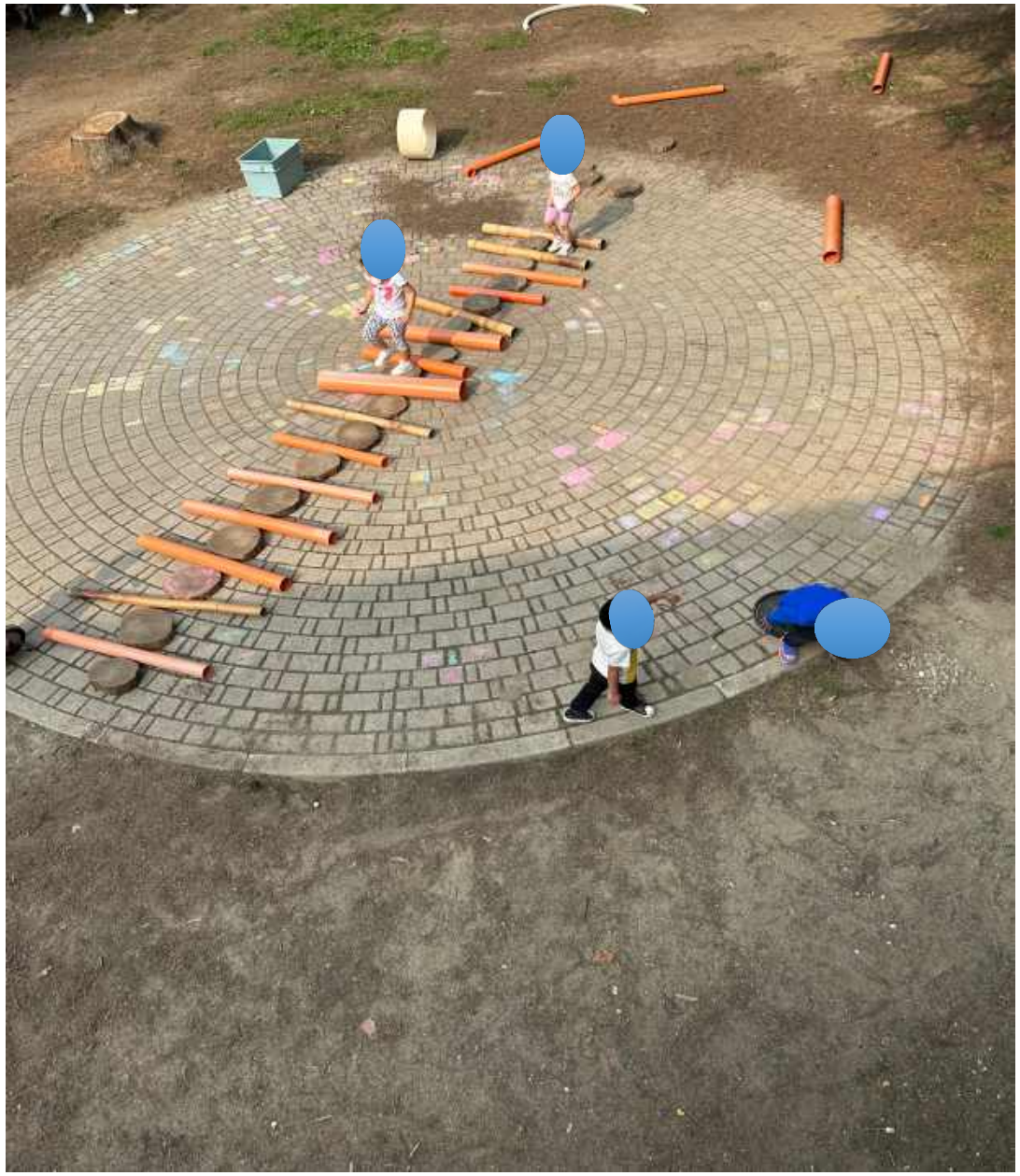
PIANIFICAZIONE E GIOCHI DI GRANDE COSTRUTTIVITÀ: VERTICALIZZARE LA SCALA COSTRUITA IN ORIZZONTALE

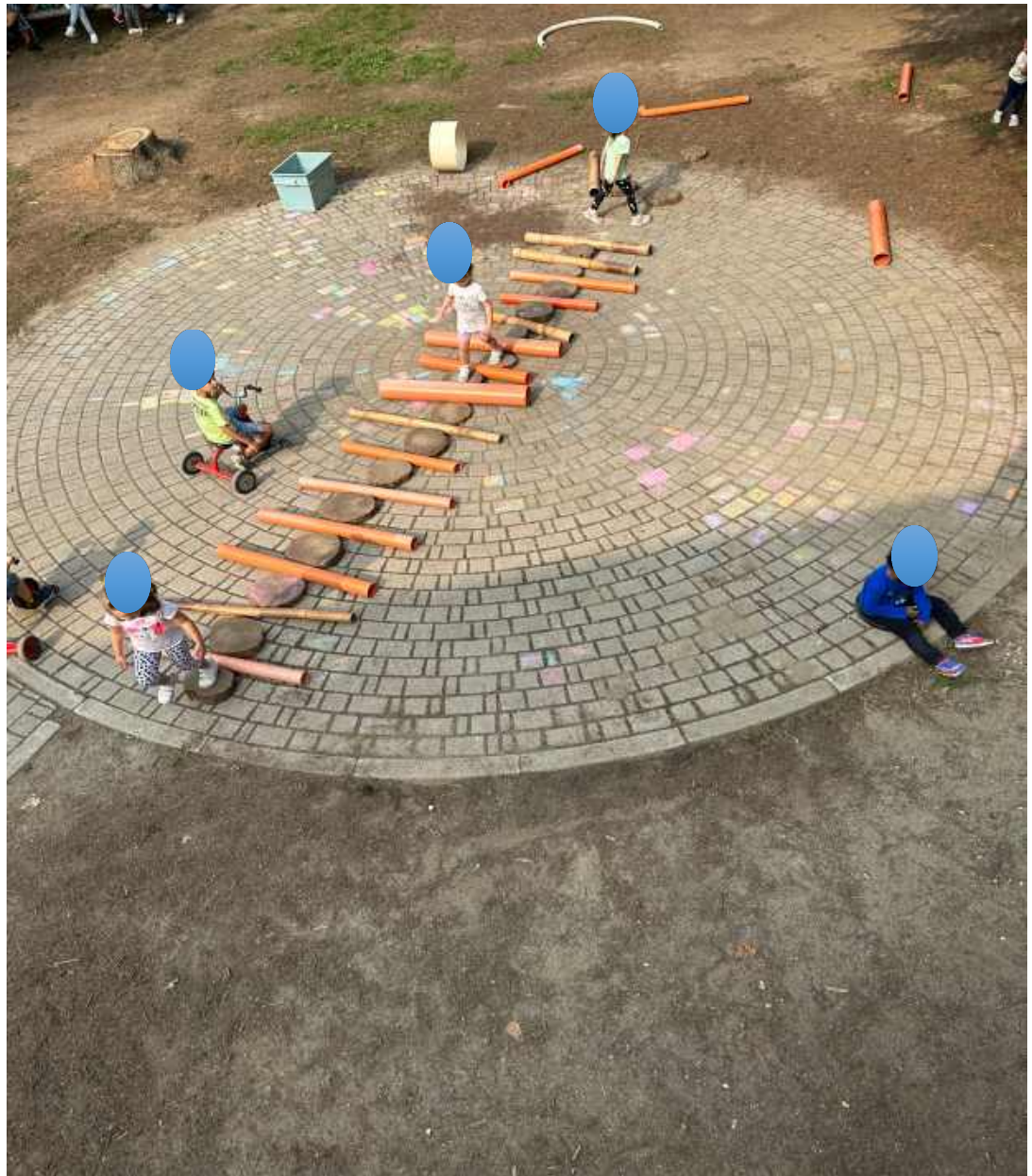


PIANIFICAZIONE E GIOCHI DI GRANDE COSTRUTTIVITÀ: PROTOTIPI DI CASE

AMONG

PIANIFICAZIONE E GIOCHI DI GRANDE COSTRUTTIVITÀ: UN GIOCO MOTORIO CHE SI COSTITUISCE CON UN COSTANTE RITMO





SI UTILIZZANO GLI ELEMENTI DELLA NATURA PER COMPORRE E CONTINUARE A RIELABORARE GLI INTERESSI VISSUTI IN UN CONTINUUM TRA IL TRA IL DENTRO E IL FUORI*, TRA L'INDOOR E L'OUTDOOR*

SI UTILIZZANO GLI ELEMENTI DELLA NATURA PER COMPORRE E CONTINUARE A RIELABORARE GLI INTERESSI VISSUTI IN UN CONTINUUM TRA IL TRA IL DENTRO E IL FUORI*, TRA L'INDOOR E L'OUTDOOR*

PROGETTUALITÀ DIFFUSA - ALLA SCOPERTA DI MONDI POSSIBILI: UNA CITTÀ DEI BAMBINI

REALIZZAZIONI DI MICRO-MONDI VIVENTI: POPOLATI DA COCCINELLE, LOMBRICHI E INSETTI TROVATI IN GIARDINO

SI EFFETTUANO SERIAZIONI SPONTANEE, CHE IMPLICANO CONCENTRAZIONE E ATTENZIONE, IN UN GIOCO DI CONTINUO FLUSSO

PROGETTUALITÀ NATA IN GIARDINO - ATTIVITÀ DI CLASSIFICAZIONE DEI MATERIALI NATURALI REALIZZANDO UN MESEO DEI DONI DELLA NATURA

PROGETTUALITÀ NATA IN GIARDINO - ATTIVITÀ DI PROBLEM SOLVING

PROGETTUALITÀ DIFFUSA - ALLA SCOPERTA DI MONDI POSSIBILI: «LE FATINE INCANTATE DEL NOSTRO GIARDINO»

SI DRAMMATIZZANO STORIE E CANTI PER INVOCARE LA PACE

LE SEZIONI

NELLA NOSTRA SCUOLA SONO PRESENTI 5 SEZIONI, LA CUI COMPOSIZIONE È BASATA SUL MODELLO ORGANIZZATIVO ETEROGENEO, CHE PREVEDE LA CONVIVENZA DEI BAMBINI DELLE TRE FASCE D'ETÀ:

3 - 4 ANNI (I PICCOLI), 4 - 5 ANNI (I MEZZANI), 5 - 6 ANNI (I GRANDI)

SEZIONE AZZURRA

SEZIONE VERDE

SEZIONE ROSA

SEZIONE ROSSA

SEZIONE GIALLA

L’ ORGANIZZAZIONE DEI CONTESTI NELLE SEZIONI

LO SPAZIO DELLA SEZIONE, NEL QUALE I BAMBINI PASSANO BUONA PARTE DEL TEMPO SCOLASTICO È ARTICOLATO IN CONTESTI DIFFERENZIATI, DOTATE DI MATERIALI E STRUMENTI AD HOC, COSÌ DA SUGGERIRE UNA SERIE DI DI GIOCHI ED AZIONI.

DA QUI L’IMPORTANZA DEI CONTESTI, COME LUOGHI REALZIONE, DI GIOCO E DI CONOSCENZA, FACILMENTE RICONOSCIBILI, NON DELIMITATI DA NETTE SEPARAZIONI, MA DISPOSTI IN MODO TALE DA FAVORIRE L’AGENTIVITÀ.

L’ARTICOLAZIONE DEI CONTESTI, PUR SUGGERENDO AI BAMBINI PARTICOLARI ATTIVITÀ, LASCIA LORO AMPIA LIBERTÀ DI SCELTA E, AL TEMPO STESSO, CONSENTE L’AGGREGAZIONE DEI BAMBINI IN PICCOLI GRUPPI, FAVORENDO L’INSTAURARSI DI UNA SOCIALITÀ POSITIVA.

L’ORIENTAMENTO EDUCATIVO È QUELLO DI CREARE LUOGHI RICCHI DI MATERIALI, STRUMENTI E OGGETTI ALLETTANTI, CHE POSSANO METTERE IL BAMBINO IN CONDIZIONI DI FARE DA SÈ E DI ATTIVARE FORME DI RICERCA PERSONALE.

UNO SPAZIO COSÌ PROGETTATO PER FAVORIRE IL BENESSERE, IL SENSO DI APPARTENENZA, LA SOCIALITÀ, L’AGENTIVITÀ E L’AUTONOMIA DEGLI ALUNNI.

IN ORDINE: LA SEZIONE AZZURRA, LA SEZIONE VERDE, LA SEZIONE ROSA,
LA SEZIONE ROSSA, LA SEZIONE GIALLA.

IL CONTESTO DEL GIOCO SIMBOLICO (L' ANGOLO DELLA CUCINA, DELLE BAMBOLE…)

IL GIOCO DEL "FAR FINTA DI". È UTILIZZATO DAI BAMBINI PER RIELABORARE LA REALTÀ E PER SOCIALIZZARE. CON TALE GIOCO I BAMBINI INVENTANO SITUAZIONI, DIALOGHI E DRAMMATIZZAZIONI, SPERIMENTANO LE NORME DI COMPORTAMENTO, IMPARANO A GESTIRE I LORO SENTIMENTI E RIVIVONO IL PROPRIO VISSUTO FAMILIARE.

IL CONTESTO DEI TRAVESTIMENTI…

IL TRAVESTIMENTO È UN'ESPERIENZA IMPORTANTISSIMA PER I BAMBINI, PERCHÈ ATTRAVERSO QUESTA ATTIVITÀ SPERIMENTANO LA POSSIBILITÀ DI ASSUMERE RUOLI DIVERSI, IDENTIFICARSI IN PERSONAGGI CONOSCIUTI O DELLA FANTASIA.

ALLESTITO CON TRAVESTIMENTI GIÀ PRONTI ALL'USO…

… OPPURE CON QUELLO CON TRAVESTIMENTI CREATI DAI BAMBINI CON IMMAGINI O FOTO DI VOLTI, CARTONCINI E TESSUTI

IL CONTESTO DELLO SPECCHIO

UNO SPAZIO CHE DÀ MODO AI BAMBINI DI ESPLORARSI E SPERIMENTARSI A LIVELLO VISIVO, MOTORIO, EMOZIONALE, ESPRESSIVO, ECC., PER RAFFORZARE LA PROPRIA IDENTITÀ, ANCORA CONFUSA CON IL MONDO ESTERNO. LA CONOSCENZA DEL SÉ TROVA CONFERMA NELLA POSSIBILITÀ DI VEDERSI RIFLESSI E RICONOSCERE IL PROPRIO CORPO.

IL CONTESTO DEI LIBRI

È L'ANGOLO UTILE ALLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO, ALL'ARRICCHIMENTO DEL VOCABOLARIO, PER STIMOLARE IL PENSIERO, LA FANTASIA, LA CREATIVITÀ E L'IMMAGINAZIONE.

IL CONTESTO DELLA PICCOLA E DELLA GRANDE COSTRUTTIVITÀ

IN QUESTO SPAZIO IL BAMBINO HA A SUA DISPOSIZIONE MATERIALE DIVERSO: LEGO-DUPLO, MATTONCINI, INCASTRI, ECC.
QUI I BAMBINI PROGETTANO QUELLO CHE VOGLIONO COSTRUIRE: PENSANO, ASSEMBLANO, SMONTANO, TROVANO NUOVE SOLUZIONI, RISPETTO A SITUAZIONI PROBLEMATICHE NON PREVENTIVATE. TUTTO QUESTO È APPRENDIMENTO A PIENO TITOLO.

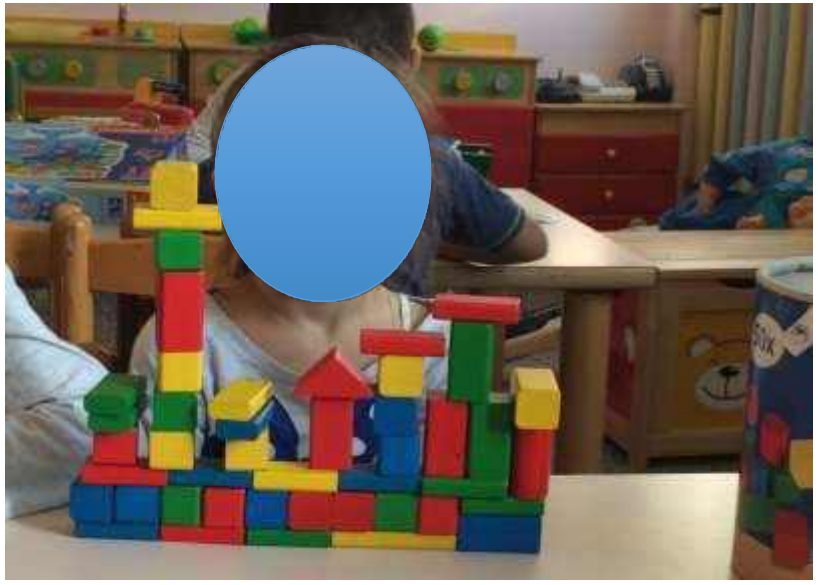
UNA COSTRUZIONE SPECIALE…
”RUOTA!
È UNA TROTTOLA”

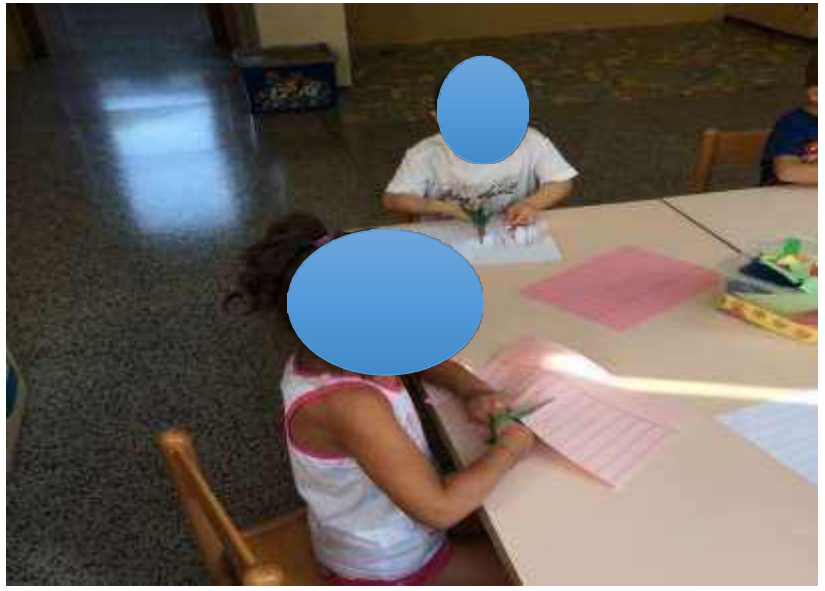
IL CONTESTO DELLA CONVERSAZIONE O DEL CIRCLE-TIME, DEL CALENDARIO E DEL GIOCO DELLE PRESENZE

È LO SPAZIO PER SCANDIRE ED IMPARARE AD ORIENTARSI NEL TEMPO, PER ASSEGNARE INCARICHI, DIALOGARE, COMUNICARE, RACCONTARE IL PROPRIO VISSUTO E LE PROPRIE IDEE, ASCOLTARE E DRAMMATIZZARE STORIE E PER PARTECIPARE A GIOCHI DI GRUPPO.

IL CONTESTO DEI GIOCHI IN SCATOLA

È UNO SPAZIO ATTREZZATO CON GIOCHI STRUTTURATI DA TAVOLO, ADEGUATI ALL' ETÀ (TOMBOLE, DOMINO, MEMORY, PUZZLES, ECC.), UTILE A FAVORIRE LA CONCENTRAZIONE, L' ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE, LINGUISTICHE E SOCIALI. MA È ANCHE IL POSTO DOVE POTER REPERIRE FOGLI, PASTELLI A CERA, MATITE E PENNARELLI DI DIVERSO FORMATO, FORBICI E COLLA PER ESPRIMERE LA PROPRIA CREATIVITÀ.





IL CONTESTO MANIPOLATIVO PLURISENSORIALE

È LO SPAZIO DEDICATO AI TRAVASI, AI GIOCHI SENSORIALI E MANIPOLATIVI, DOTATO DI DIVERSI MATERIALI E DI VARI ATTREZZI, PER SPERIMENTARE LE DIVERSE SENSAZIONI TATTILI.

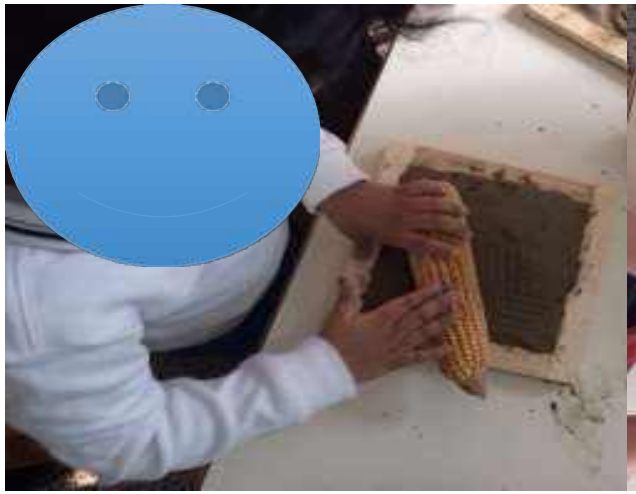
MANI IN PASTA

MANI IN PASTA

“GIOCHI CON LA TERRA: LA CRETA”

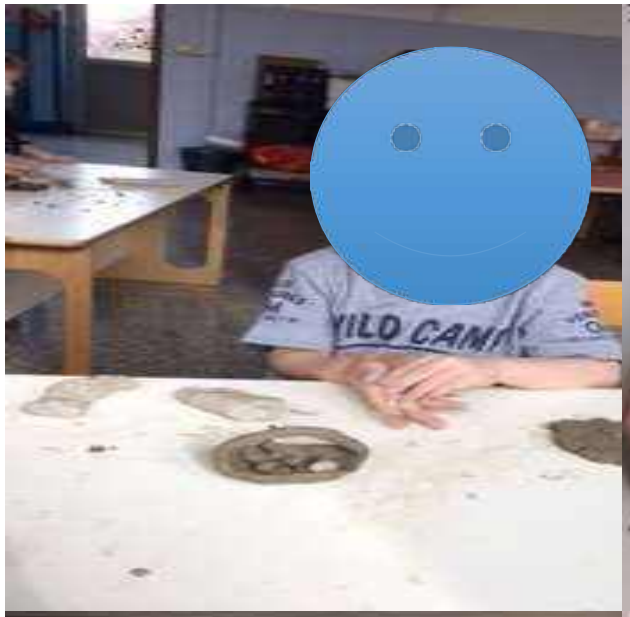
GIOCHI SULLA CRETA PER LASCIARE TRACCIA DI SÈ, USANDO LE MANI E LE DITA.
LE AZIONI CHE I BAMBINI TROVANO POSSIBILI EFFETTUARE CON LA CRETA: SCHIACCIARE, PIZZICARE, BUCARE, GRAFFIARE,…

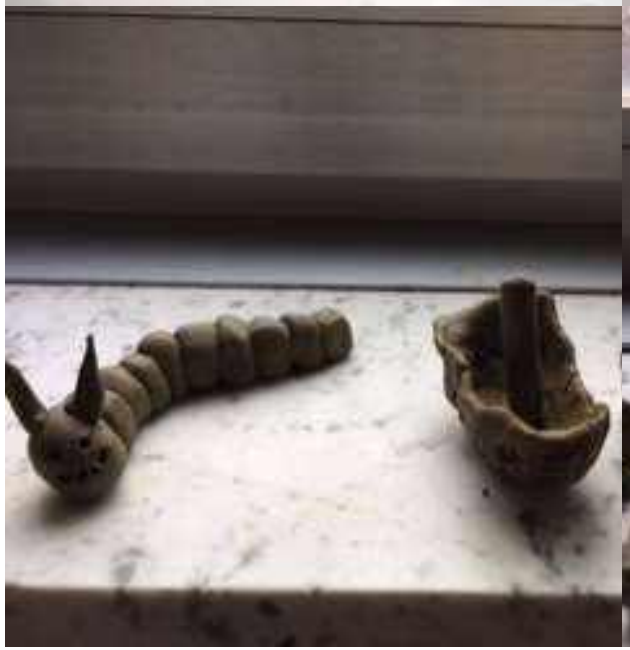
OGNI BAMBINO ESPLORA ALCUNE POSSIBILITÀ DI LASCIARE TRACCE E IMPRONTE UTILIZZANDO OGGETTI DIVERSI PER PESO, FORMA, MATERIALE E DIMENSIONE.



OGNI BAMBINO SI SPERIMENTA A REALIZZARE IL PROPRIO RITRATTO CON LA CRETA.

ALCUNE SCULTURE D'AUTORE CON LA CRETA IN 3D





…E DOPO LA COTTURA…ALCUNI CAMPIONI.

L’ ANGOLO GRAFICO-PITTORICO: LA PITTURA IN VERTICALE

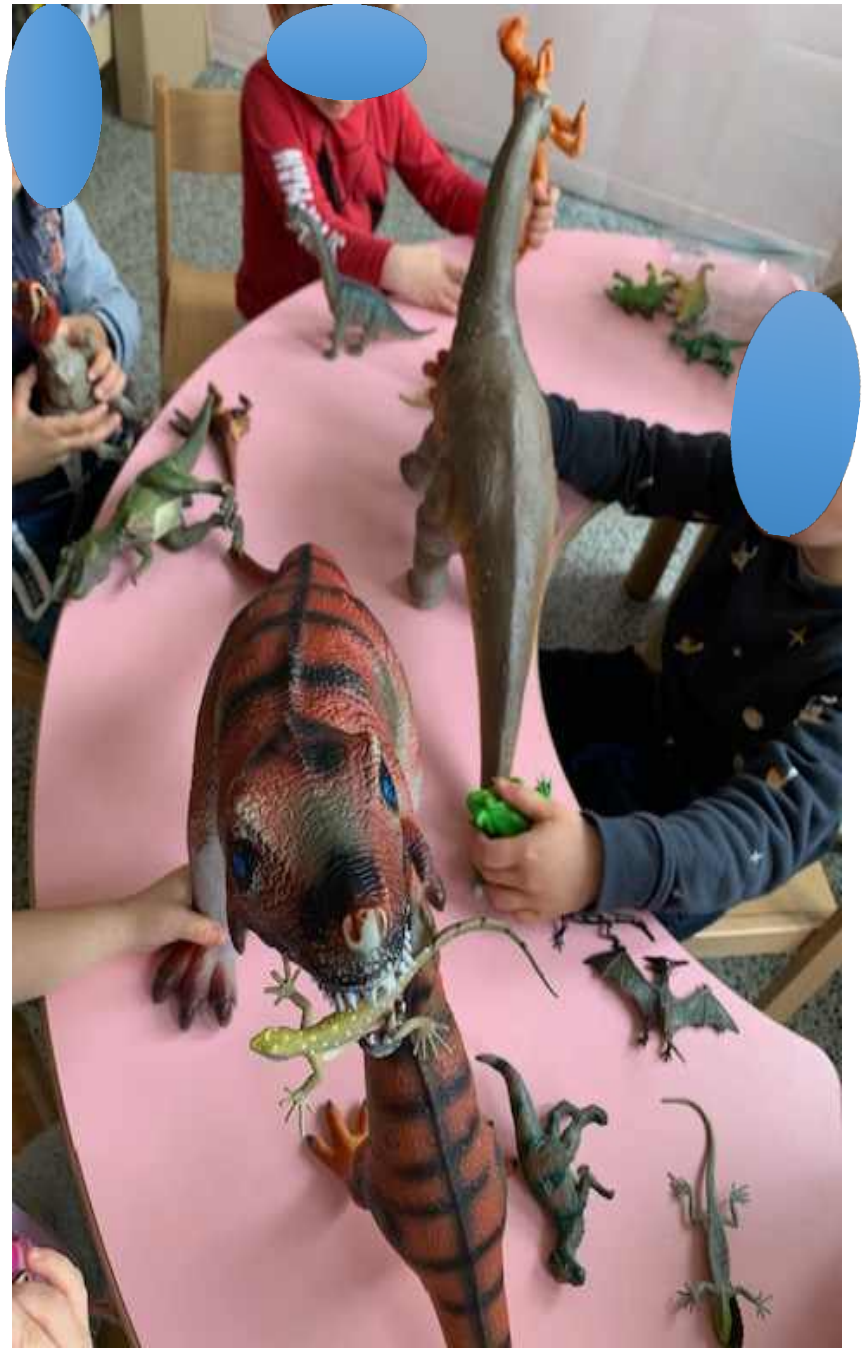
UN’ATTIVITÀ PROMOSSA PER LO SVILUPPO PSICO-MOTORIO GENERALE DEI BAMBINI, UTILE A SOLLECITARE I MUSCOLI DEGLI ARTI SUPERIORI E DELLE MANI, IMPIEGATI NELLA POSTURA E NELLA PRESA DEI VARI STRUMENTI GRAFICI, PER LA ACQUISIZIONE DI UNA CORRETTA IMPUGNATURA.

REALIZZARE E GIOCARE CON I MICRO-MONDI: IL BOSCO

REALIZZAZIONI DI MICRO-MONDI: GLI ANIMALI AL PASCOLO

REALIZZAZIONI DI MICRO-MONDI: I DINOSAURI

REALIZZAZIONI DI MICRO-MONDI: IL CIBO PREFERITO DEI DINOSAURI



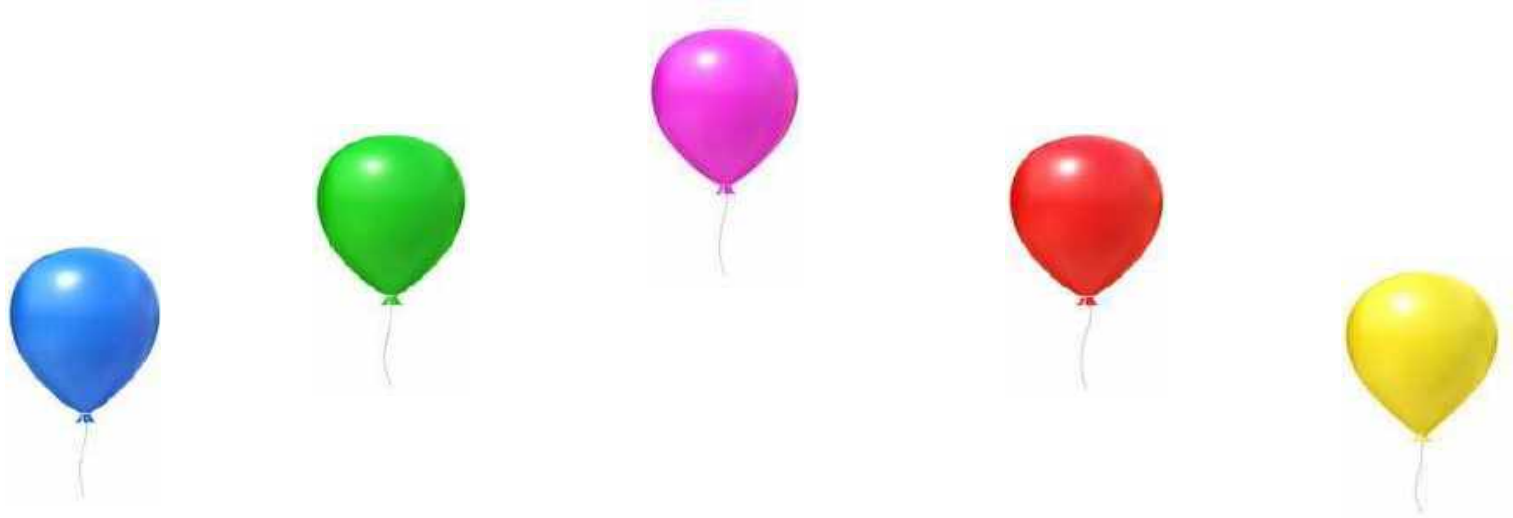
REALIZZAZIONI DI MICRO-MONDI: IL POLO NORD

REALIZZAZIONI DI MICRO-MONDI: IL POLO NORD

L’ ANGOLO DELLA TANA

È LO SPAZIO AFFETTIVO DOVE STARE UN PÒ DA SOLI O CON POCHI COMPAGNI, MASSIMO DUE, NEL QUALE POTER PENSARE E RIPOSARE, PER POI POTER RITORNARE NEL GRANDE GRUPPO MAGGIORMENTE DISPONIBILI AL CONFRONTO E ALLO SCAMBIO.

TUTTI I PERCORSI SVOLTI A SCUOLA SONO MULTICAMPO, OVVERO PREVEDONO L'UTIZZO E IL RICORSO AI DIVERSI LINGUAGGI, PER PERMETTERE AI BAMBINI UN APPRENDIMENTO PIÙ SIGNIFICATIVO ED UNITARIO

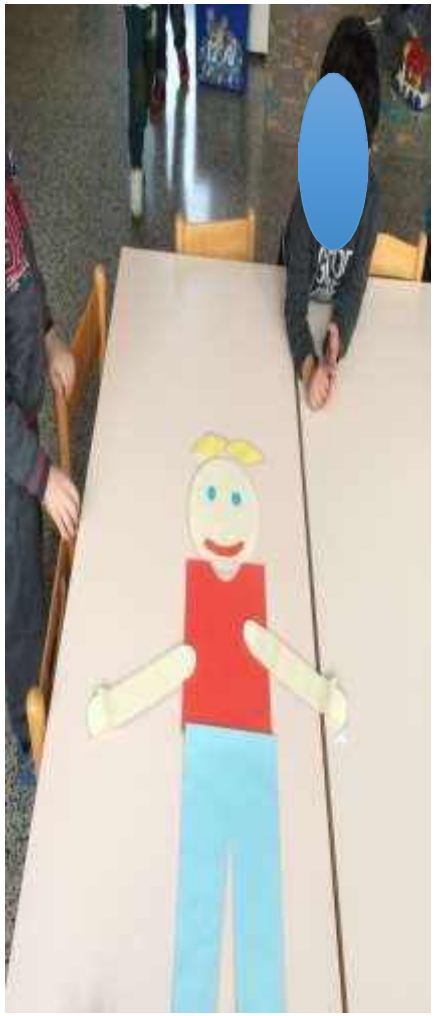


… PER CUI NELLA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TAL SENSO SI UTILIZZA E SI PARLA DEL CORPO…

IL CORPO IN MOVIMENTO"

"I BAMBINI PRENDONO COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO, UTILIZZANDOLO FIN DALLA NASCITA COME STRUMENTO DI CONOSCENZA DI SÉ NEL MONDO"…"PORTANO A SCUOLA IL LORO CORPO, CI GIOCANO, COMUNICANO, SI ESPRIMONO CON LA MIMICA, SI TRAVESTONO, SI METTONO ALLA PROVA, LO RAPPRESENTANO: ANCHE IN QUESTI MODI PERCEPISCONO LA COMPLETEZZA DEL PROPRIO SÉ, CONSOLIDANDO AUTONOMIA E SICUREZZA EMOTIVA

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012



MONSTER

GIOCHI DI SIMMETRIA

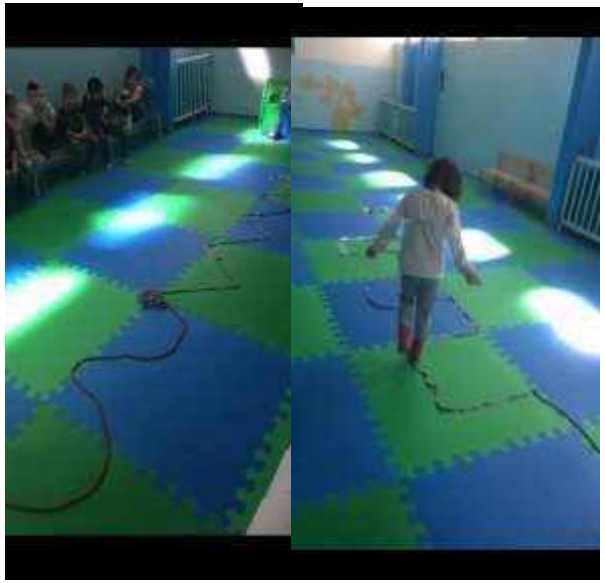
…SI COSTRUISCE L’ ATTEGGIAMENTO SCIENTIFICO VERSO LE COSE DEL MONDO…

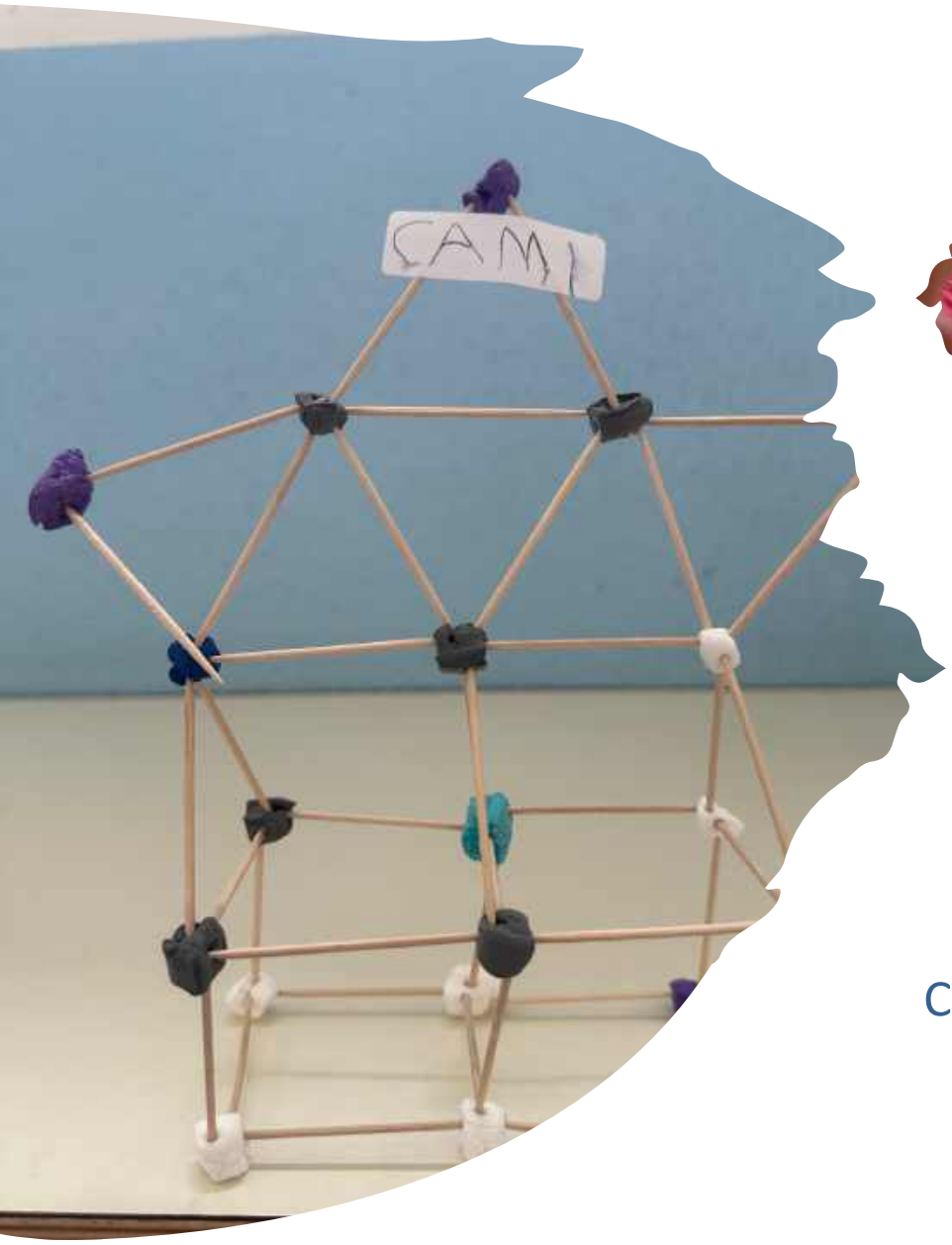
“I BAMBINI ELABORANO LA PRIMA ORGANIZZAZIONE FISICA DEL MONDO ESTERNO ATTRAVERSO ATTIVITÀ CONCRETE CHE PORTANO LA LORO ATTENZIONE SUI DIVERSI ASPETTI DELLA REALTÀ… TOCCANDO, SMONTANDO, COSTRUENDO E RICOSTRUENDO, AFFINANDO I PROPRI GESTI, I BAMBINI INDIVIDUANO QUALITÀ E PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI E DEI MATERIALI RICONOSCONO E DANNO UN NOME ALLE PROPRIETÀ INDIVIDUATE, SI ACCORGONO DELLE LORO EVIDENTI TRASFORMAZIONI”.

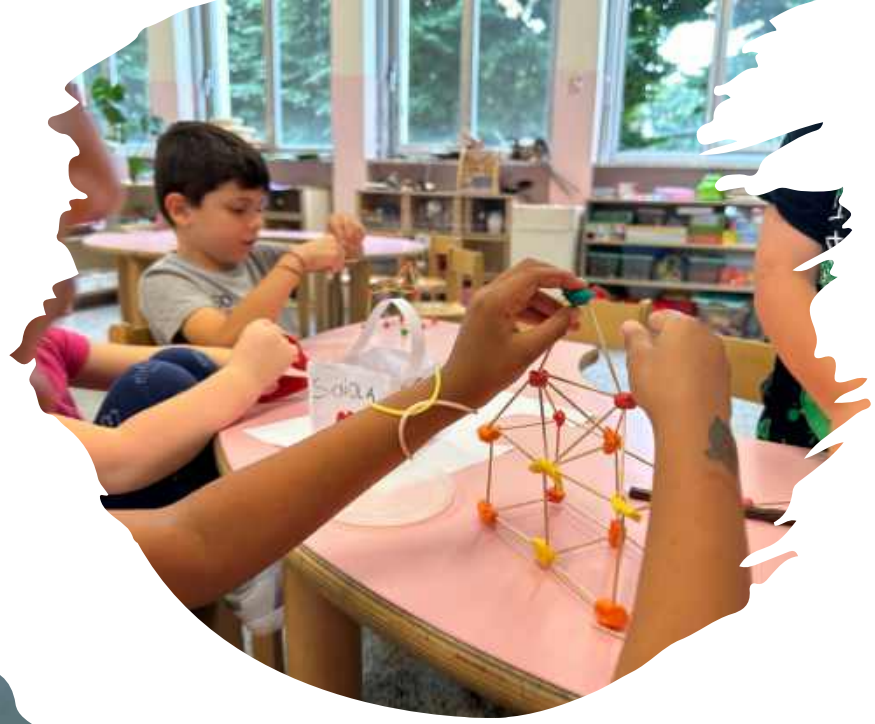
“LA CONOSCAENZA DEL MONDO”
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

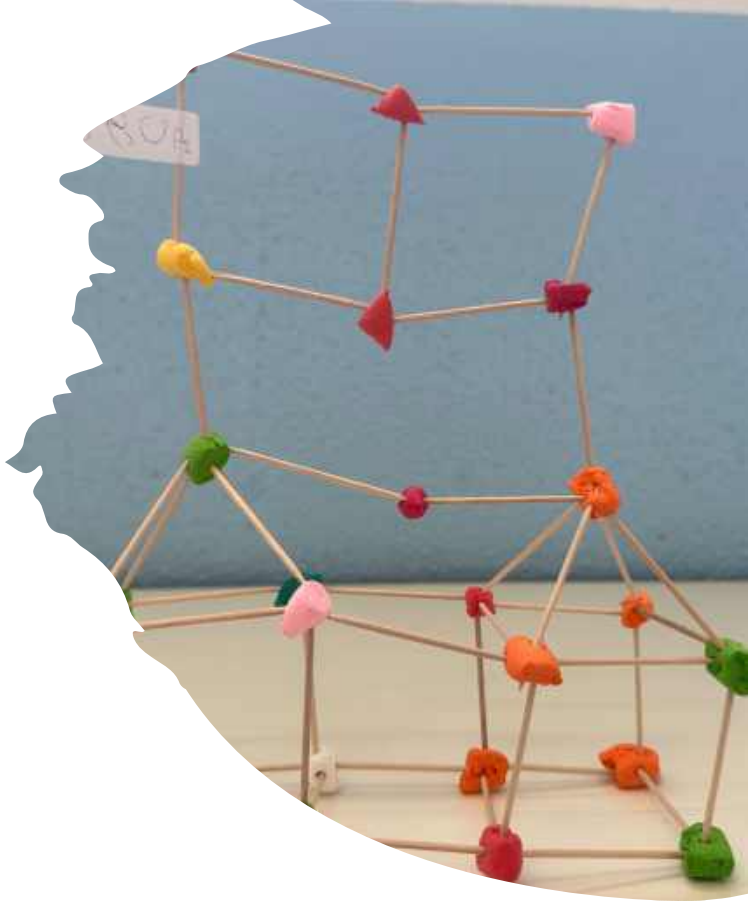
…LA MATEMATICA COME PROSPETTIVA DALLA QUALE GUARDARE IL MONDO…

INOLTRE ANNUALMENTE VENGONO MESSI IN ATTO DEI PERCORSI CURRICOLARI DI MATEMATICA, STRUTTURATI IN VERTICALE, IN RACCORDO TRA I DIVERSI ORDINI E GRADI DELL' I.C., INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO, QUALE FRUTTO DI UNA FORMAZIONE MOLTO IMPORTANTE, SOSTENUTA DA ALCUNI DOCENTI UNIVERSITARI DELLA SUPSI DI LOCARNO E DEL NUCLEO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN DIDATTICA E DIVULGAZIONE DELLA MATEMATICA DELL' UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (RSDDM), QUALI IL PROF. A. PIATTI E LA DOTT.SSA S. SBARAGLI: COME "LA SCOPERTA DELLA TERZA DIMENSIONE: I SOLIDI E IL VOLUME", "IN VIAGGIO VERSO IL PI GRECO", "PIEGARE, RI-PIEGARE, SPIEGARE, NARRARE: LA GEOMETRIA E L'INVENZIONE DI STORIE MATEMATICHE TRA LE PIEGHE DELLA CARTA E DELLA FANTASIA", ECC.

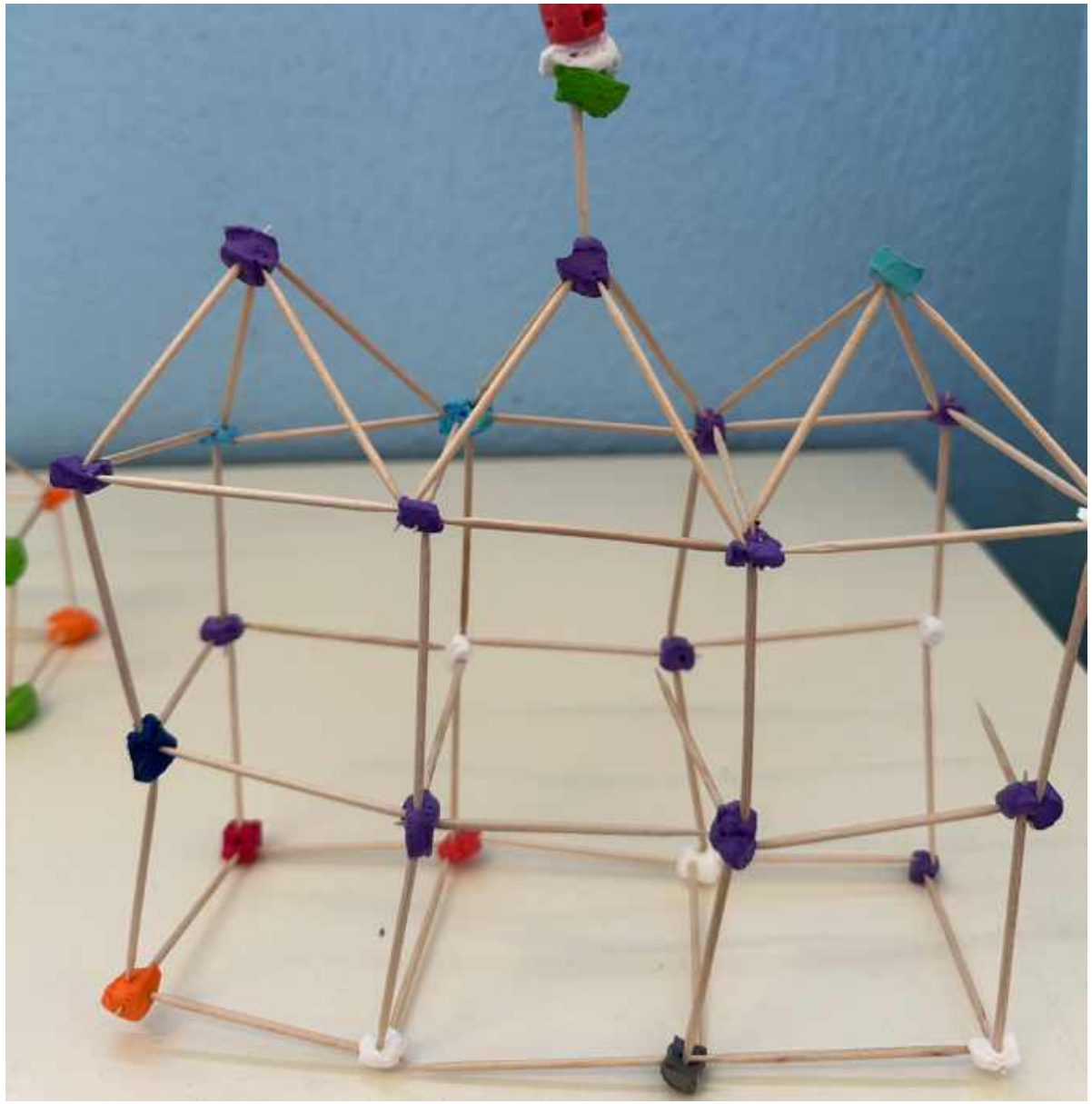


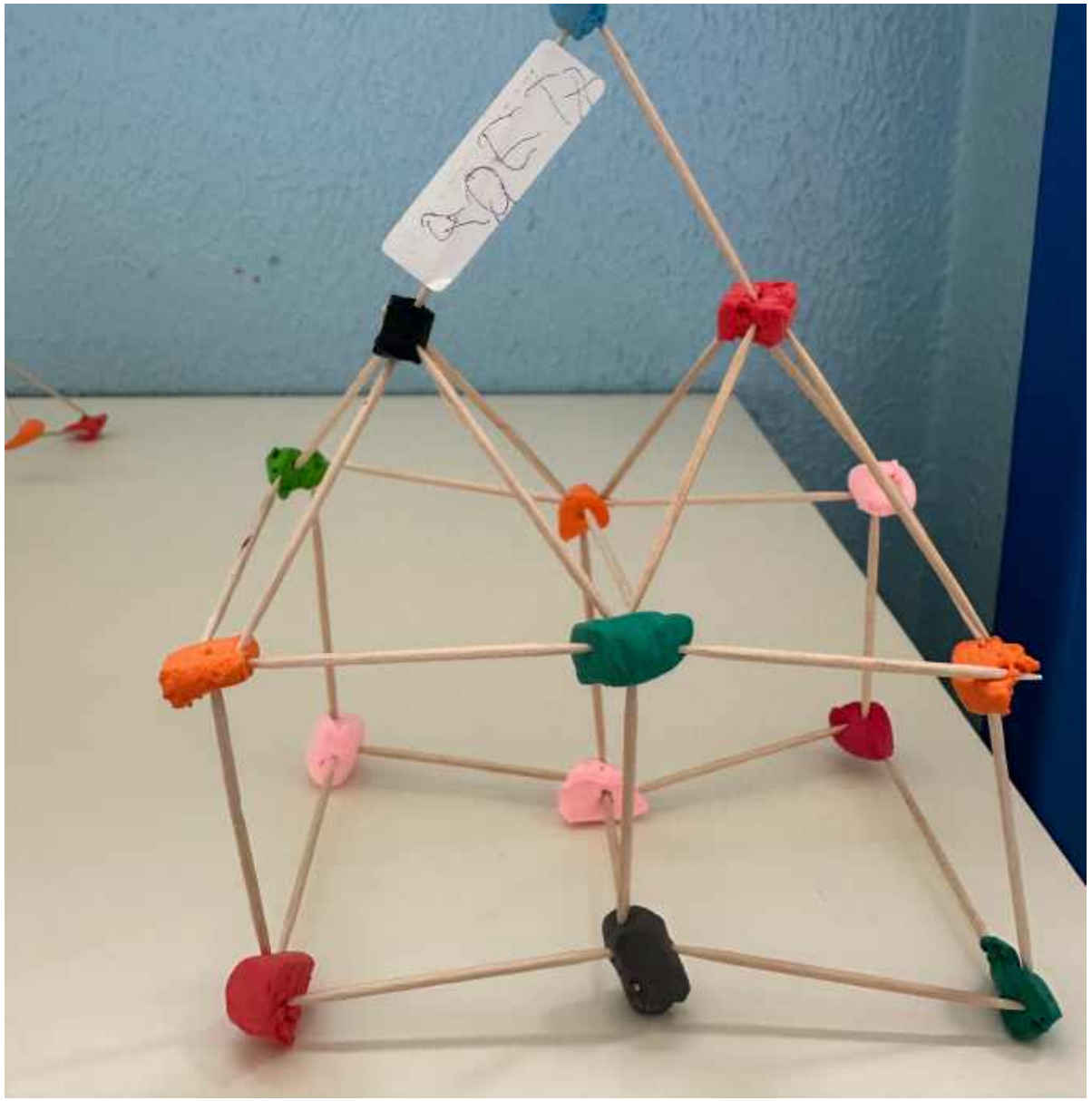






COSTRUZIONE DI SCHELETRATI: DAL 2D AL 3D E VICEVERSA





…SI VA A CACCIA DI SOLUZIONI, CON GIOCHI DI STRATEGIA (DI PROBLEM SOLVING) TRA I QUALI IL CONDING…

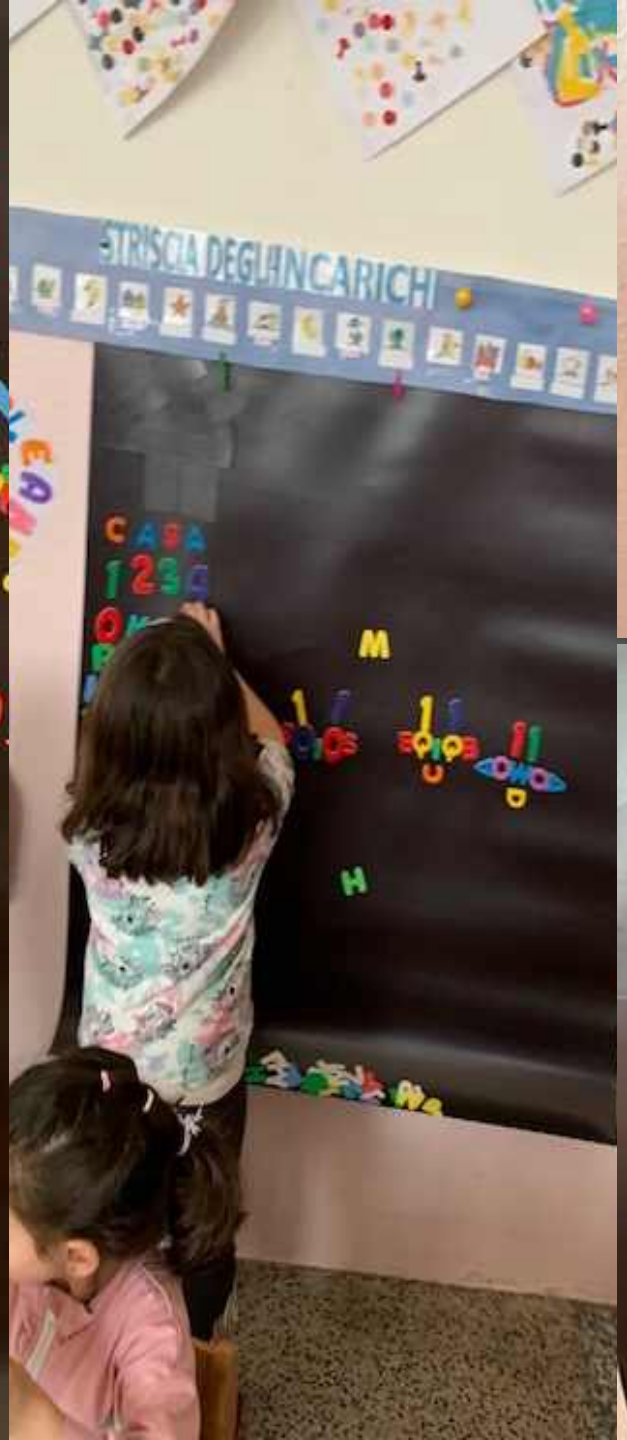
ESPERIENZE MOTORIO - SENSORIALE – MATEMATICO – LINGUISTICO - ESPRESSIVE VOLTE A FAR RISOLVERE AI BAMBINI IN MODO CREATIVO SITUAZIONI PROBLEMATICHE, ATTRAVERSO GIOCHI DI STRATEGIA (DI PROBLEM SOLVING). I BAMBINI VENGONO COINVOLTI A GUARDARE, TOCCARE, A FARE, A IPOTIZZARE, A PROVARE, A TROVARE POSSIBILI NUOVE SOLUZIONI, AD ASCOLTARE LE IDEE DEGLI ALTRI, A CONDIVIDERE E A COLLABORARE IN GRUPPO MOSTRANDO SPIRITO D'INIZIATIVA E A DARE E A CHIEDERE AIUTO. AI BAMBINI VENGONO PROPOSTE DIVERSE ATTIVITÀ: ALCUNE PER STIMOLARE IL PENSIERO LOGICO – PROPORZIONALE, ALTRE PER ALLENARE E CONSOLIDARE LE ABILITÀ SPAZIALI.

L'ATTIVITÀ DI CODING, OVVERO DI PROGRAMMAZIONE, È UTILE PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE, PER ALLENARE I BAMBINI ALLA RICERCA E ALL'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE CREATIVE E ORIGINALI NEL RISOLVERE I PROBLEMI.

…SI HA CURA DEL LINGUAGGIO CHE AIUTA LA COSTRUZIONE DEL PENSIERO…

"LA SCUOLA DELL'INFANZIA HA LA RESPONSABILITÀ DI PROMUOVERE IN TUTTI I BAMBINI LA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA, RISPETTANDO L'USO DELLA LINGUA DI ORIGINE. APPROPRIATI PERCORSI DIDATTICI SONO FINALIZZATI ALL' ESTENSIONE DEL LESSICO, ALLA CORRETTA PRONUNCIA DEI SUONI, DELLE PAROLE E FRASI, ALLA PRATICA DELLE DIVERSE MODALITÀ DI INTERAZIONE VERBALE (ASCOLTARE, PRENDERE LA PAROLA, DIALOGARE, SPIEGARE) CONTRIBUENDO ALLO SVILUPPO DI UN PENSIERO LOGICO-CREATIVO". *"I DISCORSI E LE PAROLE"*

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012


STRISCIA DEGLI INCARICHI

CASA
1234

VANNI

VANNI

IMBALLO A RENDERE

…SI EDUCA AL PIACERE DEL BELLO, IN MODO CREATIVO E ORIGINALE…

"I BAMBINI ESPRIMONO PENSIERI ED EMOZIONI CON IMMAGINAZIONE E CREATIVITÀ: L'ARTE ORIENTA QUESTA PROPENSIONE, EDUCANDO AL PIACERE DEL BELLO E AL SENTIRE ESTETICO. L'INCONTRO DEI BAMBINI CON L' ARTE È UN'OCCASIONE PER GUARDARE CON OCCHI DIVERSI IL MONDO CHE LI CIRCONDA…

"IMMAGINI, SUONI, COLORI"

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

… SI EDUCA AL RITMO E AL SENTIRE ESTETICO MUSICALE

"LA MUSICA È UN'ESPERIENZA UNIVERSALE CHE SI MANIFESTA IN MODI E GENERI DIVERSI, TUTTI DI PARI DIGNITÀ, CARICA DI EMOZIONI E RICCA DI TRADIZIONI. IL BAMBINO, INTERAGENDO CON IL PAESAGGIO SONORO, SVILUPPA LE PROPRIE CAPACITÀ COGNITIVE E RELAZIONALI, IMPARA A PERCEPIRE, ASCOLTARE, RICERCARE E DISCRIMINARE I SUONI ALL'INTERNO DI CONTESTI DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVI"
"IMMAGINI, SUONI, COLORI"

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

SI DÀ SPAZIO ALLE FESTE

I PERCORSI COMUNI SONO CARATTERIZZATI DA ALCUNI APPUNTAMENTI DI VITA COMUNITARIA DI SCUOLA, UTILI PER FAR ESPERIRE AI BAMBINI IL SIGNIFICATO DI ALCUNE FESTIVITÀ DELLA TRADIZIONE, FINALIZZATI AL CONSOLIDAMENTO DEL SENSO DI APPARTENENZA AL GRANDE GRUPPO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL SENSO DI CITTADINANZA E DEI SENTIMENTI UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTI. IL PRIMO MOMENTO COMUNE, INTESO IN TALE SENSO, È LA "GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA" E GLI INCONTRI CHE LA PRECEDONO, ALLO SCOPO DI PREPARARE I BAMBINI A VEDERSI E A VIVERSI, COME PARTE DI UN UNICO GRUPPO, CREANDO POSSIBILITÀ DI CONTATTO E DI PRIMA CONOSCENZA, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI AMBIENTAZIONI E L'ARRIVO MAGICO DI PERSONAGGI FANTASTICI, ATTINENTI ALL'OGGETTO DEL PERCORSO, UTILI A RAPPORTARSI CON I BAMBINI E LE INSEGNANTI DELLE ALTRE SEZIONI.

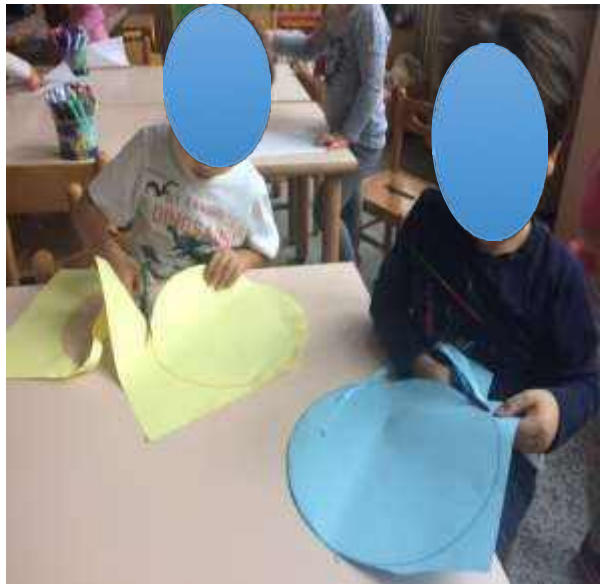
...SONO ARRIVATI NELLA NOSTRA SCUOLA IL RE MANDALONE E LA REGINA MANDALINA, PER REGALARE AI BAMBINI I MANDALA, DEI CERCHI MAGICI, CHE NEL COLORARLI E NEL REALIZZARLI, CON UNA MOLTITUDINE DI MATERIALI POLIMATERICI E PLURI-SENSORIALI, DONANO GIOIA, PACE E SERENITÀ. I SOVRANI HANNO DECISO DI FARCI DONO DELLA LORO PRESENZA E DEI LORO PREZIOSI MANDALA, PERCHÈ HANNO SAPUTO CHE A SCUOLA I BAMBINI, STANNO ESPLORANDO LA FORMA DEL CERCHIO, QUALE FORMA CHE FAVORISCE LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE.

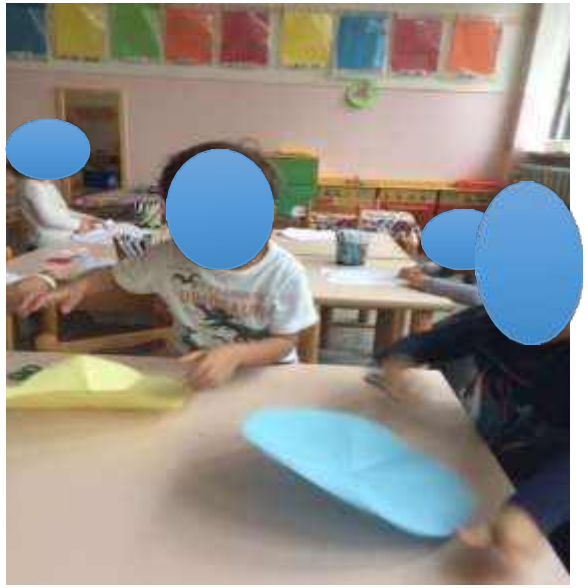
SCOPERTE LE REGOLE PER REALIZZARE UN MANDALA, I BAMBINI SI DIVERTONO AD ASSEMBLARE I GIOCHI A DISPOSIZIONE E A COLLOCARLI SECONDO DEI CRITERI (COLORE, FORMA, QUALITÀ, ECC.) INTORNO AL CENTRO DEL CERCHIO. UN MODO PER ESPIRIRE ALTRI CONCETTI LOGICO MATEMATICI E TRASVERSALI DENTRO-FUORI, VUOTO - PIENO, CONTORNO, PERIMENTRO, AREA…

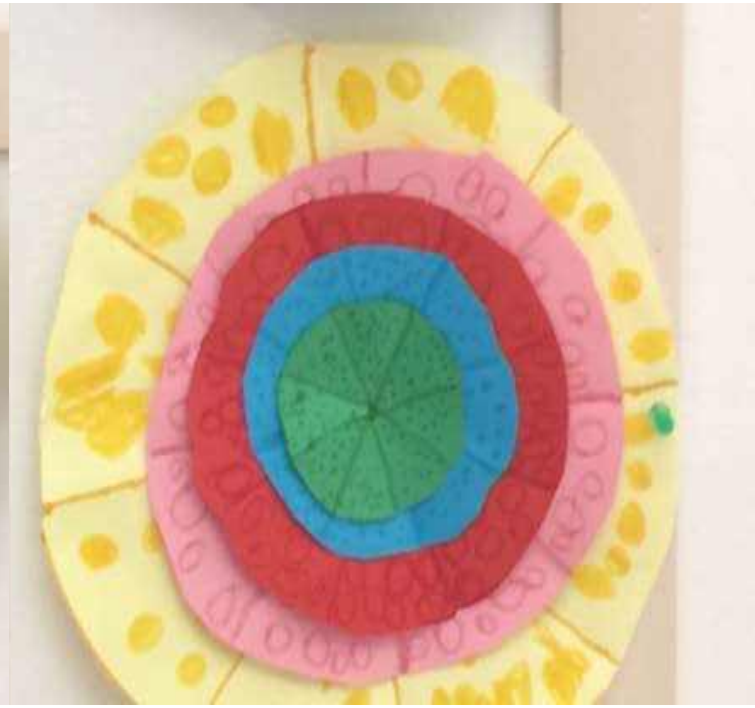
DAL GIOCO DEI TRAVASI CON LA PASTA ALLA REALIZZAZIONE DI UN MANDALA POLIMATERICO E PLURISENSORIALE CON LA PASTA, SEGUENDO LA CIRCONFERENZA DI UN TAVOLO ROTONDO, RIEMPITO DA VARI MATERIALI, DEL COLORE DI APPARTENENZA DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA.

IL MANDALA
DELLE SEZIONI
DELLA SCUOLA
DELL' INFANZIA
VOLTURNO

PARTENDO DALLA RICERCA DI CINQUE OGGETTI ROTONDI, DALLA CIRCONFERENZA DI DEVERSA AMPIEZZA, I BAMBINI LI CONTORNANO, SU CARTA COLORATA, SECONDO I COLORI DI APPARTENENZA DELLE CINQUE SEZIONI DELLA SCUOLA. POI RITAGLIANO E PIEGANO I CERCHI OTTENUTI, PER SCOPRIRE I CONCETTI DI METÀ, DI SIMMETRIA E DI FRAZIONE.







LABORATORI D’INTERSEZIONE : “IL CERCHIO MAGICO DEL MANDALA”

RITROVO IN PALESTRINA PER UN DIVIDERSI IN GRUPPI D’INTERSEZIONE, PER VERIFICARE COME I BAMBINI SIANO CRESCIUTI, SE SIANO PRONTI AD ANDARE A CONOSCERE ALCUNI COMPAGNI E ALCUNE MAESTRE DELLE ALTRE SEZIONI, PER DIVENTARE PIÙ AMICI E PER PROVARE A REALIZZARE UN MANDALA CON TANTI MATERIALI.

“WOW! QUANTO BELLISSIMO MATERIALI, PERSINO IL SALE E IL SAPONE IN SCAGLIE”

I BAMBINI ALL'OPERA…

SPACE RANGER

ECCO ALCUNI DEI BELLISSIMI MANDALA REALIZZATI DALL'ESTRO DEI BAMBINI

“LA GIORNATA DELL’ACCOGLIENZA”

L’INCONTRO SI APRE CON L’ARRIVO DEL RE MANDALONE E DELLA REGINA MANDALINA, PER CONSTATARE COME I BAMBINI SIANO CRESCIUTI, ORMAI DIVENTATI CAPACI DI STARE IN ASCOLTO DEGLI AMICI IN CERCHIO, DI PARLARE UNO ALLA VOLTA PER ALZATA DI MANO, DI DIRE QUELLO CHE SI PENSA, DI CANTARE CANTI, DI RECITARE FILASTROCCHE E DI SAPER CREARE DEI FANTASTICI MANDALA. I BAMBINI TUTTI INSIEME RICAMBIANO LA GENTILEZZA DELLE MAESTÀ REALI, RECITANDO LA FILASTROCCA “COLORI IN CERCHIO E IN ALLEGRIA”, NONCHÉ CANTANDO E DANZANDO SULLE NOTE E SUI PASSI SUGGERITI DAI BRANI MUSICALI “IL CERCHIO MAGICO” E “È LA MIA SCUOLA POSTO DI AMICI…È LA MIA SCUOLA POSTO FELICE”. INFINE OGNI GRUPPO SEZIONE MOSTRA IL PROPRIO MANDALA POLIMATERICO E PLURI-SENSORIALE, DEL COLORE DI APPARTENENZA: I MANDALA DELLE CINQUE SEZIONI ANDRANNO A COSTITUIRE UN ARAZZO CON I COLORI DELLA SCUOLA.

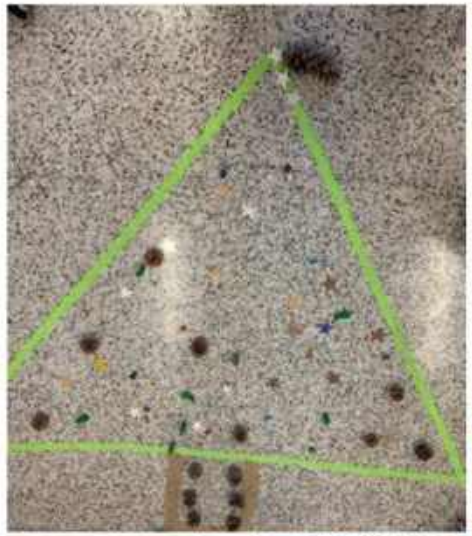
I BAMBINI RINGRAZIANO LA COPPIA REALE PER AVERGLI FATTO CONOSCERE I MANDALA, FACENDOGLI DONO DI CINQUE MERAVIGLIOSI MANDALA POLIMATERICI E MONOCROMATICI. I BAMBINI DECIDONO DI REALIZZARE CON I CINQUE MANDALA MONOCROMATICI UN “MANDALONE DELL’AMICIZIA”…

PRIMA CONTORNANO I CINQUE MANDALA MONOCROMATICI CON DELLE CORDE PSICOMOTORIE, DOPO RIEMPIONO E DECORANO IL
“MANDALONE”.

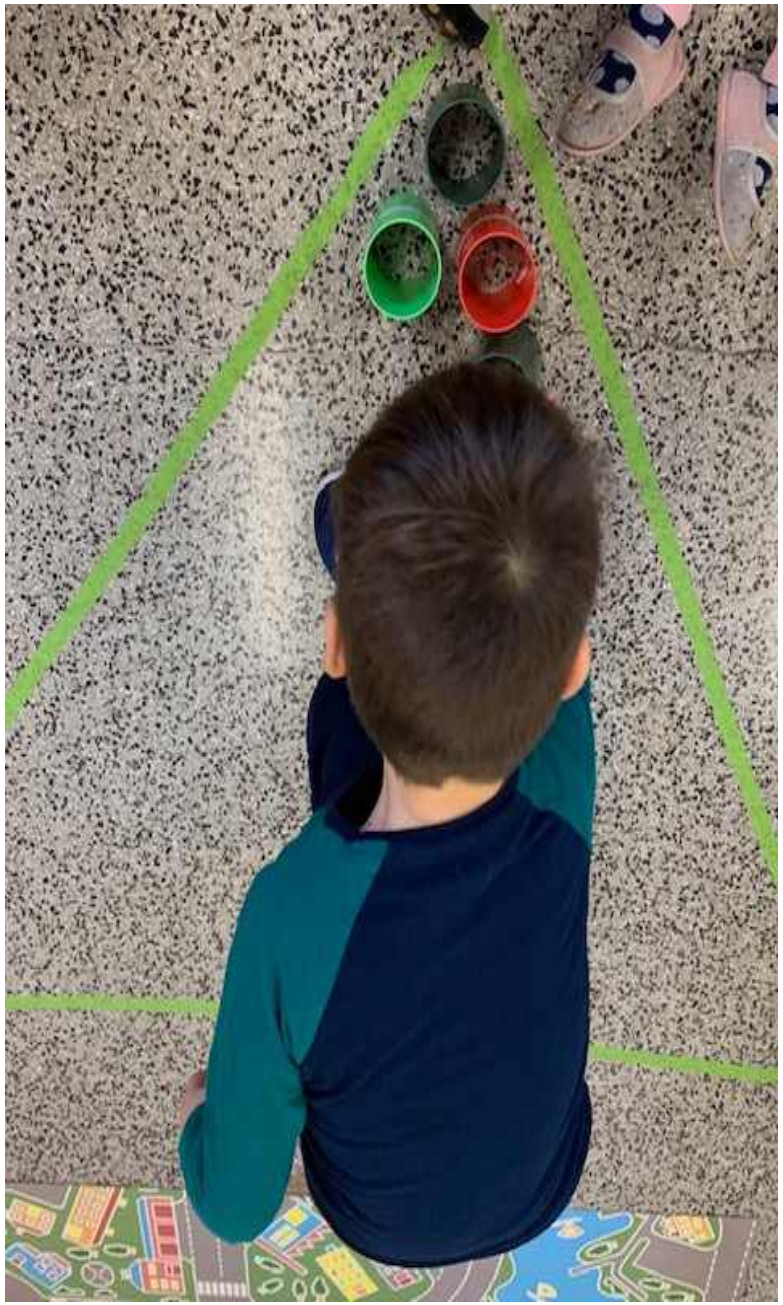
I BAMBINI VENGONO CHIAMATI A PICCOLO GRUPPO DALLE RE MANDALONE E DALLA REGINA MANDALINA, PER FAVORIRE ATTIVITÀ DI TUTORING, DOVE I PIÙ GRANDI SUPPORTANO I PIÙ PICCOLI, NEL DECORARE IL "MANDALONE DELL'AMICIZIA" CON DIVERSI OGGETTI E GIOCHI, DEI CINQUE COLORI DELLE SEZIONI. *"ECCO… IL NOSTRO CAPOLAVORO"*

DOPO TANTO FARE E PENSARE, È IL MOMENTO DI SALUTARE I NOSTRI CARI AMICI, CHE CON I MANDALA HANNO INSEGNATO AI BAMBINI A SENTIRSI IL CENTRO DEL MONDO SCUOLA.

merry christmas



Attività di Grande Costruttività Natalizia con materiale destrutturato



OMENICA
OS ANGELES

IL GIOCO DEL CALENDARIO
CHE TEMPO FA'
OTTOBRE
NOVEMBRE

CALENDARIO
CHE TEMPO FA'

ASSENTI
IL GIOCO DEL
CALENDARIO
E TEMPO FA?
MARZO
APRILE
MAGGIO
SETTEMBRE
OTTOBRE
NOVEMBRE

LUNEDÌ
MARTEDÌ
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ
VENERDÌ
SABATO
DOMENICA
PRESENTI
ASSENTI
IL GIOCO
CALENDARIO
CHE TEMPO FA?

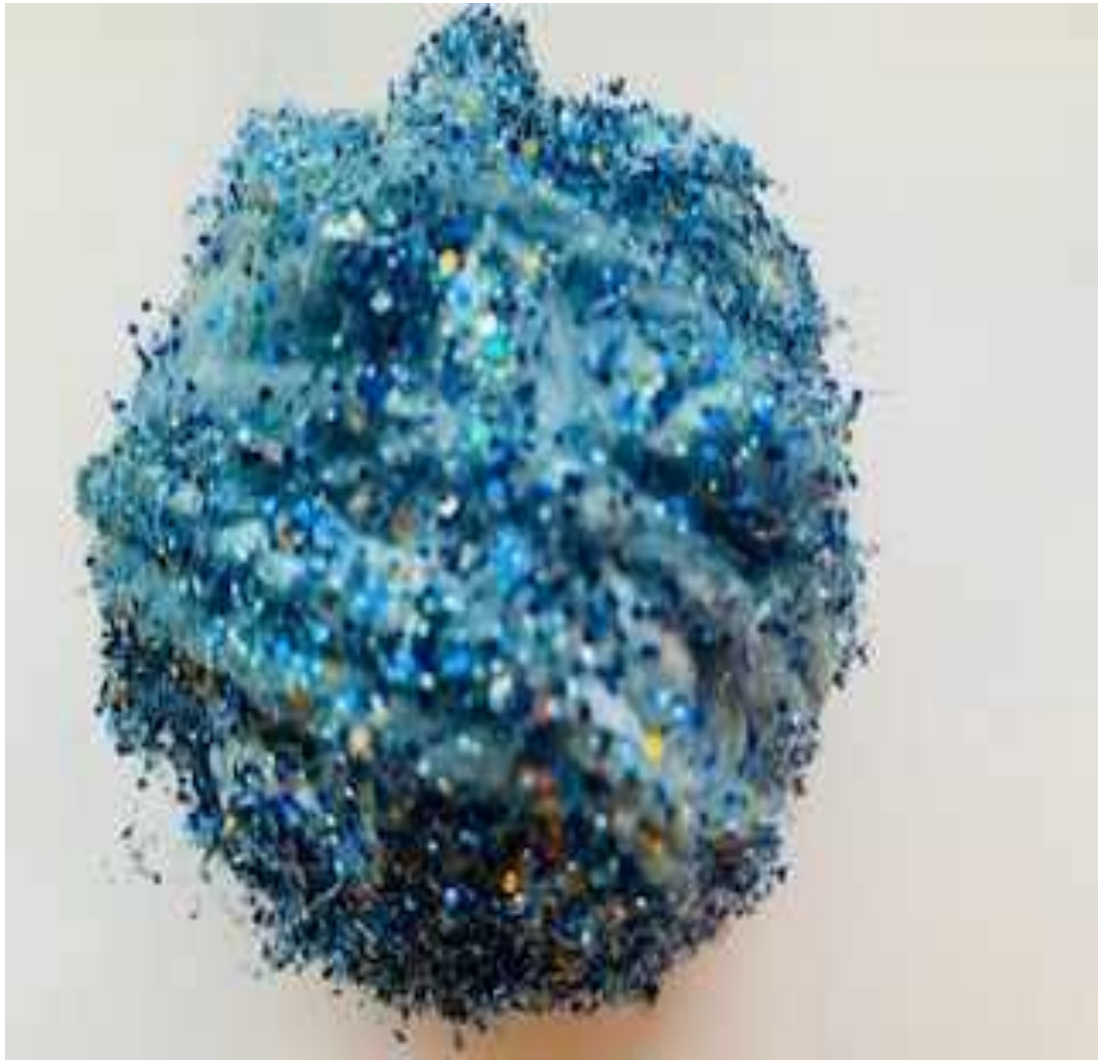
PRESENTI
ASSENTI
IL GIOCO
CALENDARIO
CHE TEMPO FA?
MARZO
APRILE
MAGGIO
SETTEMBRE
OTTOBRE
NOVEMBRE

Attività di Grande Costruttività Natalizia Out Door

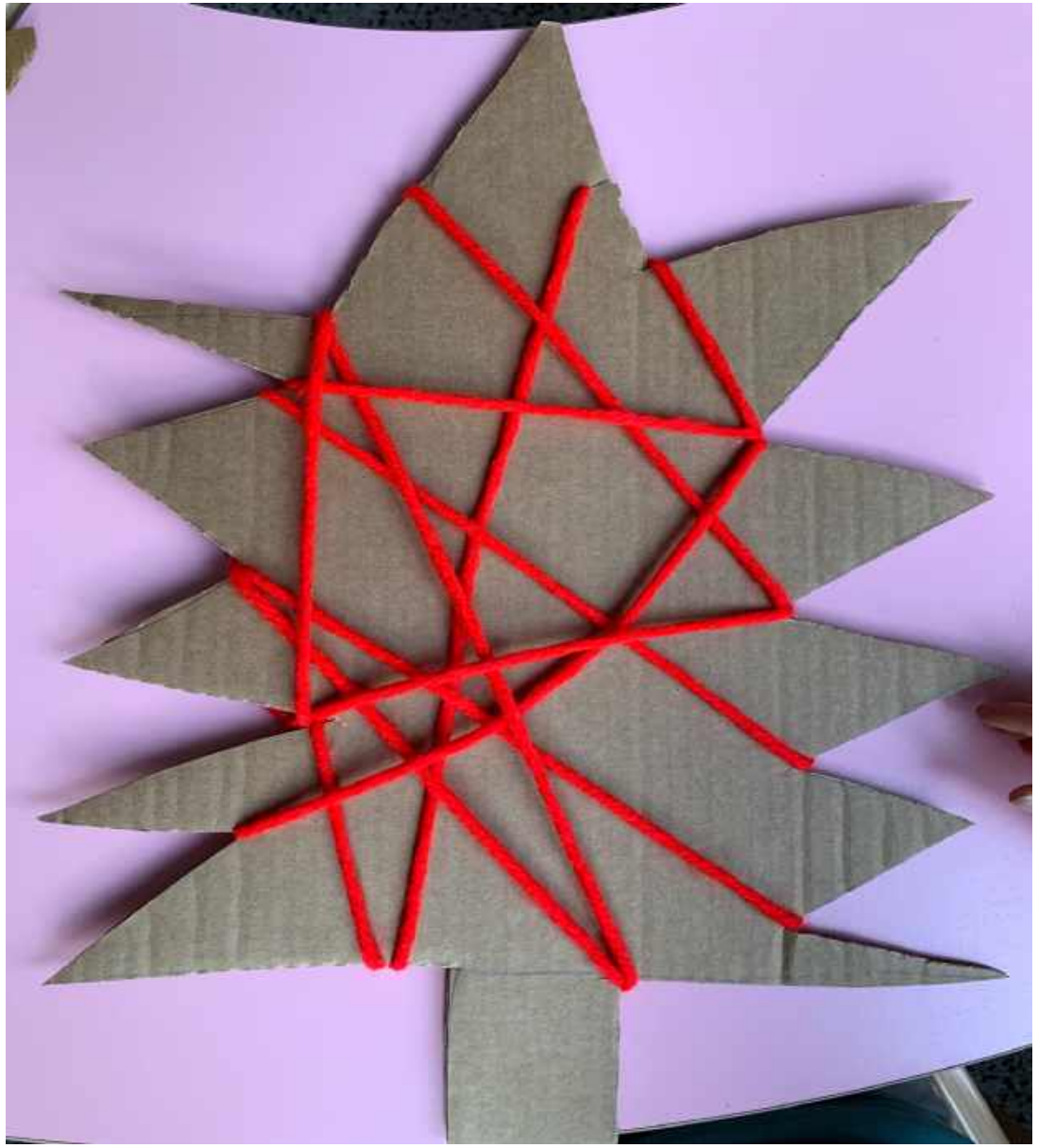
Attività di composizione: tante palline di Natale attraverso l’arte dell’effimero

Fili di lana da avvolgere: per rinsaldare il calore e il colore dell’amicizia in attesa del Natale

…ed ecco alcune delle nostre meravigliose palline di Natale

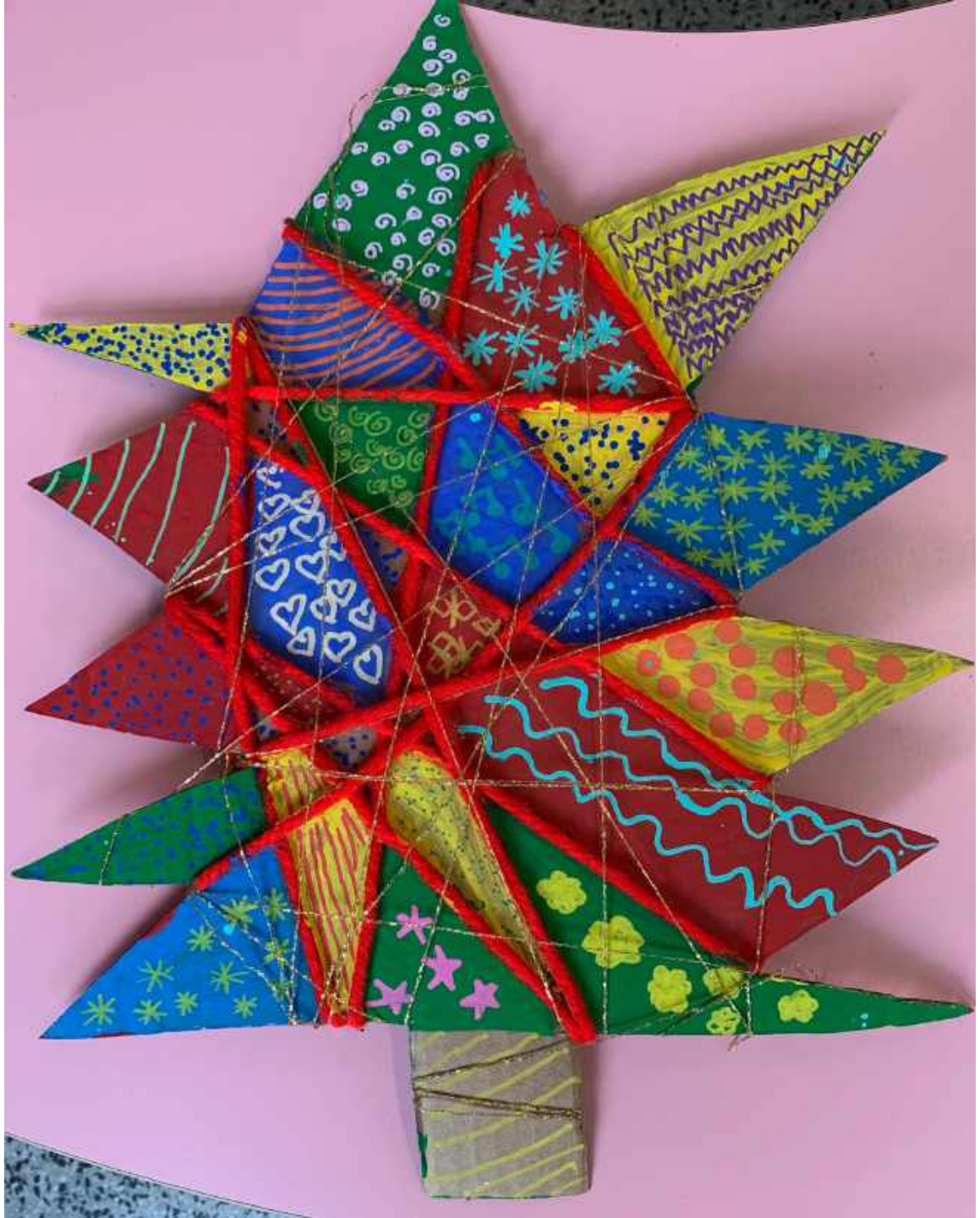


I bambini realizzano il loro personale albero di Natale



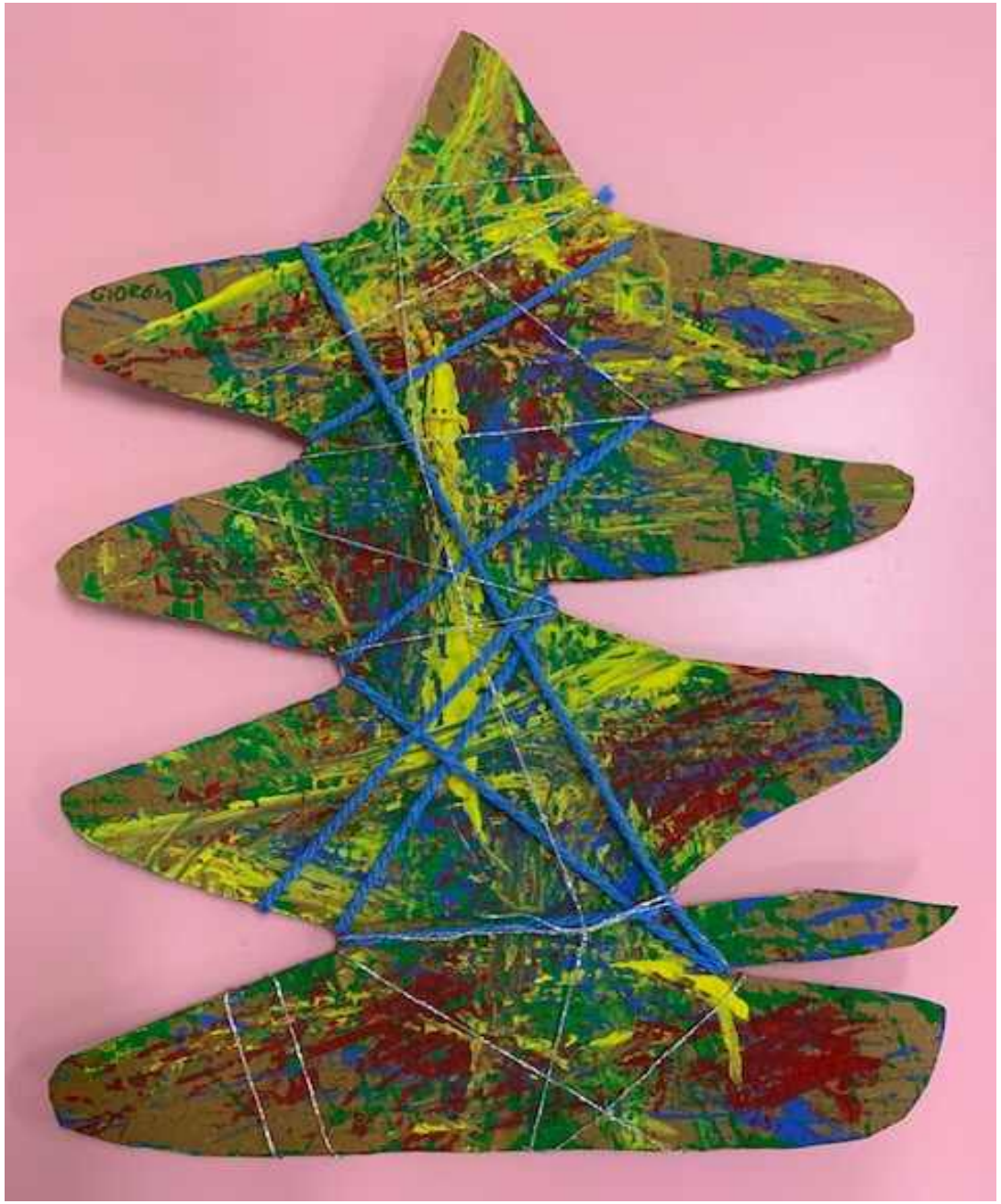
I bambini realizzano il loro personale albero di Natale continuando ad intessere relazioni e competenze

Eh voilà…Un ultimo tocco magico: avvolgere l’albero decorato con le diverse linee conosciute, con il filo di lana argentato e/o dorato



E i più piccoli? Inventano un modo per pitturare i loro alberi di Natale usando ciocche di lana…

ANNA



Scritture spontanee:

Buon Natale… AUGURIIIIIIIIIIIIIIIIIIII

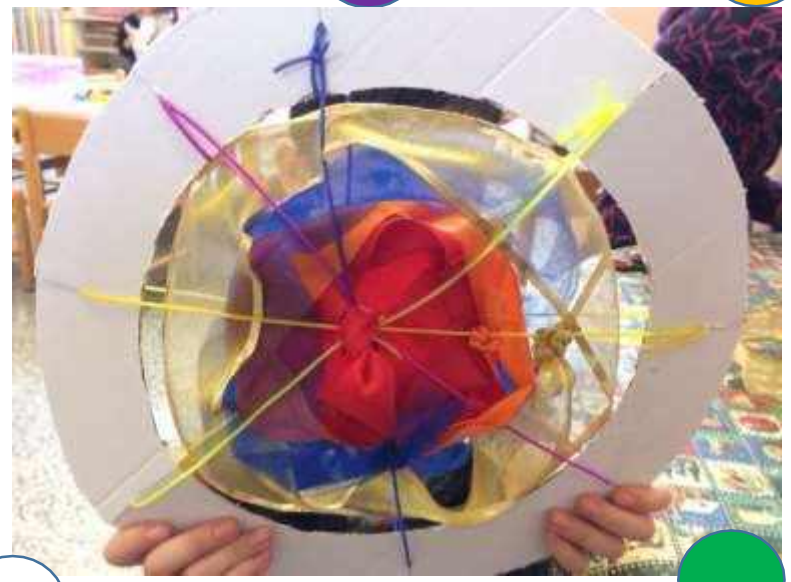
I BAMBINI DIVENTANO PROTAGONISTI DI DIVERSI LABORATORI

"IL LABORATORIO DEGLI ADDOBBI DI CARNEVALE"

STOFFE, MERLETTI, TULLE, NASTRI, ECC. PER INTESSERE DEI TELAI ROTONDI, CHE DIVENTERANNO DEI GROSSI CORIANDOLI

ECCO ALCUNI DEI NOSTRI CAPOLALAVORI

"MAESTRA È FANTASTICO, MI SEMBRA UN FANTASMAGORICO CAPPELLO"



E…ANCORA ALTRI FANTASTICI CORIANDOLI

ECCO, GLI ADDOBBI SONO PRONTI…TANTE “COSTRUZIONI POLIMATERICHE”, PER ADDOBBARE LA NOSTRA SCUOLA…

ALCUNI MOMENTI SALIENTI DEL “LABORATORIO DELLE MASCHERE BUFFE”
REALIZZATE DAI BAMBINI USANDO DIVERSI MATERIALI DI RICICLO E VARIE TECNICHE,
DOVE LA FANTASIA LA FA DA PADRONA.

GIOCARE CON LE STELLE FILANTI E CORIANDOLI
A TRACCIARE LINEE RETTE, PER LA REALIZZAZIONE MATERICA
DI QUADRI D'AUTORE PERCETTIVI

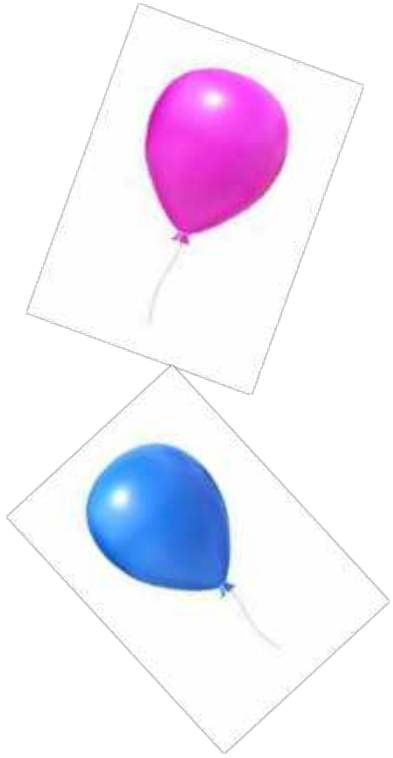
ORA…LASCIAMO SPAZIO ALLA CREATIVITÀ DEI BAMBINI CON “IL LABORATORIO DEI CAPPELLI E COPRICAPI COLORATI

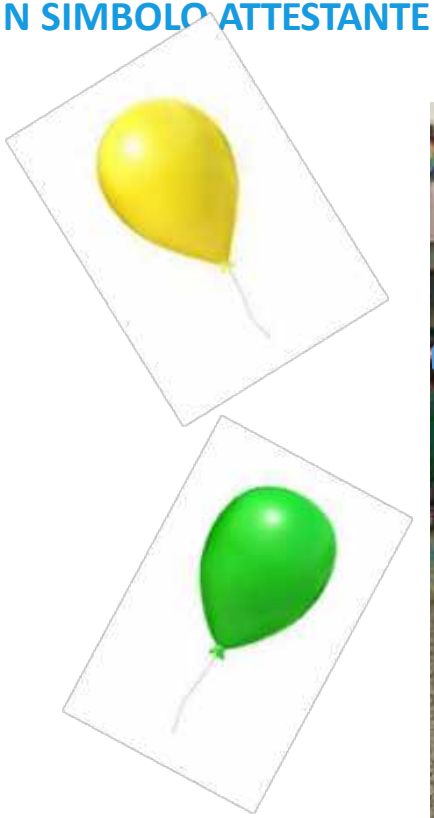
SPETTACOLO IN MASCHERA OFFERTO DELLE MAMME DEL GRUPPO DEI GENITORI…

SFILATA E BALLI IN MASCHERA

LA GIORNATA DEL RICONOSCIMENTO DELLA CRESCITA

A FINE ANNO SCOLASTICO TUTTI I BAMBINI, IN UNA GIORNATA SPECIALE, RICEVONO UN SIMBOLO ATTESTANTE LA LORO AVVENUTA CRESCITA…





…E POI LA GIORNATA CONTINUA CON GLI AMICI E LE MAESTRE DELLE ALTRE SEZIONI

LA GIORNATA DEI REMIGINI

DOPO IL SAGGIO MUSICALE, VOLTO A DIMOSTRARE TUTTE LE COMPETENZE ACQUISITE, I BAMBINI GRANDI VENGONO PREMIATI CON DEI SIMBOLI ATTESTANTI L'AVVENUTA CRESCITA: IL CAPPELLO DA DIPLOMATICO E IL DIPLOMA.
ECCO ORA, SONO PRONTI PER AFFRONTARE LA NUOVA AVVENTURA SCOLASTICA E UMANA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L’I.R.C.: L’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA MIRA A COSTRUIRE, IN ACCORDO CON LE ALTRE PROPOSTE EDUCATIVE, UN ARRICCHIMENTO DEL BAGAGLIO ESPERIENZIALE DEL BAMBINO, ANCHE NELLA DIMENSIONE SPIRITUALE.

IL PERCORSO DELLA RELIGIONE CATTOLICA PREVEDE:
ESPERIENZE ED ATTIVITÀ LUDICHE MULTICAMPO, CHE SAPPIANO CONIUGARE I DIVERSI LINGUAGGI, PER FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE E L’INTERIORIZZAZIONE DI QUEI VALORI UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTI, QUALI L’ AMORE, LA PACE, L’ AMICIZIA, LA SOLIDARIETÀ, ECC., CHE COSTITUISCONO ANCHE LA BASE CULTURALE DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

GLI ARGOMENTI SPECIFICI PROPOSTI SONO IN LINEA CON LE INDICAZIONI DATE D’INTESA DAL MIM E DALLA C.E.I. (DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA), L’11 FEBBRAIO 2010.

*L’INSEGNANTE DELLA RELIGIONE CATTOLICA INCONTRA I BAMBINI DI CIASCUNA SEZIONE, UNA VOLTA A SETTIMANA, PER 1 ORA E 30 MINUTI.

L’ ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L’ ATTIVITÀ DELL’ ALTERNATIVA PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI I BAMBINI, LE CUI FAMIGLIE NON HANNO SCELTO L’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.
LE INSEGNANTI DI OGNI SEZIONE, DOPO UNA PRIMA FASE DI OSSERVAZIONE DEL GRUPPO DEI BAMBINI COINVOLTI, OGNI ANNO O PERIODICAMENTE NEL CORSO DELL’ ANNO SCOLASTICO, ELABORANO UNO O PIÙ PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI, ADEGUATI AI BISOGNI EMERSI.

GRAZIE ALLA PREDISPOSIZIONE
DEI CONTESTI
È POSSIBILE METTERE IN ATTO
OLTRE ALLA PROGETTAZIONE
ANNUALE,
ANCHE I PROGETTI
DELL’ AMPLIAMENTO
DELL’OFFERTA FORMATIVA

L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA, VOLTA A POTENZIARE L’OFFERTA EDUCATIVA PER GLI ALUNNI, SI SNODA IN UN’AMPIA ARTICOLAZIONE TRA PROGETTI, INIZIATIVE, USCITE DIDATTICHE ED EVENTI, PROMOSSI IN ACCORDO CON DIVERSI SOGGETTI DEL TERRITORIO, COERENTI CON LE AREE PROGETTUALI IDENTIFICATE NEL P.T.O.F. DI ISTITUTO.

NEL DELINEARE TALE OFFERTA SI TENGONO PRESENTI:

- I BISOGNI DEI BAMBINI, DELLE FAMIGLIE E LE ESIGENZE DEL TERRITORIO;
- LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, DEL 2012 (I TRAGUARDI DI SVILUPPO E LE COMPETENZE DI USCITA);
- LE LINEE DEL CURRICOLO IN VERTICALE DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO;
- L’ AGGIORNAMENTO, LA FORMAZIONE, LE COMMISSIONI DI LAVORO, LE OFFERTE DEL TERRITORIO, ECC.

IL PROGETTO ACCOGLIENZA: “CONOSCIAMO NUOVI AMICI”

PER OTTENERE UNA BUONA TRANSIZIONE DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE, V I E N E STRUTTURATA UN’ADEGUATA ACCOGLIENZA, BASATA SU UNA CONOSCENZA GRADUALE, CHE PREVEDA ALCUNI MOMENTI DI INCONTRO A SCUOLA, VOLUTI PER CREARE UNA PRIMA TRAMA RELAZIONALE, PER INNESTARE, SUCCESSIVAMENTE, UNA SALDA ALLEANZA EDUCATIVA.

Le famiglie degli alunni nuovi iscritti ricevono via e-mail un invito, dopo qualche mese dall’atto delle iscrizioni, con la data dell’incontro conoscitivo a scuola, solitamente…

NEL MESE DI APRILE: per giocare, parlare e conoscerci un pò.
NEL MESE DI GIUGNO: per conoscere gli amici e le maestre della propria futura Sezione di appartenenza.

IL PROGETTO CONTINUITÀ: “UN SALTO NEL DOMANI”

REALIZZARE LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA È FONDAMENTALE PER CREARE LE CONDIZIONI AFFINCHÉ GLI ALUNNI POSSANO INSERIRSI CON TRANQUILLITÀ E SERENITÀ NEL NUOVO AMBIENTE SCOLASTICO. IL PASSAGGIO DA UN CICLO SCOLASTICO A QUELLO SUCCESSIVO È UN MOMENTO DELICATO PER GLI ALUNNI. COSÌ SONO PREVISTI MOMENTI DI RACCORDO, DI INCONTRI E DI PASSAGGI D’INFORMAZIONE TRA GLI OPERATORI E LE INSEGNANTI ASILO NIDO – SCUOLA DELL’INFANZIA, SCUOLA DELL’INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

L’AMBIENTAMENTO DEI BAMBINI NUOVI ISCRITTI

DURANTE IL MESE DI SETTEMBRE, NEL PRIMO PERIODO DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE, LO SCAGLIONAMENTO DEGLI ALUNNI IN FASE DI AMBIENTAMENTO PREVEDE LA SEGUENTE OFFERTA.

I SETTIMANA: 9.30 - 9.45 FINO ALLE 11.45 - 12.00
II SETTIMANA: 9.30 - 9.45 FINO ALLE 13.15 - 13.30
III SETTIMANA: 8.45 - 9.00 FINO ALLE 15.45 - 16.00
IV SETTIMANA: ORARIO REGOLARE DALLE ORE 8.00 - 9.00 FINO ALLE 15.45 - 16.00

*L’ AUMENTO DELLE ORE DI PERMANENZA A SCUOLA DEGLI ALUNNI VIENE, COMUNQUE, CONCORDATO CON LE INSEGNANTI, SULLA BASE DEI BISOGNI DI OGNI BAMBINO.

* I SERVIZI DEL PRE E POST SCUOLA SONO GESTITI DALLE DOCENTI DEL PLESSO A TURNO.
LE FAMIGLIE NE POSSONO FARE RICHIESTA, IN QUALSIASI PERIODO DELL’ ANNO SCOLASTICO, PREVIA PRESENTAZIONEDEI CERTIFICATI DI LAVORO DI ENTRAMBI I GENITORI.

- **IL PRE - SCUOLA INIZIA E TERMINA: DALLE ORE 7.45 ALLE ORE 8.00;**
- **IL POST - SCUOLA INIZIA E TERMINA: DALLE ORE 16.00 ALLE 17.00 (L’USCITA È PREVISTA DALLA 16.45 ALLE 17.00).**

L’AMBIENTAMENTO DEI BAMBINI GIÀ ISCRITTI NEI PRECENTI ANNI SCOLASTICI

L’AMBIENTAMENTO DEGLI ALTRI ALUNNI, GIÀ ISCRITTI, PREVEDE I SEGUENTI ORARI DI PERMANENZA A SCUOLA.

I SETTIMANA DI SCUOLA: 8.30-12.30

II SETTIMANA: 8.00-13.30 (AVVIO DEL SERVIZIO DEL PRE-SCUOLA, A PARTIRE DALLE ORE 7.45 ALLE 8.00, PER COLORO CHE NE SONO ISCRITTI)

III SETTIMANA: ORARIO COMPLETO (AVVIO DEL SERVIZIO DEL POST-SCUOLA, DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 17.00, PERCOLORO CHE NE SONO ISCRITTI)

* I SERVIZI DEL PRE E POST SCUOLA SONO GESTITI DALLE DOCENTI DEL PLESSO A TURNO.
  LE FAMIGLIE NE POSSONO FARE RICHIESTA, IN QUALSIASI PERIODO DELL’ ANNO SCOLASTICO, PREVIA PRESENTAZIONE DEI CERTIFICATI DI LAVORO DI ENTRAMBI I GENITORI.
- **IL PRE - SCUOLA INIZIA E TERMINA: DALLE ORE 7.45 ALLE ORE 8.00;**
- **IL POST - SCUOLA INIZIA E TERMINA: DALLE ORE 16.00 ALLE 17.00 (L’USCITA È PREVISTA DALLA 16.45 ALLE 17.00).**

LIBRIAMOCI – INTRECCI DI STORIE E DI PAROLE

IL PROGETTO "LIBRIAMOCI" È RIVOLTO AI BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA DELLA INFANZIA E SVOLTO IN VERTICALE CON GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA, È VOLTO AD AVVICINARE I BAMBINI AL PIACERE DELLA LETTURA ESPRESSIVA AD ALTA VOCE, AL LIBRO E ALLA RECIPROCITÀ NELL' ASCOLTO.

IL NOSTRO ISTITUTO HA PARTECIPATO, ANCORA UNA VOLTA, CON GRANDE ENTUSIASMO ALLA SETTIMANA DI LIBRIAMOCI PER VALORIZZARE E PROMUOVERE QUELLO CHE È GIÀ UN PUNTO DI FORZA: LA LETTURA AD ALTA VOCE E LA PASSIONE PER LE BELLE STORIE.

PENSIAMO CHE I BAMBINI SIANO COME IL TEMPO, PROIETTATI VERSO IL FUTURO E IL LORO FUTURO DEVE ESSERE SOSTENUTO ANCHE DAL RICONOSCIMENTO E DALLA VALORIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLE STORIE.

CONSIDERARE LA LETTURA AD ALTA VOCE UNA BUONA PRATICA EDUCATIVA QUOTIDIANA SIGNIFICA AGIRE SUL FUTURO CULTURALE, FORMATIVO, RELAZIONALE, IDENTITARIO DELLE NUOVE GENERAZIONI, SOSTENENDO UNA PRATICA DIDATTICA DEMOCRATICA E INCLUSIVA.

LEGGENDO, ASCOLTANDO, GUARDANDO I BAMBINI "IMPARANO" IL MONDO E LE PAROLE RAPPRESENTANO UN PONTE TRA L'IMMAGINAZIONE E LA CONCRETEZZA DELLA REALTÀ.

LIBRIAMOCI RAPPRESENTA UN'OCCASIONE DI FESTA, UN RITROVARSI TUTTI INSIEME PER VIVERE UN'ESPERIENZA TOTALMENTE IMMERSIVA NEL MONDO DEI LIBRI, ESPLORANDO LA POTENZA DELLE PAROLE IN ESSI CONTENUTI E LE INFINITE POSSIBILITÀ NARRATIVE.

LETTURA COME GESTO DI AFFETTO E DI CURA CHE DÀ IL VIA ALL' EVENTO PIÙ IMPORTANTE IN CUI I BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA LEGGONO AI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA. LA LETTURA E LA POTENZA DI "DIVENTA DIVENTA GRANDE" TRASPORTANO IN UN UNIVERSO IN CUI LA FORZA DELLA PAROLA, DEL SUO RITMO, DELLA SUA MUSICALITÀ RAPPRESENTA LA METAFORA DI COME ESSA STESSA PUÒ TRASFORMARE LA REALTÀ, ALIMENTARE I SOGNI, AIUTARE A CRESCERE.

LETTURA COME POTENTISSIMO MEZZO DI INCLUSIONE E DI PARTECIPAZIONE QUANDO SONO PROPRIO LE STORIE CHE CI OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERE CIÒ CHE ABBIAMO DENTRO E CI PERMETTONO ANCHE DI VIVERE LA DIVERSITÀ COME UNA RISORSA ED UNA RICCHEZZA. STORIE DI VITA CHE SI INTRECCIANO ALLA NOSTRA QUOTIDIANITÀ SCOLASTICA RENDENDOLA UNICA E ALTAMENTE SIGNIFICATIVA.

I bambini della scuola Primaria leggono per i bambini di 5 anni della nostra scuola

Venerdì in musica: Insegnanti che diventano attori e musicisti

Gli «Hyôshigi», i due bastoncini di legno legati da una corda attirano l'attenzione del pubblico, con un vero e proprio rito iniziale.

LO SCHEMA NARRATIVO DELL' ALBO GIAPPONESE «OOKIKU OOKIKU NAARE (DIVENTA, DIVENTA GRANDE) PERMETTE UNA LETTURA ESPRESSIVA E COINVOLGENTE CHE, CONTEMPORANEAMENTE, ATTIRA L' ATTENZIONE DEI PIÙ PICCOLI E PERMETTE AI LETTORI DI DIVENTARE PROTAGONISTI DELLA STORIA.

È LA FORZA DELLA PAROLA, DEL RITMO CHE RENDE POSSIBILE OGNI COSA, PERMETTENDO AI BAMBINI DI ESPLORARE E ATTRAVERSARE LA POTENZA DELLE STORIE … OOKIKU NAARE DIVENTA LA FORMULA MAGICA CHE TUTTO TRASFORMA…

Una torta che si trasforma, diventando sempre più grande e così poter essere condivisa tra tutti i bambini presenti…

LE ATTIVITÀ PROPOSTE DURANTE LA SETTIMANA DI LIBRIAMOCI HANNO DATO VITA A DEI VERI E PROPRI PERCORSI CHE OGNI CLASSE STA ESPLORANDO E SVILUPPANDO SEGUENDO LE CURIOSITÀ E GLI INTERESSI DEI BAMBINI…

Dalla lettura del silent book «Tempesta» , Guojing, terre di Mezzo Editore …il desiderio di ricreare un momento fondamentale della storia.

La creazione di una libreria speciale per tenere traccia delle storie lette in classe e la costruzione di un libro molto interessante: «Il riccio» con i suoi molteplici significati…

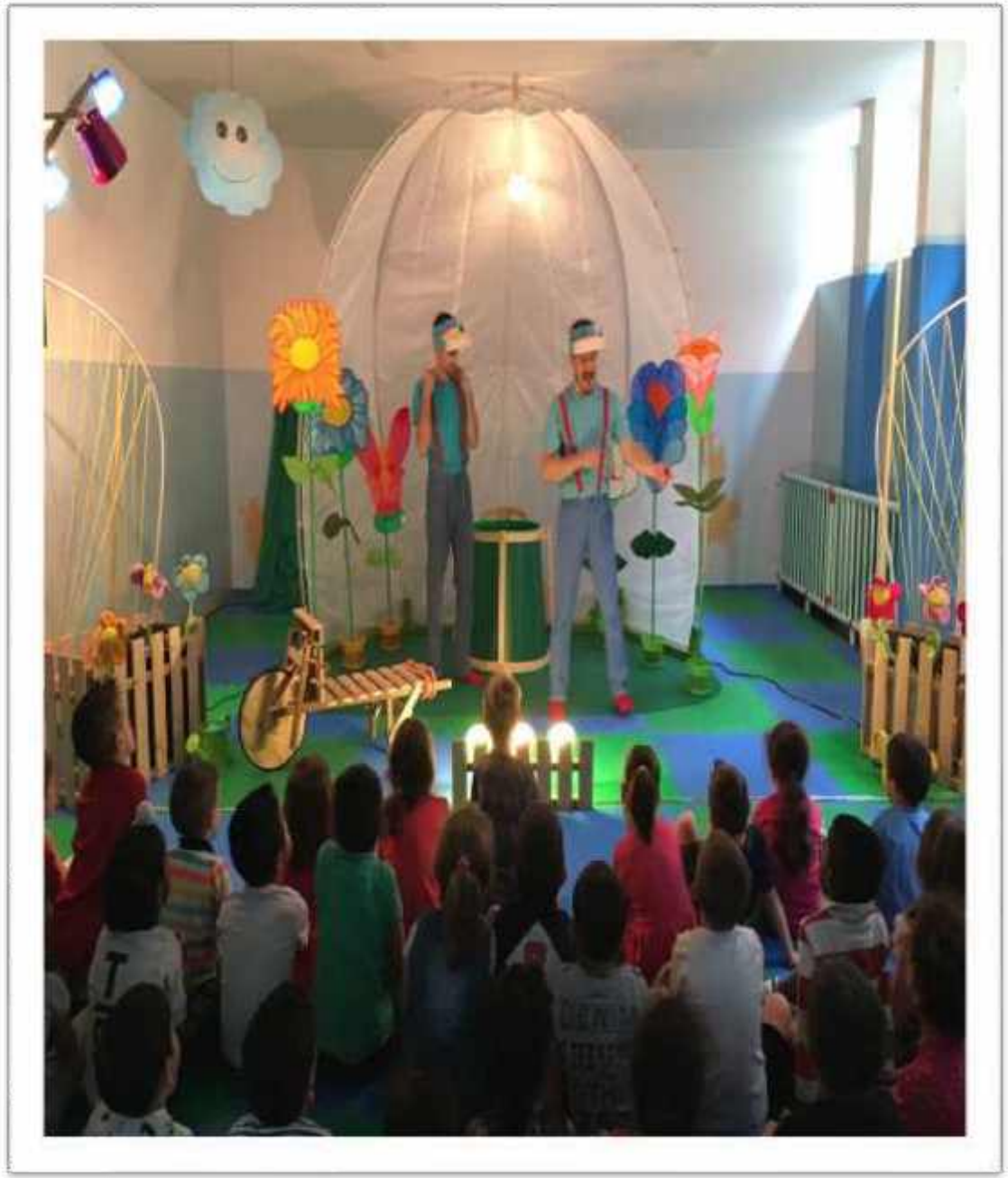
Dagli intrecci bibliografici alla rappresentazione materica dell' autunno.

Le nostre attività non terminano qui, perché abbiamo il piacere di promuovere con quotidianità e costanza la passione per le belle storie e le parole, quelle che possono davvero cambiare il mondo.

La lettura è parte integrante delle nostre giornate educative, perché sosteniamo tutti i benefici che essa produce, consentendo a ciascun bambino e bambina di esprimere le proprie potenzialità e colmare gli svantaggi.

IL PROGETTO “TEATRO A SCUOLA”

IL PROGETTO “TEATRO A SCUOLA” FA SÌ CHE LA SCUOLA SI TRASFORMI IN UN “TEATRO PER UN GIORNO”, SOSTITUENDO LA CONSUETA USCITA DIDATTICA A TEATRO. DÀ MODO AI BAMBINI DI AVERE UN INCONTRO DIRETTO CON LO SPETTACOLO TEATRALE DI QUALITÀ, DAL VIVO, ALL’INTERNO DI UN LUOGO CONOSCIUTO E QUOTIDIANO. CIÒ IMPLICA UN MAGGIOR COINVOLGIMENTO DEI BAMBINI, CHE SENTENDOSI SICURI NEL LUOGO DOVE GLI SPETTACOLI SI SVOLGONO, PARTECIPANO IN MODO INTERATTIVO, CREATIVO E ORIGINALE ALLE DINAMICHE TEATRALI. ANNUALMENTE LE INSEGNANTI SELEZIONANO UNA COMPAGNIA TEATRALE ITINERANTE, CHE CON I PROPRI SPETTACOLI, MEGLIO INTERPRETA IL SIGNIFICATO DEI VALORI UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTI, PROPRI DELLE FESTIVITÀ DELLA TRADIZIONE.



IL PROGETTO “SCUOLA AMICA UNICEF”: “DA COSA (RI)NASCE COSA”: IL DIRITTO ALLA CREATIVITÀ
IL NOSTRO I.C. OGNI ANNO PARTECIPA E VIENE PREMIATO DALL’ UNICEF PER LE ATTIVITÀ EDUCATIVO DIDATTICHE SVOLTE

IN LINEA ANCHE CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA (ART. 9 E 33 COMMA 1); DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA” (1989) ALL’ART. 13, ALL’ART. 29 E ALL’ART.31; DELLA “CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO”, VARATA DAL PARLAMENTO EUROPEO NEL 1992; DELLA “CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI ALL’ARTE E ALLA CULTURA” (PRESENTATA NEL MARZO 2011); E DI DIVERSI TESTI INTERNAZIONALI, VIENE PROGETTATO UN PERCORSO PER DARE SPAZIO AL DIRITTO ALLA CREATIVITÀ, O MEGLIO PER DARE SPAZIO AI BAMBINI DI POTERSI ESPRIMERE, IN MODO LIBERO E SPONTANEO, ATTRAVERSO L’APPROCCIO AI “100 LINGUAGGI”, IN UNA CONTINUA SCOPERTA LUDICA DI SIGNIFICATI DI SENSO INTERCONNESSI.

PER LA MESSA IN ATTO DI TALE PROGETTUALITÀ LE INSEGNANTI, SI IMPEGNANO A CO-COSTRUIRE CONTESTI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DOTATI DI MATERIALI INFORMALI E DI RICICLO “ALLETTANTI”, PER INCENTIVARE NEI BAMBINI L’ATTIVITÀ DI PENSIERO CHE L’ASSEMBLARE E IL COSTRUIRE IMPLICANO (PENSIERO CREATIVO E DIVERGENTE).

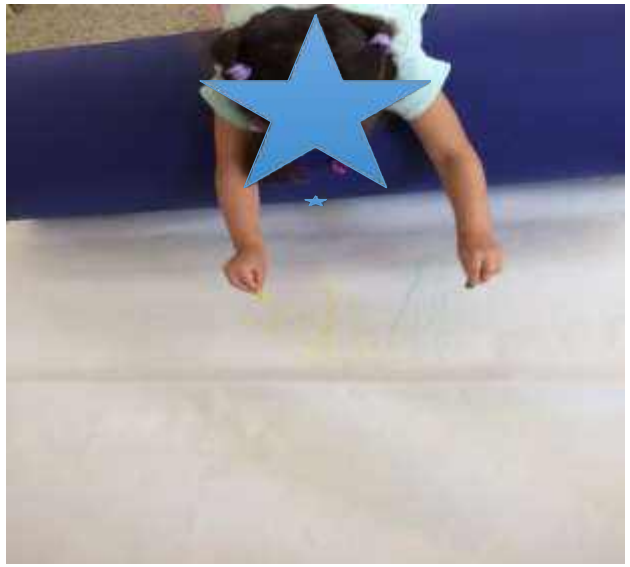
IN QUESTO SENSO I BAMBINI SI FANNO INTERPRETI E ARTEFICI DI UN LINGUAGGIO CHE, A PARTIRE DA UN INSIEME FINITO DI ELEMENTI, PRODUCE

INFINITI USI E SIGNIFICATI ATTRAVERSO LE TRASFORMAZIONI DI SENSO CHE CIASCUN OGGETTO È IN GRADO DI SUGGERIRE. COSTRUIRE CON MATERIALI DI RICICLO IMPONE AI BAMBINI DI PORRE ATTENZIONE ALLE CARATTERISTICHE DELLA MATERIA, CONOSCENDONE VINCOLI E POSSIBILITÀ, AFFINCHÉ SIA POSSIBILE UTILIZZARLI IN MODO PRODUTTIVO, CREATIVO, ORIGINALE E TUTT’ALTRO CHE STEREOTIPATO.

L’UTILITÀ DELL’ESPERIENZA È QUELLA DI UN ALLENAMENTO DELL’IMMAGINAZIONE A «DERAGLIARE DAI BINARI TROPPO CONSUETI DEL SIGNIFICATO» (RODARI, 1973), A TENERE D’OCCHIO I TANTI E DIVERSI SIGNIFICATI CHE UN OGGETTO, ANCHE IL PIÙ BANALE, PUÒ AVERE. IL PRODOTTO FINITO IMPORTA MENO DEL GIOCO, DELLA LOTTA CHE SI CREA PER DOMINARE LE FORME, DELLE SORPRESE E DELLE SCOPERTE CHE AVVENGONO AD OGNI PASSO IN UN «ANDIRIVIENI DI SIGNIFICATI». SI TRATTA DI UN LUOGO IN CUI POSSONO INTERVENIRE, PARTECIPARE, FAR AGIRE FANTASIA E CREATIVITÀ E, ATTRAVERSO LA DISCUSSIONE E LA COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI, CHIARIRE I MOLTI PROBLEMI CHE VIA VIA INSORGONO, VERIFICARE LA BONTÀ DI UNA SOLUZIONE FORMALE, ESAMINARE LE POSSIBILI INTERPRETAZIONI CHE SCATURISCONO DALLE RICERCHE COLLETTIVE.

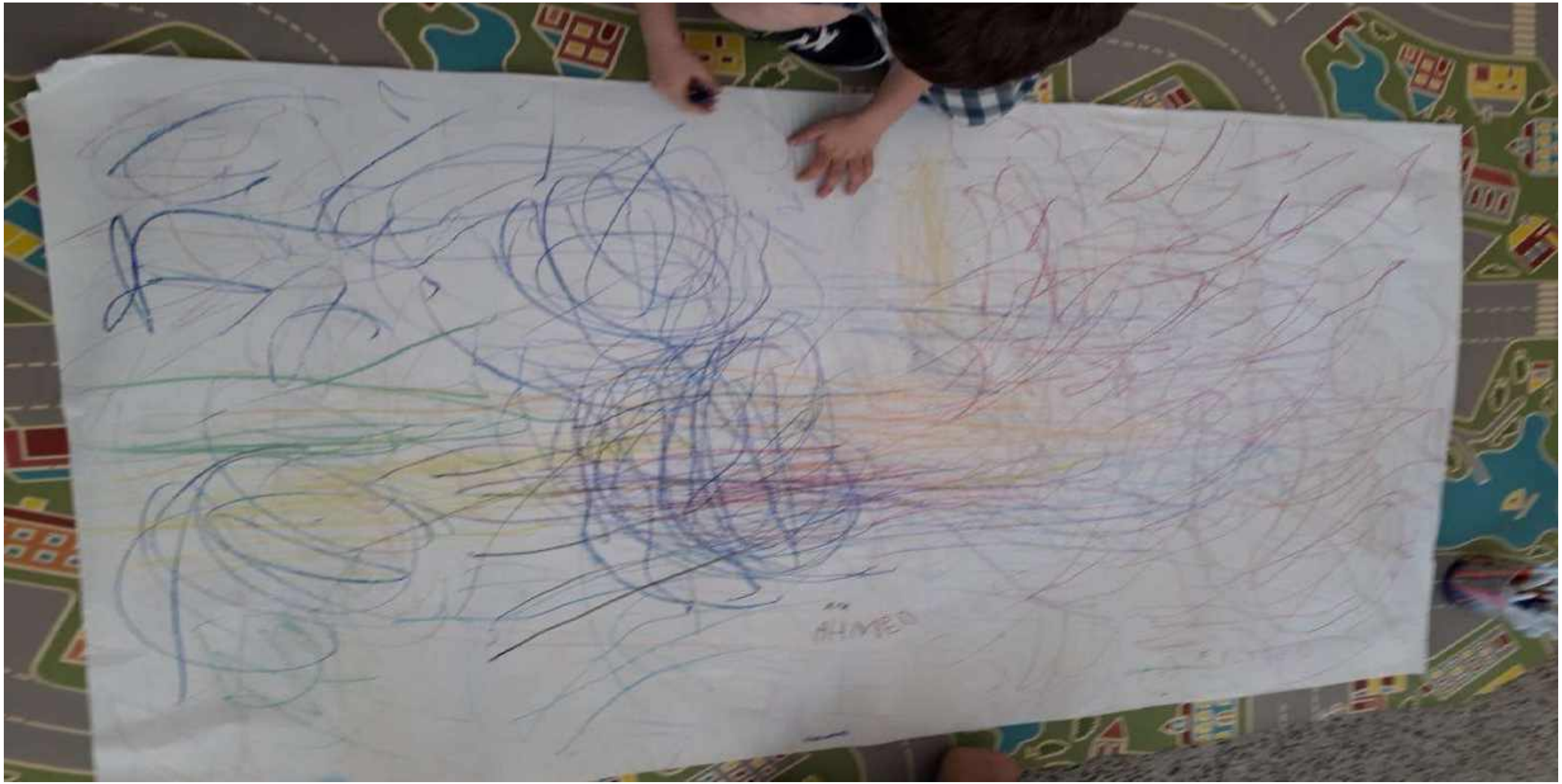
GLI SCAMBI CHE AVVENGONO TRA BAMBINI, ATTESTANO UNA PRASSI DI INVENZIONE, COLLABORAZIONE, CONDIVISIONE DI RISORSE E RESPONSABILITÀ. LE OSSERVAZIONI SONO UTILI A TUTTI, IN QUANTO CIASCUNO PUÒ ALLARGARE LE PROPRIE CONOSCENZE.

ATTIVITÀ PSICOMOTORIE: PER FAR ESPERIRE AI BAMBINI GIOCHI CHE PERMETTONO IL CONNUBIO TRA MUSICA, DANZA – MOVIMENTO, COSTRUZIONE, SEGNO GRAFICO, COME PROIEZIONE NELLO SPAZIO, EMERSIONE DELL'EMOTIVO, ESTENSIONE DEL CORPO, AZIONE, TRACCE DI ESPERIENZE VISSUTE. LA DIMENSIONE È QUELLA DELL'ESPLORAZIONE, DELLA SPERIMENTAZIONE, DELLA SCOPERTA, DELLO STUPORE E DELLA MERAVIGLIA.



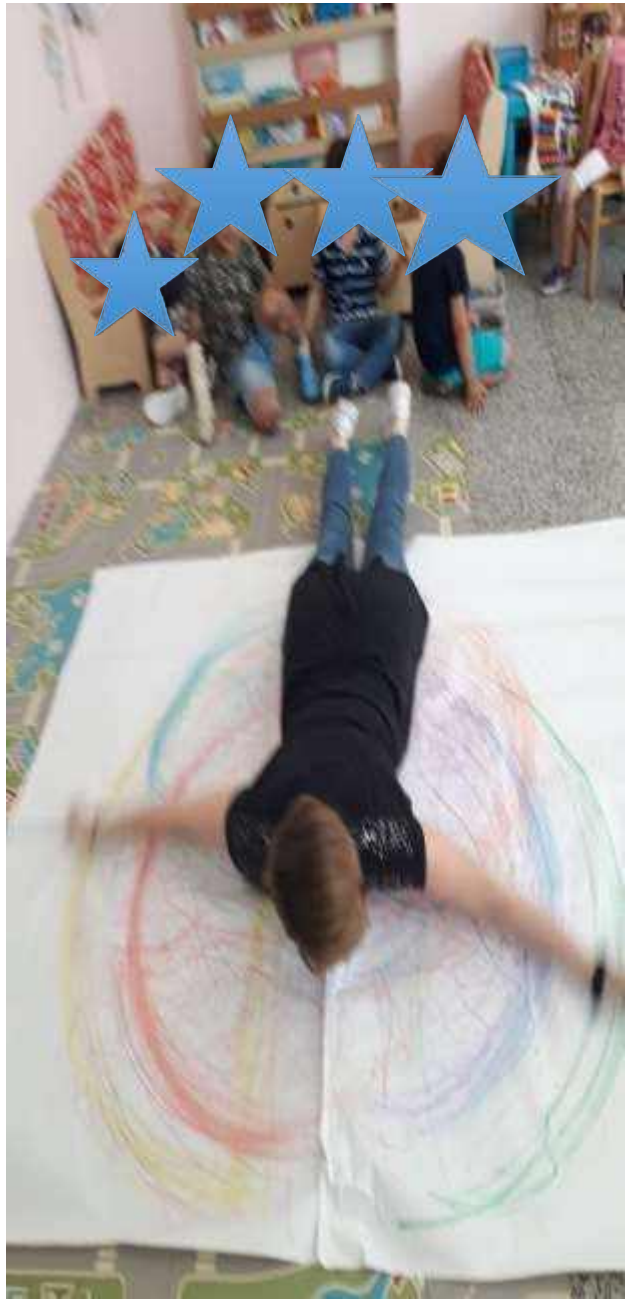
ECCO IL NOSTRO CAPOLAVORO…

DA “SEGNI MOSSI” AL SIGNIFICATO ATTIRBUITO DAI BAMBINO: “LE ONDE DELL’AMICIZIA”



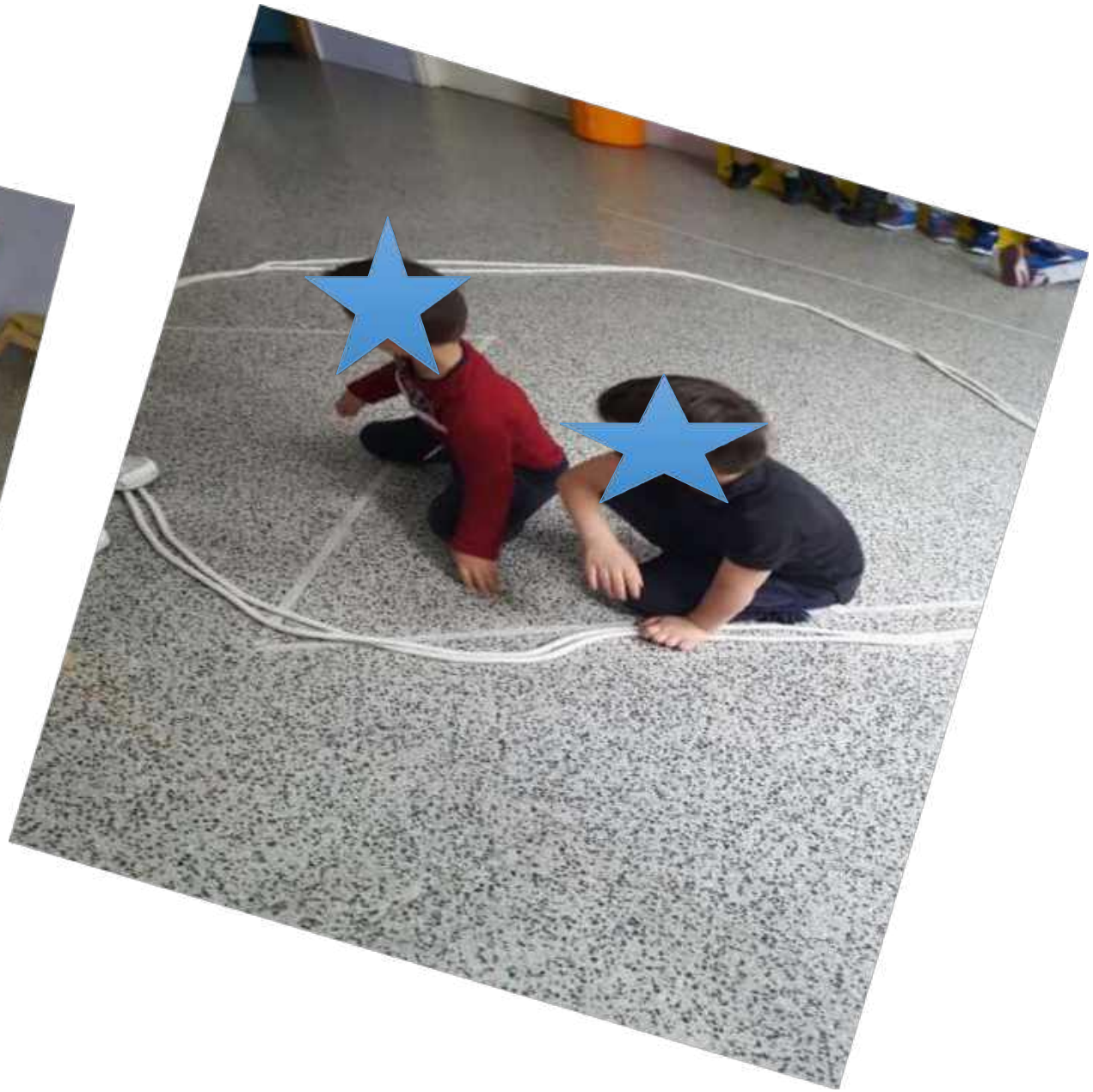
IL MOVIMENTO CREATIVO E IL SEGNO GRAFICO CON L’ ARTE GIANT SPIROGRAPH DRAWINGS.

CONCLUDONO IL LAVORO ANCHE LE MAESTRE…

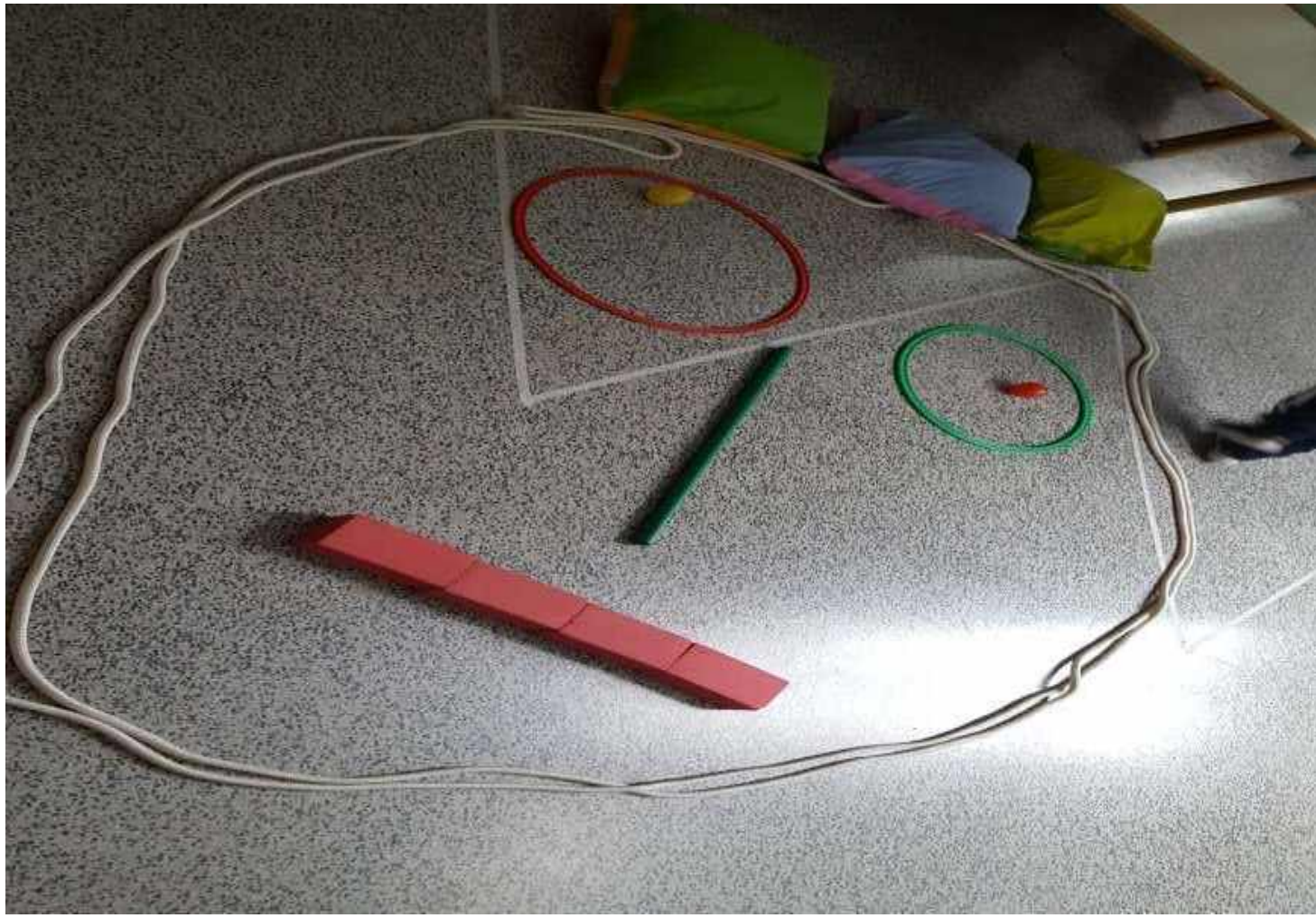


“BELLISSIMO MAESTRA…IL NOSTRO LAVORO, ORA SEMBRA UNA ROSA”.
“A ME PARE UN ACOBALENO, PER TROVARE UN TESORO”.
“A ME RICORDA UNA GRANDE PALLA, PER GIOCARE E DIVERTIRSI INSIEME AGLI AMICI”.

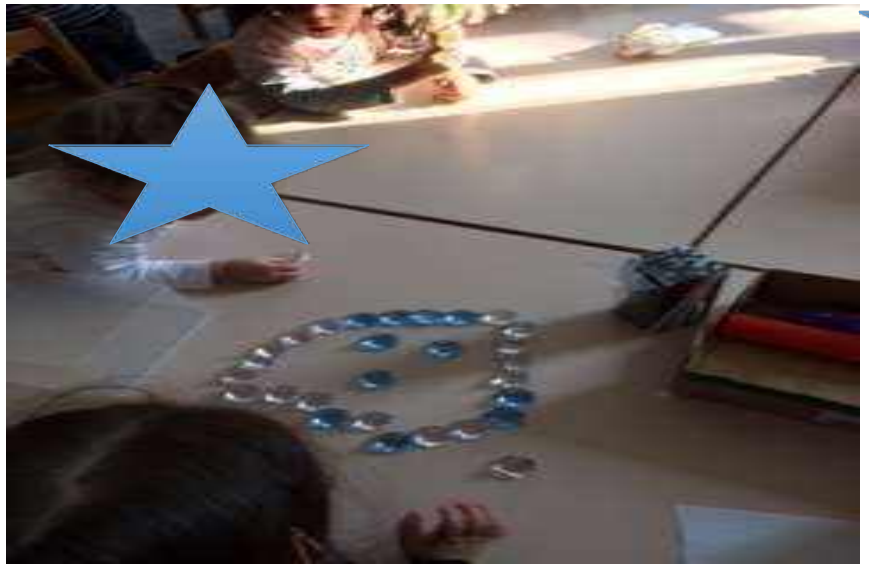
GIOCHI DI ASSEMBLAGGIO E COSTRUZIONE POLIMATERICA: L'IMPORTANZA DEL PROCESSO CREATIVO SUL RISULTATO, PER VALORIZZARE LA CREATIVITÀ, IL SENSO, LA LOGICITÀ DELLA COSTRUZIONE, PIUTTOSTO CHE LA RAPPRESENTAZIONE IN SÉ.



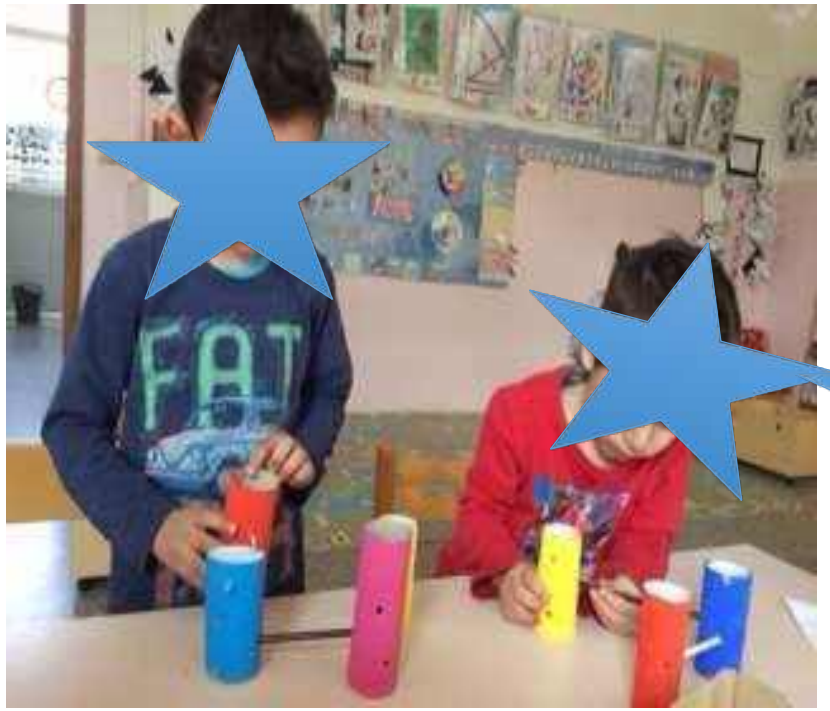
UTILIZZO CREATIVO DEL MATERIALE PSICOMOTORIO, SU UNA BASE MUSICALE…

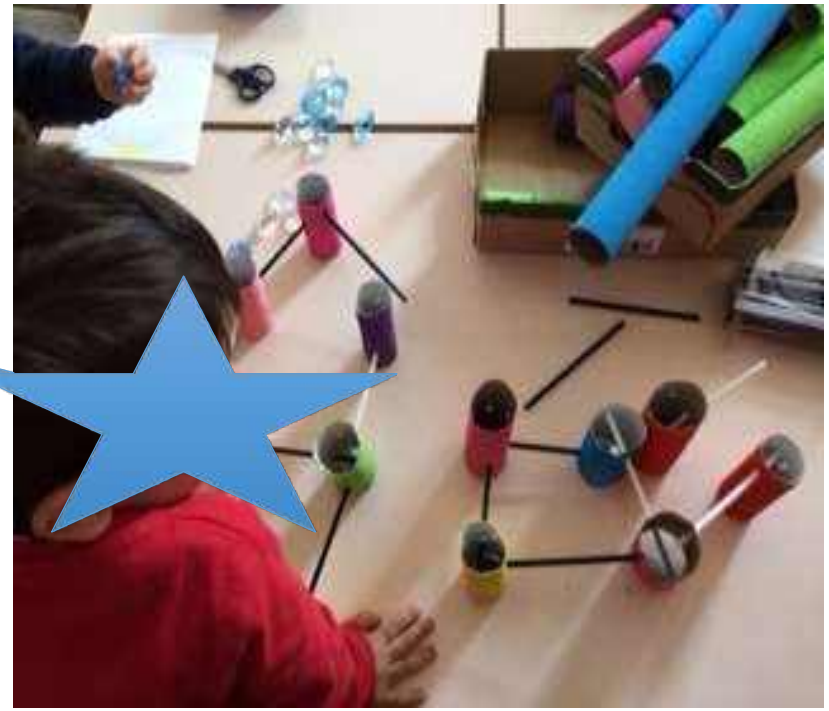


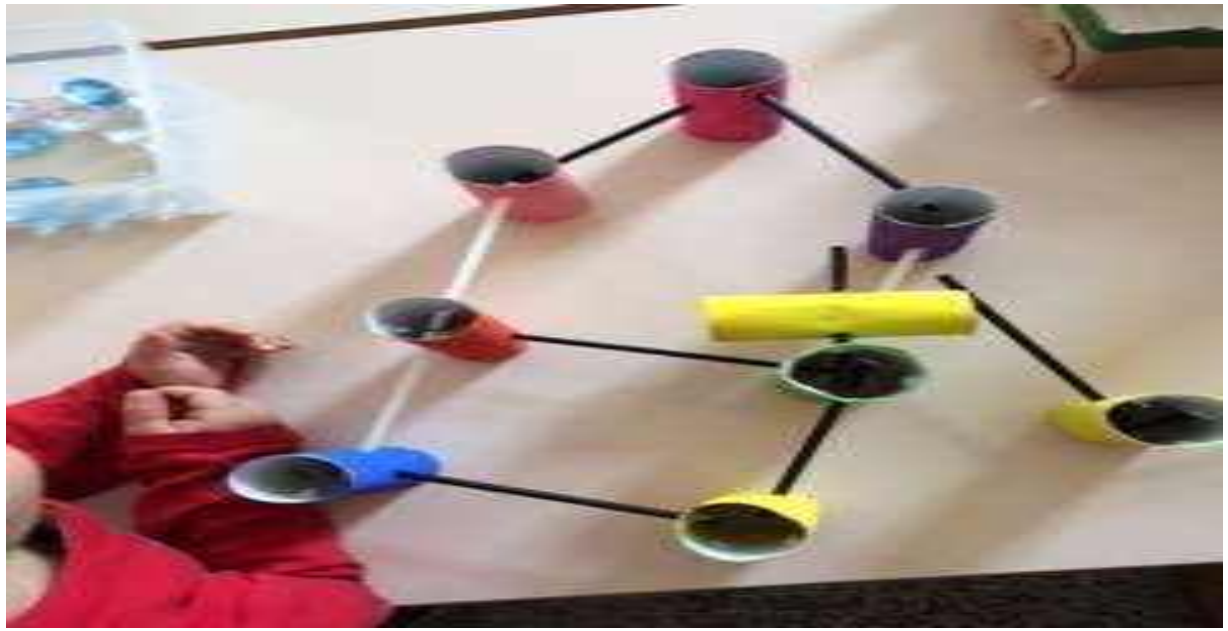
ASSEMBLAGGI, COSTRUZIONI, ARTEFATTI, MOBILES E PERSONALI OPERE D'ARTE, DOVE MATERIALI E OGGETTI CURIOSI DELLA QUOTIDIANITÀ, VENGONO UTILIZZATI CON ALTRE FUNZIONI.



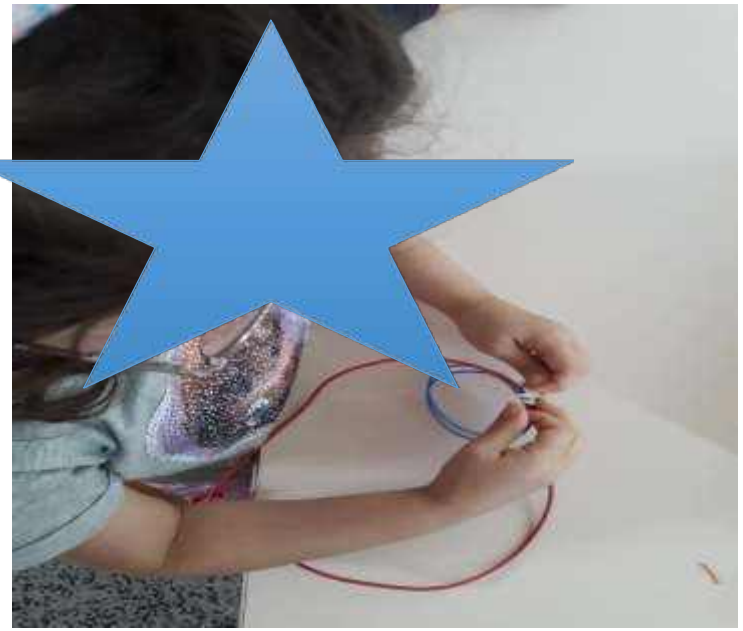
ASSEMBLAGGI CON MATERIALI NATURALI DISCONTINUI…

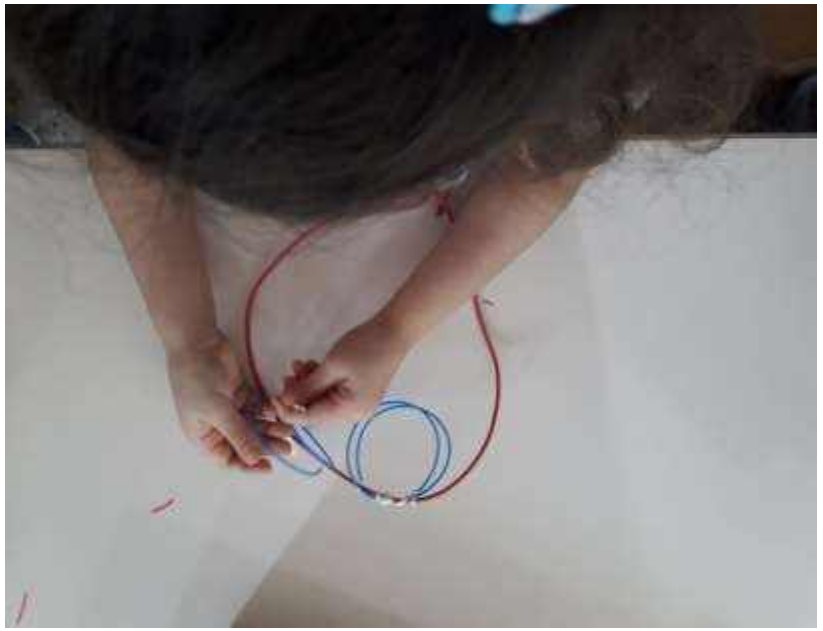


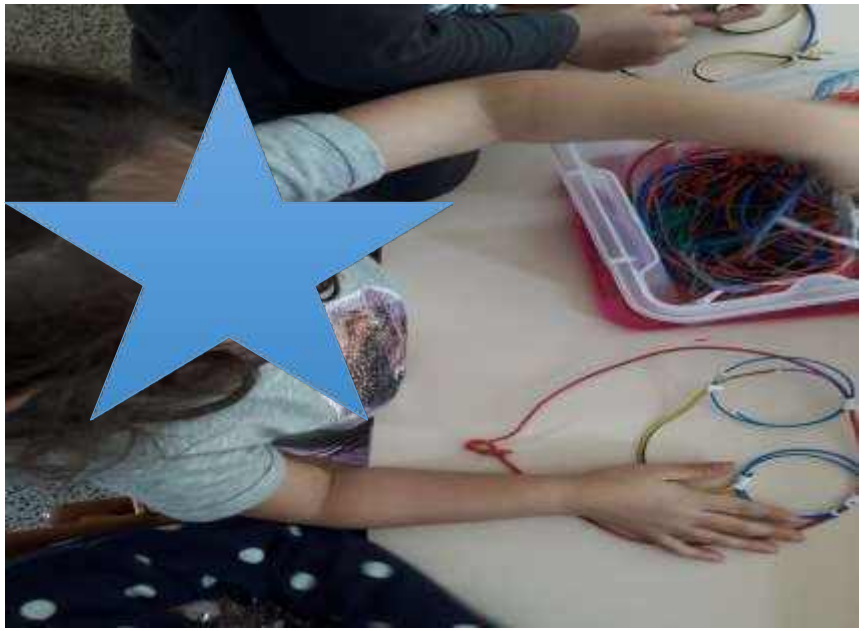


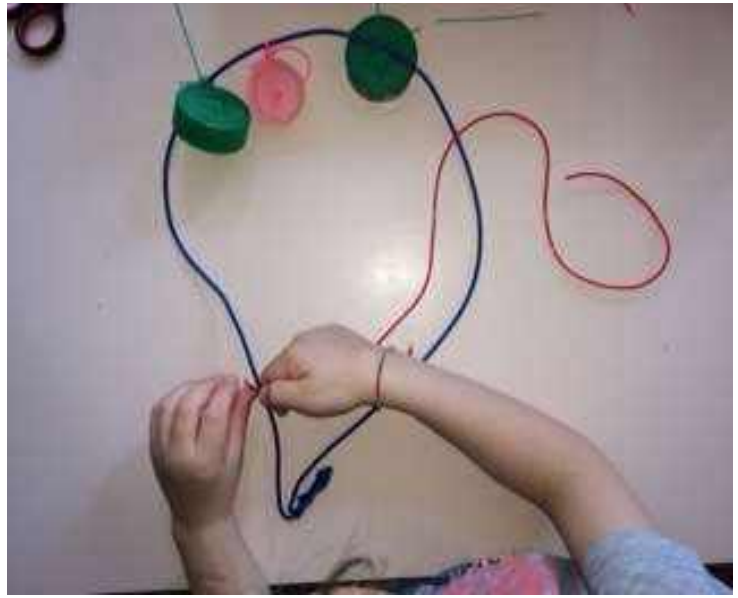


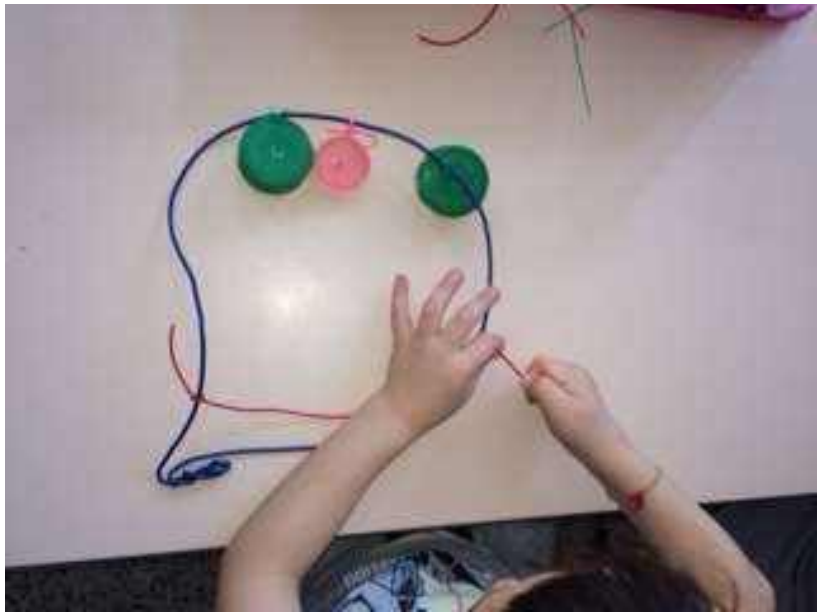
ASSEMBLAGGI E COSTRUZIONI UTILIZZANDO FILI E CORDAME DI VARIO GENERE…
I BAMBINI ATTRAVERSO TENTAVI ED ERRORI E TANTO CONFRONTO, SPERIMENTANO LE DIVERSE POSSIBILI SOLUZIONI PER FARE I NODI E REALIZZARE… DELLE FACCE BUFFE.





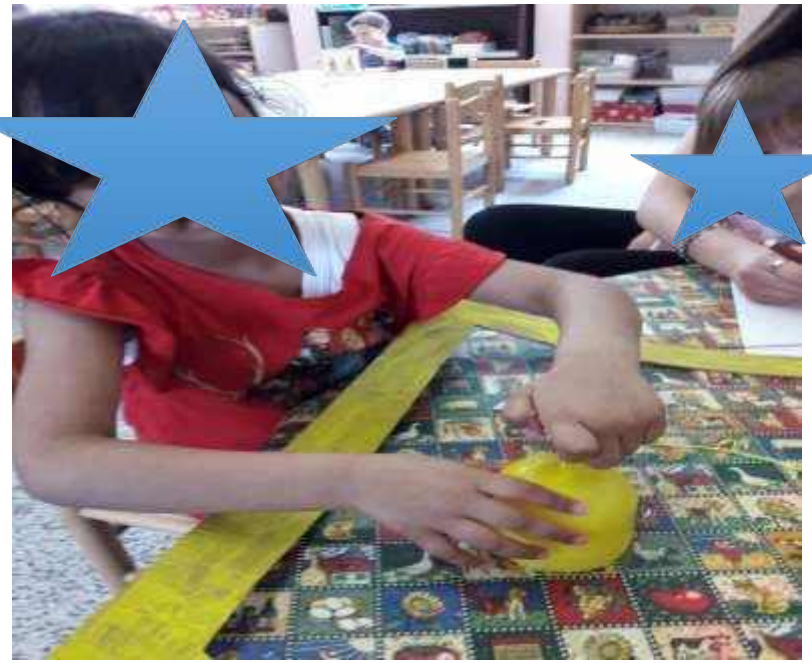






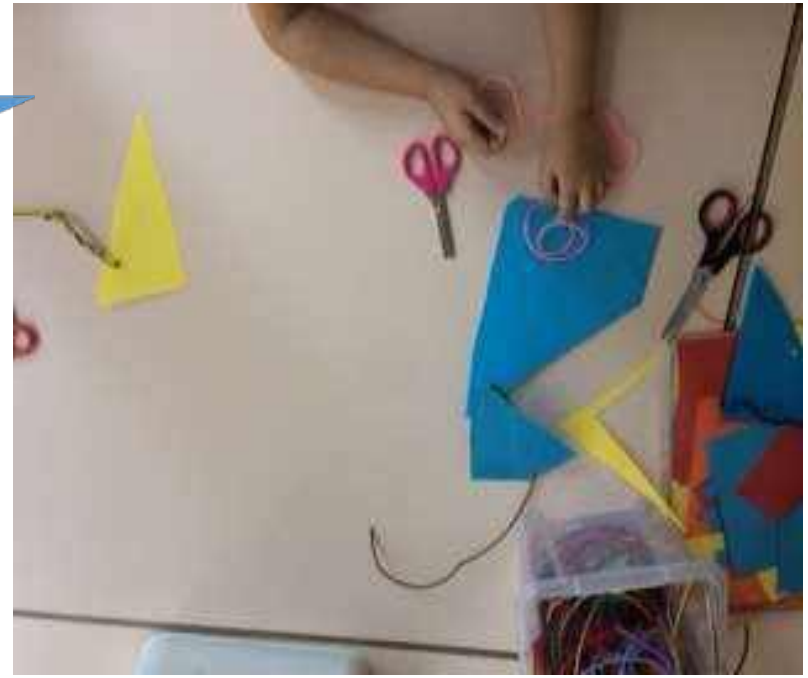
“ECCO LE NOSTRE FACCE BUFFE”

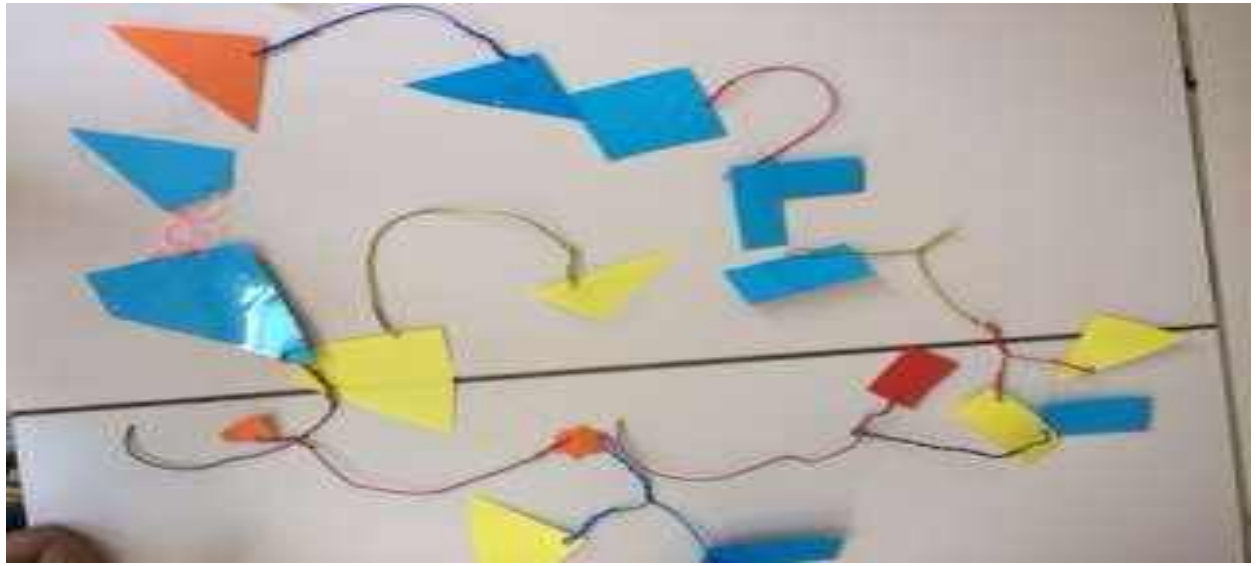
“NOI INVECE ABBIAMO CREATO DELLE FACCE SIMPATICHE, USANDO DELLE CORNICI DI CARTONE, FILI DI PLASTICA E ROTONDI DI PELLE, CONTENITORI DI UOVA DI PASQUA, ECC.”



“I NOSTRI CAPOLAVORI ULTIMATI…”

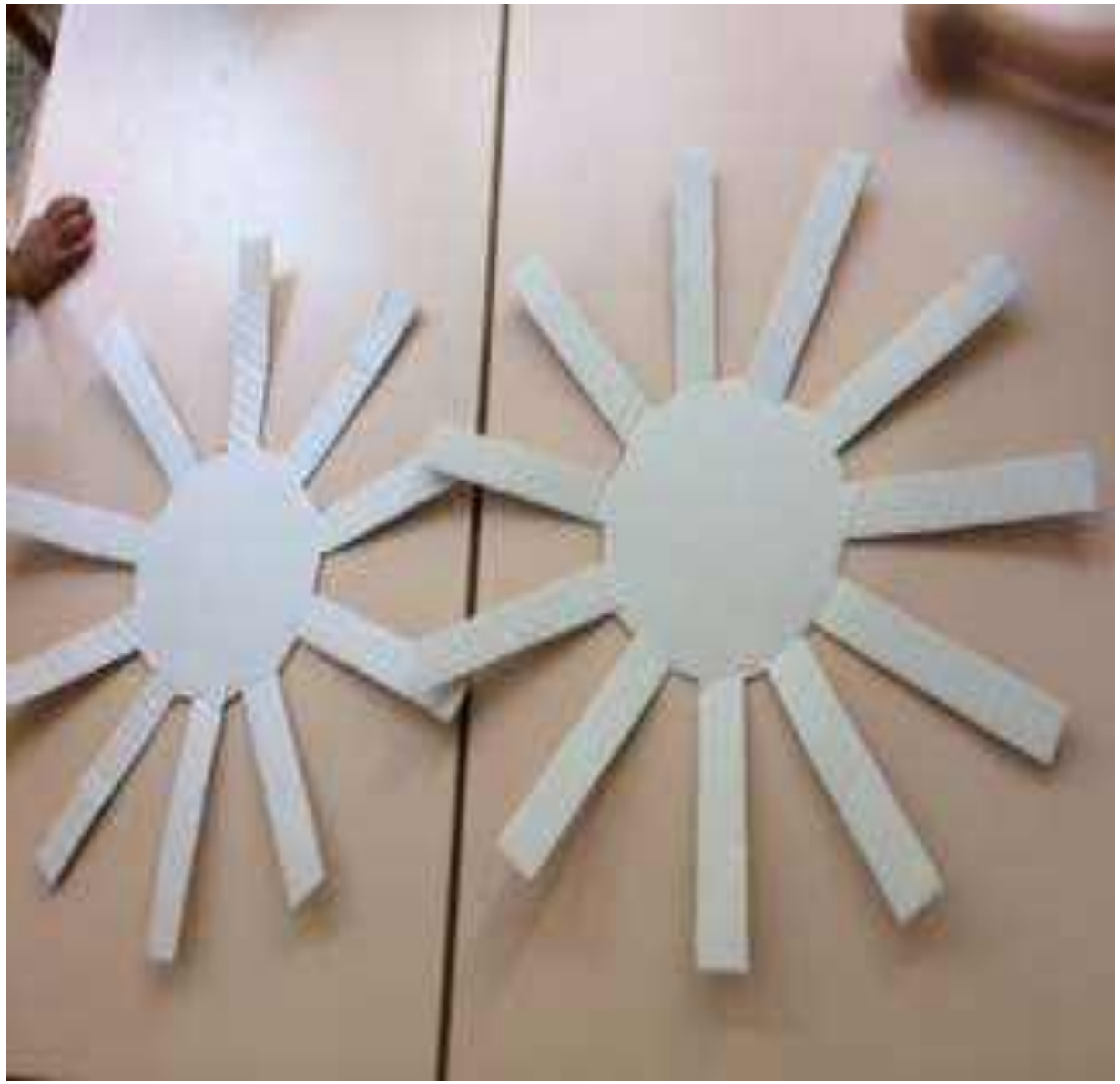
I BAMBINI SPERIMENTANO LE LEGGI DELLA FISICA, DELL’EQUILIBRIO INVENTANDO DEI MOBILES, PROPRIO COME CALDER.





I BAMBINI DOPO VARI TENTATIVI ED ERRORI, SCOPRONO LE REGOLE DELLA COSTRUZIONE DELLE PARAMIDI UTILIZZANDO I LEGO DUPLO.

UN ALTRO GRUPPO DI BAMBINI, DAL RITROVAMENTO DI ALCUNI CARTONCINI A RAGGIERA DECIDONO DI UTILIZZARLI, PER INTESSERE PEZZI DI STOFFE E FOULARD…



PROVANDO E RIPROVANDO, RICERCANDO POSSIBILI SOLUZIONI, CONFRONTANDOSI, NEGAZIANDO SIGNIFICATI ED ESPERIENZE…

REALIZZANO DEGLI ALTRI CONTENITORI DI STOFFA, UTILI PER TUTTA LA FAMIGLIA, NEI QUALI MAMMA E PAPÀ POSSONO RIPORRE: LE CHIAVI DI CASA, LE MONETE, I FAZZOLETTI DI CARTA,, GLI OCCHIALI DA SOLE, LA LISTA DELLA SPESA…

DOPO ALCUNE RIFLESSIONI SCATURITE DA UN MOMENTO DI CIRCLE-TIME SULL'IMPORTANZA DEL RIUTILIZZO DEI "RIFIUTI", I BAMBINI DECIDONO DI COSTRUIRE DEI CESTINI MANGIARIFIUTI O DEI CONTENITORI, UTILIZZANDO I TAPPI COLORATI DI PLASTICA.

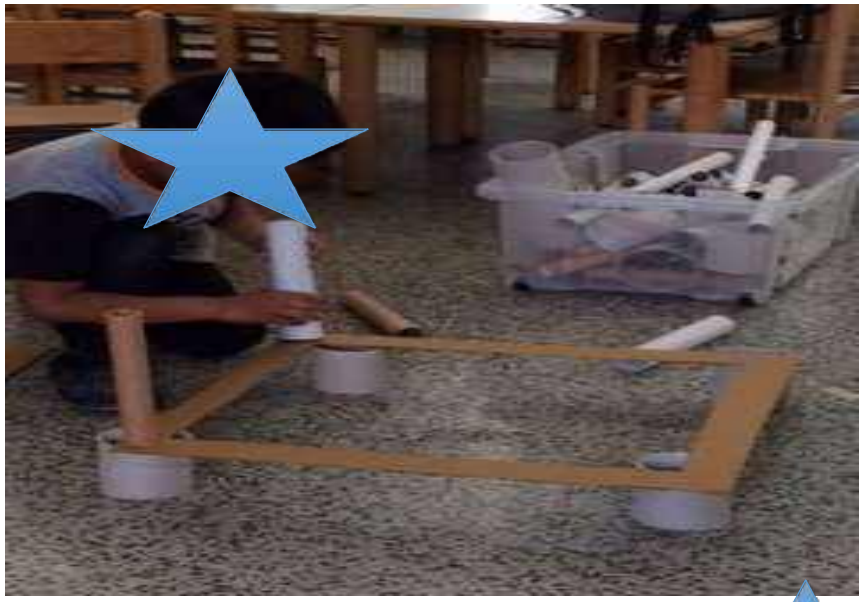
I BAMBINI AVENDO ESPERITO DELLE ESPERIENZE DI GEOMETRIA SOLIDA, DECIDONO DI REALIZZARE I CESTINI MANGIA-RIFIUTI USANDO LE FORME 3D APPENA CONOSCIUTE: IL CILINDRO, IL CUBO E IL PRISMA.

ED ECCO ANCHE L'ULTIMO CESTINO A FORMA DI PRISMA TRIANGOLARE…

I DIVERSI MANUFATTI REALIZZATI CON IL RICICLO POLIMATERICO DAI BAMBINI

GIOCHI DI PICCOLA COSTRUTTIVITÀ POLIMATERICA

GIOCHI DI GRANDE COSTRUTTIVITÀ POLIMATERICA, CONDOTTA IN PICCOLO GRUPPO



I BAMBINI CON UNA SORTA DI GIOCO A STAFFETTA, HANNO CONTINUATO DAL LAVORO AVVIATO, DAL COMPAGNO CHE LI HA PRECEDUTI, PER REALIZZARE UNA NAVICELLA SPAZIALE.

GIOCHI DI GRANDE COSTRUTTIVITÀ POLIMATERICA, CONDOTTA CON UN GRUPPO PIÙ GRANDE, DOVE OGNI BAMBINO HA COLLABORATO IN MODO ATTIVO AL PROGETTO CONDIVISO: LA REALIZZAZIONE DELLA CITTÀ DI LISSONE, QUALE CITTÀ DEI BAMBINI.

ALCUNI PARTICOLARI DELLA COSTRUZIONE:

LA CHIESA

LA SCUOLA

IL PROGETTO “L’ ORTO DIDATTICO A SCUOLA”

L’INTENTO DEL PROGETTO È QUELLO DI AVVIARE NEI BAMBINI E DI CONSOLIDARE NEGLI ADULTI COINVOLTI, LO SVILUPPO DEL SENSO DI CITTADINANZA ATTIVA TERRESTRE. L’ ORTO COME IL LUOGO DELLO SCAMBIO TRA GENERAZIONI E DEL RISPETTO DEI CICLI DELLA NATURA, DELLA BIODIVERSITÀ E NON ULTIMO, COME IL LUOGO CHE RENDE POSSIBILE L’INTERIORIZZAZIONE DI COMPORTAMENTI SOSTENIBILI E DURATURI NEL TEMPO. ACCOSTARE IL BAMBINO ALLA NATURA, PER AFFINARE IL SENSO SCIENTIFICO: LA CURIOSITÀ, LO STIMOLO AD ESPLORARE, IL GUSTO DELLA SCOPERTA. LA COLTIVAZIONE DELL’ORTO È UN’ATTIVITÀ INCENTIVATA CON LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI, CHE HANNO AIUTATO NEI LAVORI INIZIALI DI PREPARAZIONE DEL TERRENO E NEL RECINTARE IL PERIMETRO DELL’ORTO.

RAPPORTI SCUOLA-TERRITORIO PER UN'EDUCAZIONE DIFFUSA

"VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA PORTA A SCOPRIRE GLI ALTRI, I LORO BISOGNI E LA NECESSITÀ DI GESTIRE LA VITA QUOTIDIANA ATTRAVERSO REGOLE CONDIVISE; IMPLICA IL DIALOGO, L' ATTENZIONE AL PUNTO DI VISTA DELL' ALTRO, IL PRIMO RICONOSCIMENTO DI DIRITTI E DOVERI…SIGNIFICA PORRE LE FONDAMENTA DI UN AMBITO DEMOCRATICO, ETICAMENTE ORIENTATO, APERTO AL FUTURO E RISPETTOSO DELL'AMBIENTE, DEGLI ALTRI E DELLA NATURA…ATTRAVERSO LA COMPRENSIONE DI FAR PARTE DI GRANDI TRADIZIONI COMUNI, DI UN'UNICA COMUNANZA DI DESTINO".

INDICAZIONI NAZIONALI 2012

ANNUALMENTE LE SCUOLE DEL TERRITORIO IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LISSONE E ALTRE AGENZIE DEL TERRITORIO, PROMUOVONO UN PERCORSO DI EDUCAZIONE DIFFUSA E DI CITTADINANZA ATTIVA, CON LA CO-PROGETTAZIONE DEL PROGETTO "LA CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI", CHE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CONFLUISCE CON LA PRESENTAZIONE DEL PERCORSO SVOLTO DURANTE I CONSIGLI COMUNALI.

PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO SI PREFIGURANO D E L L E ESPERIENZE EDUCATIVO-DIDATTICHE, VOLTE A SENSIBILIZZARE I BAMBINI VERSO ATTEGGIAMENTI DI RESPONSABILITÀ ETICO – ECOLOGICI, DI RISPETTO E DI CURA VERSO IL BENE COMUNE, MEDIANTE PERCORSI CHE POSSANO EVIDENZIARE LA PARTECIPAZIONE, IL PUNTO DI VISTA DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO RISPETTO ALLA TEMATICA DIVERSA TRATTATA ANNUALMENTE, TRAMITE UNA MOSTRA FINALE, SOLITAMENTE SVOLTA VERSO LA METÀ DI MAGGIO DI OGNI ANNO SCOLASTICO, DOVE VENGONO DOCUMENTATE LE TAPPE DELL'EVOLUZIONE DELL'ITER LUDIFORME E PROPOSTI LABORATORI A TEMA, A DIMOSTRAZIONE DELLA CULTURA DELL'INFANZIA.

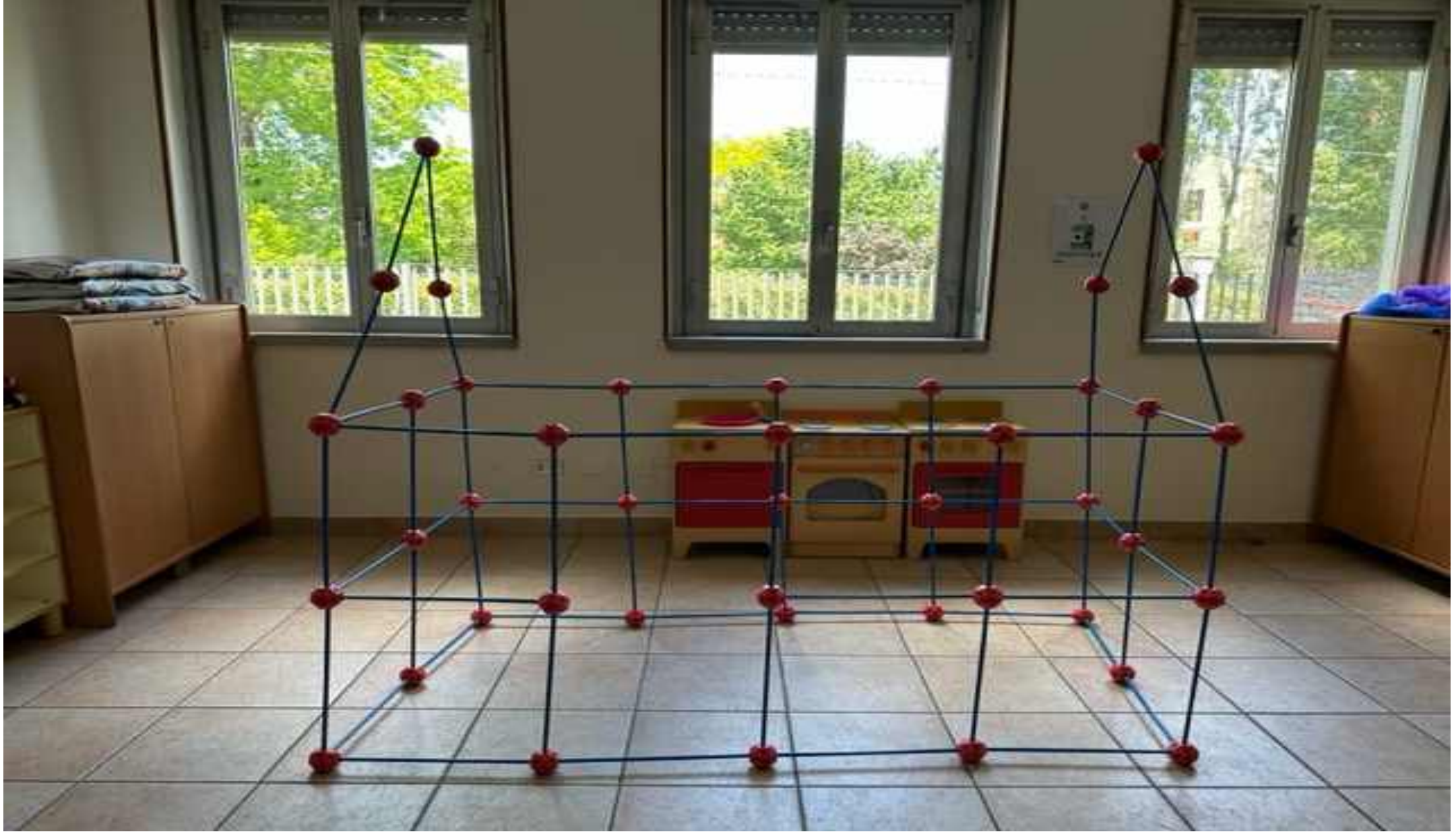
UN ESEMPIO PROGETTUALE IN TAL SENSO, SUL RIULIZZO DEL MATERIALE DI SCARTO:

CITTADINI CREATTIVI –TRASFORMARE LA MATERIA IN MONDI POSSIBILI.

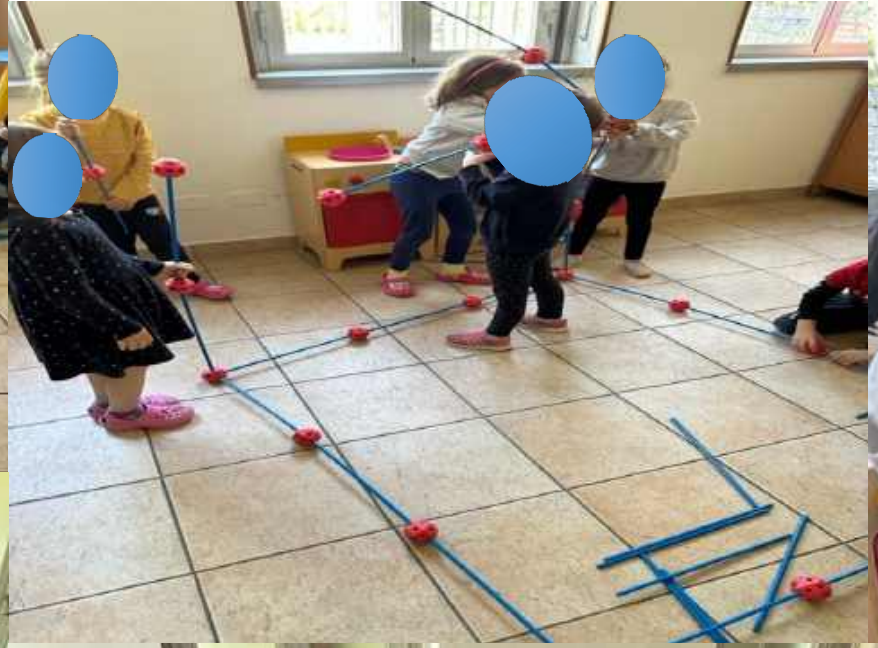
Ci sono cose che rendono molto fieri e fiere i bambini e le bambine.
Possono sembrare cose di poco conto.
Forse perché come adulti siamo più abituati a notare le cose che le bambine e i bambini fanno rendendo fieri noi.
Ma ci sono cose che rendono molto fieri e fiere i bambini e le bambine della nostra scuola, perché dietro a queste cose che possono sembrare di poco conto c'è in realtà' un'attenzione, un esercizio, uno studio, una fatica, un impegno, un lavoro, una concentrazione enormi, che li accompagnano insieme nei loro progetti. E noi adulti abbiamo il dovere di portarle alla luce.
E' un lavoro lungo e impegnativo, fatto di fiducia immensa da entrambe le parti. Di assunzione di grandi responsabilità da entrambe le parti. Di fatica, coraggio e collaborazione da entrambe le parti.
Però diteci, se non ne valga la pena…

LA CITTÀ CHE VORREI: LISSONE

COSTRUZIONE DI UN CASTELLO

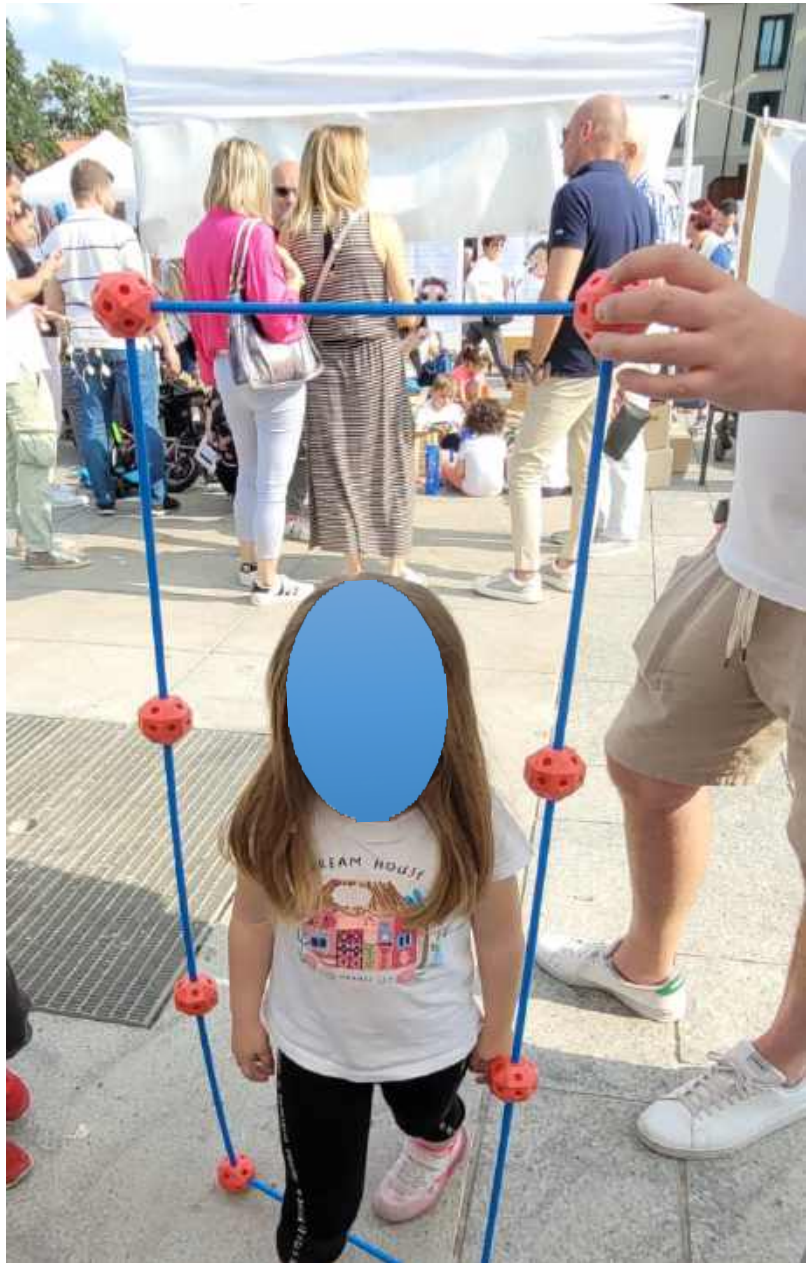


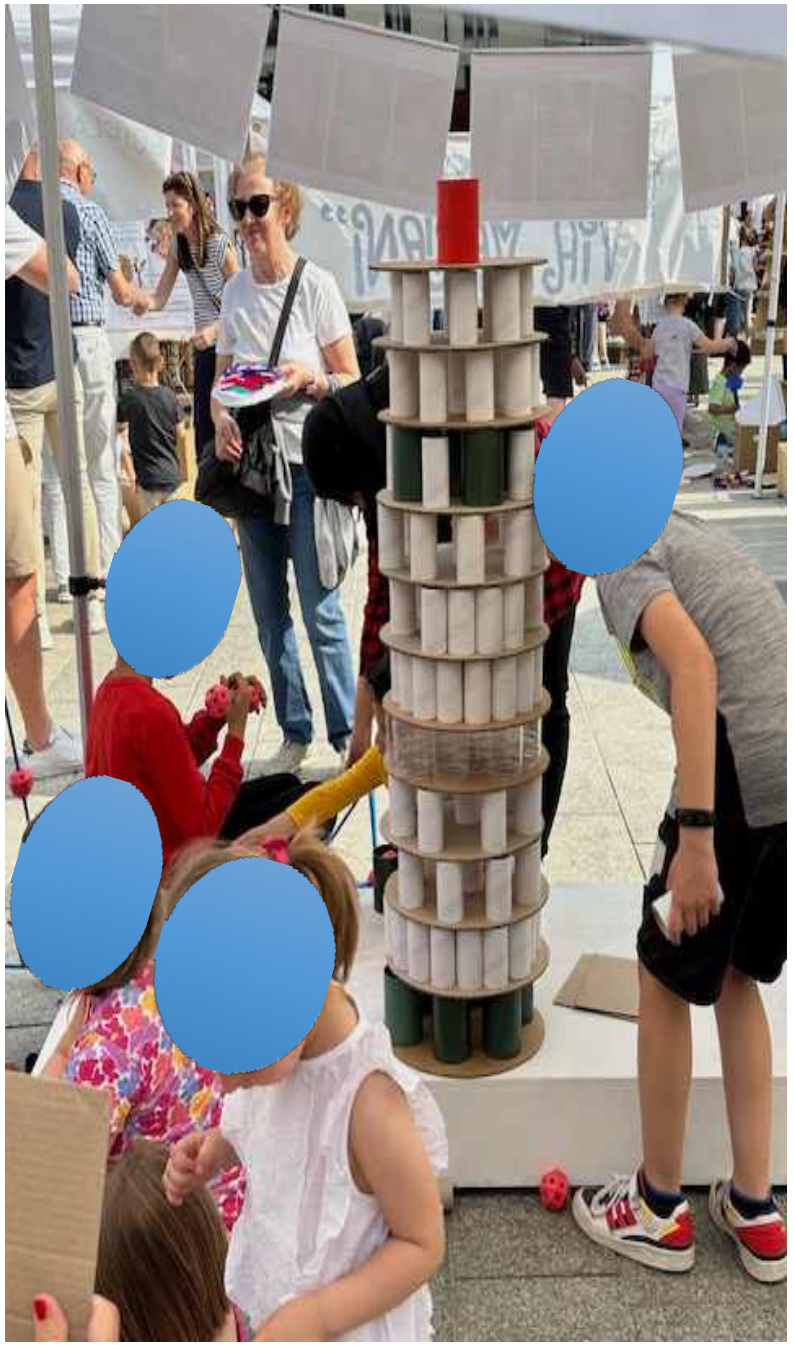
DAL PROGETTO DI COSTRUIRE UNA CASA A QUELLO DI COSTRUIRE UN NUOVO MONDO POSSIBILE…



ED ECCO IL PROSIEGUO IN PIAZZA LIBERTÀ A LISSONE: UN POLO DELLA CREATIVITÀ

BENVENUTI NEL MONDO DELLA CREATIVITÀ, DOVE L'IMMAGINAZIONE PRODUCE NUOVI SIGNIFICATI E NUOVI MONDI POSSIBILI



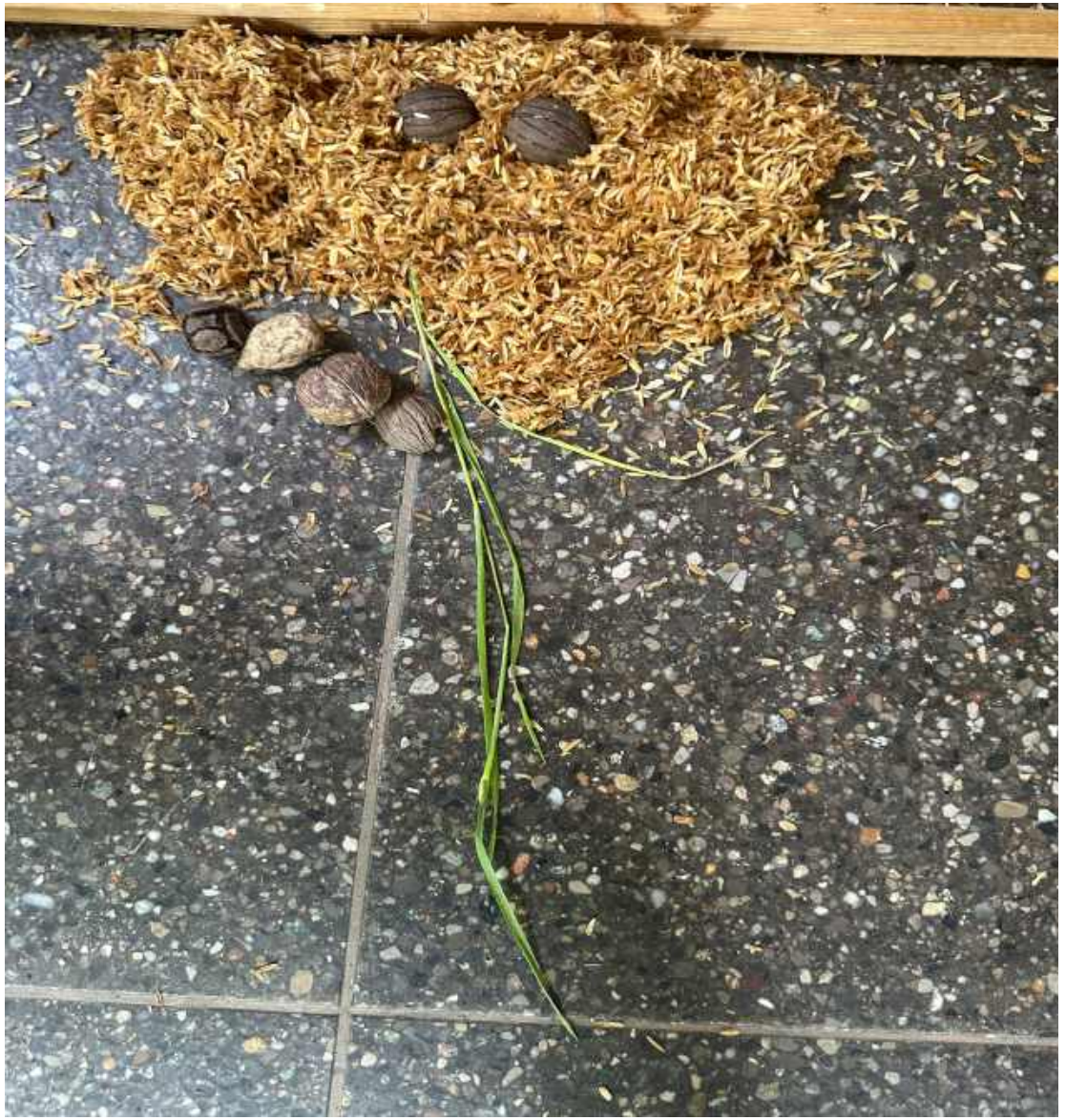


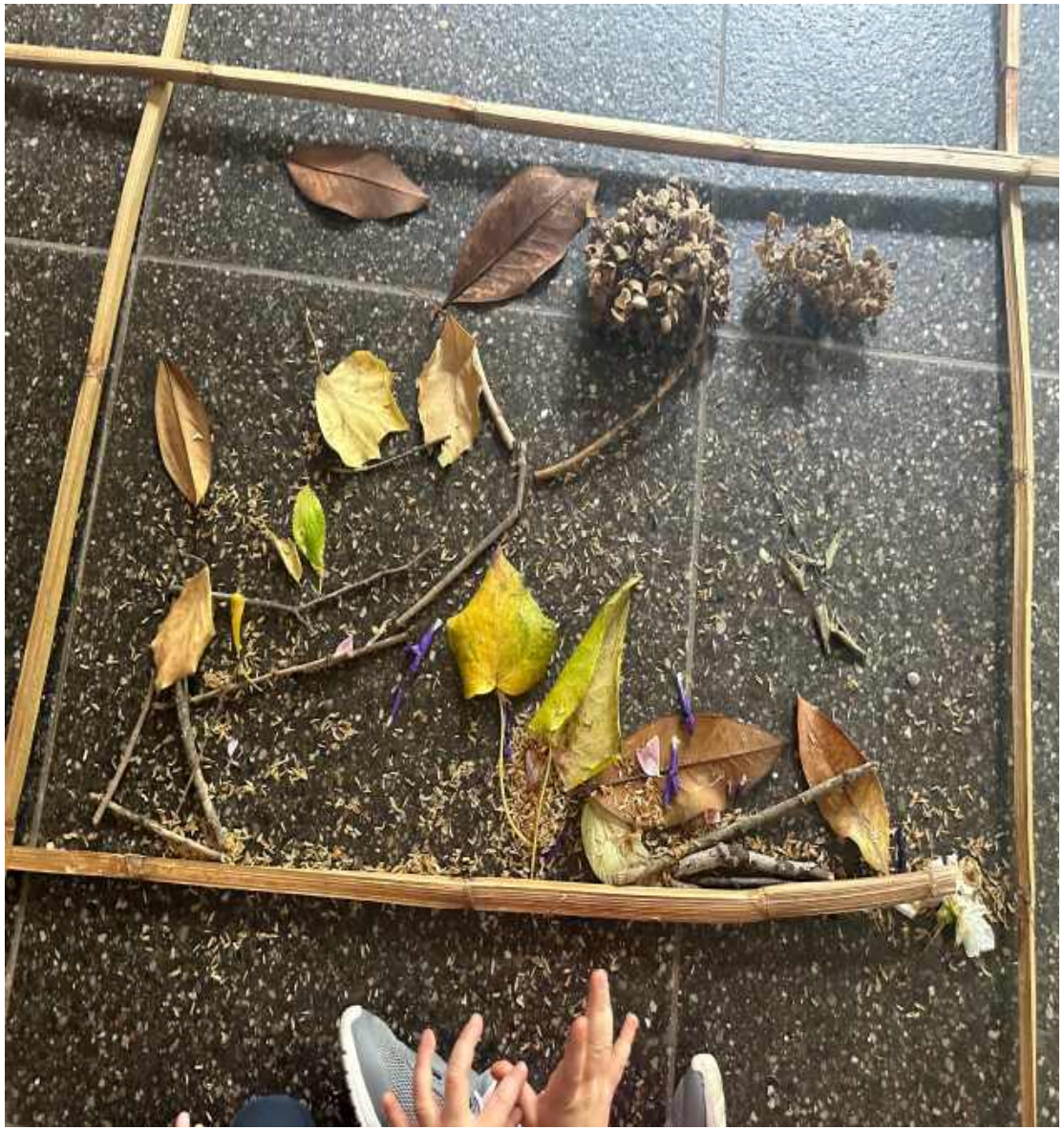
LE VISITE GUIDATE E LE USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

LE VISITE GUIDATE SONO PRINCIPALMENTE SVOLTE NELL' AMBITO CITTADINO O PROVINCIALE. VENGONO PIANIFICATE ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, COERENTEMENTE CON LA PROGETTAZIONE ANNUALE E PRESENTATE NELLA PRIMA ASSEMBLEA CON I GENITORI E POI APPROVATE NEL PRIMO INCONTRO DEL COSIGLIO DI INTERSEZIONE. PER LE USCITE DIDATTICHE SI COLGONO GLI SPUNTI CHE IL TERRITORIO OFFRE, INIRENTI ALL'OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE.

AL MUBA: AL MUSEO DEI BAMBINI A MILANO

Orto
Botanico
di Brera
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO





UN’USCITA DIDATTICA SUL TERRITORIO: LA NOSTRA BELLISSIMA BIBLIOTECA CIVICA DI LISSONE

REGOLE
SPAZIO
PICCOLI
Biblioteca Civica di Lissone
Leggiamo a bassa voce
Rimettiamo i libri al loro posto, guidiamo i bambini
Entriamo senza scarpe
Rispettiamo gli altri presenti in sala
Parcheggiamo fuori: passeggini, tricicli, monopattini e giochi.

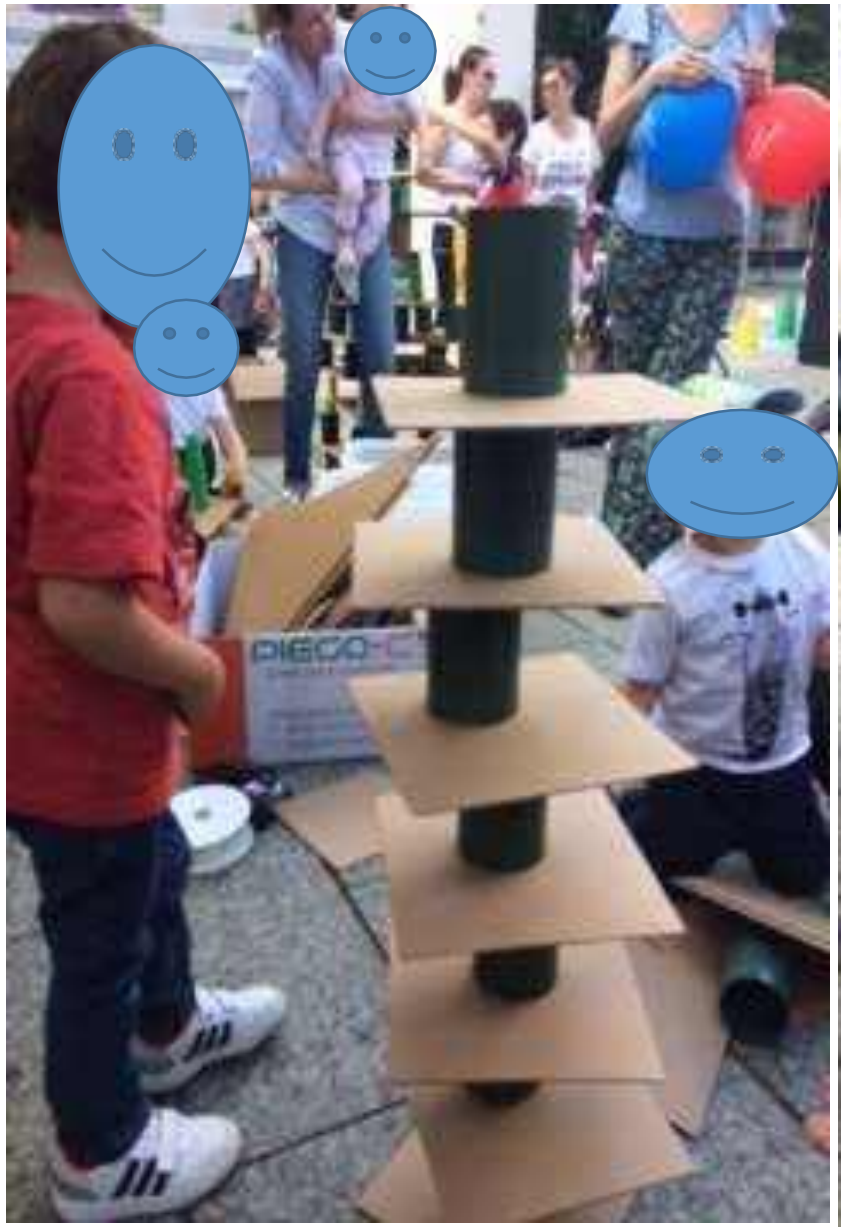
LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI A SCUOLA PER COSTRUIRE UNA COMUNITÀ EDUCANTE

"IN QUANTO COMUNITÀ EDUCANTE LA SCUOLA GENERA UNA DIFFUSA CONVIVIALITÀ RELAZIONALE, INTESSUTA DI LINGUAGGI AFFETTIVI ED EMOTIVI: È ANCHE IN GRADO DI PROMUOVERE QUEI VALORI CHE FANNO SENTIRE LE FAMIGLIE COME PARTE DI UNA COMUNITÀ VERA E PROPRIA… "

INDICAZIONI NAZIONALI 2012

BAMBINI E FAMIGLIE SI DIVERTONO A SPERIMENTARE TUTTO IL MATERIALE INFORMALE MESSO A LORO DISPOSIZIONE IN UN LABORATORIO SULLA GRANDE COSTRUTTIVITÀ…
MANIPOLANDO, ASSEMBLANDO, MODIFICANDO, TRASFORMANDO E COSTRUENDO, LIBERANO LA LORO IMMAGINAZIONE…

SI SCONTRANO CON PROBLEMATICHE RELATIVE AD EQUILIBRI, ALTEZZE, LUNGHEZZE, VOLUMI…



LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA VITA SCOLASTICA

- ASSEMBLEA GENERALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ANNUALE E PER L'ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI DELLE CINQUE SEZIONI
- COLLOQUI INDIVIDUALI TRA INSEGNANTI E GENITORI
- CONSIGLIO DI INTERSEZIONE (INCONTRI PERIODICI)
- CONSIGLIO DI ISTITUTO (INCONTRI PERIODICI)
- ASSOCIAZIONE GENITORI: CON ORGANIZZAZIONE DI RINFRESCHI E RAPPRESENTAZIONI TEATRALI; ALLESTIMENTO DI MOSTRE,
  VENDITA DI LIBRI PER BAMBINI, DI OGGETTISTICA E MANUFATTI REALIZZATI A MANO.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA FAMIGLIA REALIZZATO AI SENSI DEL D.P.R. 235 DEL 21.11.2007, È STATO COSTRUITO MEDIANTE LA COLLABORAZIONE E L'IMPEGNO DEI DOCENTI, DEI GENITORI E DEGLI ALUNNI E VINCOLA TUTTI AD UNA RECIPROCITÀ DI DIRITTI E DI DOVERI CHE CIASCUNO, SECONDO IL PROPRIO RUOLO, È CHIAMATO AD ASSUMERE E SOTTOSCRIVERE.

LA SCUOLA COME ISTITUZIONE SCOLASTICA, SI IMPEGNA A:

- ELABORARE UN PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA CHE GARANTISCA QUALITÀ E VALORE FORMATIVO
- OFFRIRE UN AMBIENTE SERENO, SICURO E STIMOLANTE
- REALIZZARE UN CLIMA SCOLASTICO POSITIVO FONDATO SULL' ASCOLTO, SUL DIALOGO E SUL RISPETTO
- PREVENIRE ATTI DI BULLISMO
- GARANTIRE L' ATTENTA SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI

IO, GENITORE, MI IMPEGNO A:

- PARTECIPARE ALLA VITA DELLA SCUOLA
- CONOSCERE IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO E RISPETTARNE LE NORME
- ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ PER DANNI CAUSATI VOLONTARIAMENTE DAL BAMBINO
- COLLABORARE AFFINCHÉ IL BAMBINO TROVI IN CASA ATTEGGIAMENTI EDUCATIVI COERENTI CON QUANTO PROPOSTO DALLA SCUOLA
- EDUCARE I BAMBINI AL RISPETTO DI SÉ STESSI, DEGLI ALTRI E DELL' AMBIENTE CHE LI CIRCONDA
- EDUCARE I BAMBINI AL RISPETTO DELL' IDENTITÀ INDIVIDUALE E DELLE DIVERSITÀ
- RENDERE GRADUALMENTE IL BAMBINO SEMPRE PIÙ AUTONOMO

IO, ALUNNO, MI IMPEGNO A:

- ESSERE PUNTUALE, ARRIVARE IN ORARIO A SCUOLA
- ESSERE EDUCATO CON L' INSEGNANTE E SALUTARE QUANDO ENTRO IN CLASSE
- COMPORTARMI BENE CON I COMPAGNI E GLI ADULTI NEI DIVERSI AMBIENTI SCOLASTICI
- AVER CURA DEL MATERIALE E DEGLI ARREDI PRESENTI A SCUOLA
- GIOCARE IN MODO APPROPRIATO
- RISPETTARE ANCHE FUORI DALLA SCUOLA LE REGOLE APPRESE

IL TEMPO SCUOLA: LA GIORNATA SCOLASTICA

PRE-SCUOLA*	7.45 - 8.00	SERVIZIO GARANTINTO A TURNO DALLE INSEGNANTI DEL PLESSO
INGRESSO **ACCOGLIENZA IN SEZIONE**	8.00 - 9.00	UN INSEGNANTE DEI DUE DI RIFERIMENTO, ACCOGLIE I PROPRI ALUNNI NELLA SEZIONE DI APPARTENENZA
GIOCO LIBERO DI SEZIONE	9.00 - 9.45	GIOCHI E ATTIVITÀ DI ESPLORAZIONE E DI RICERCA NEGLI ANGOLI SEZIONE ORGANIZZATI, SEGUITI DALL'INSEGNANTE
ATTIVITÀ DI ROUTINE	9.45 - 10.45	RIORDINO DEI GIOCHI: CIRCOLETTO, ASSEGNAZIONE INCARICHI, CALENDARIO, IL TEMPO, GIOCHI MOTORI, GIOCHI COOPERATIVI, ECC.
ATTIVITA' LUDIFORMI PIÙ STRUTTURATE	10.45 - 11.45	ATTIVITÀ LABORATORIALI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE DI PLESSO UN GIORNO A SETTIMANA ATTIVITÀ DI RELIGIONE CATTOLICA (AL GIOVEDÌ) O DI ALTERNATIVA.
CURE IGIENICHE E I USCITA **I USCITA**	11.45 - 12.00	ATTIVITÀ DI IGIENE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE PER L' USCITA
PRANZO	12.00 - 13.00	EDUCAZIONE ALIMENTARE, ASSAGGI E CONVIVIALITÀ
II USCITA	13.15 - 13.30	
GIOCHI DI GRANDE GRUPPO	13.00 - 14.00	ATTIVITÀ DI GIOCO LIBERO NEGLI SPAZI ATTREZZATI E IN GIARDINO
ATTIVITÀ DI SEZIONE	14.00 - 15.30	ATTIVITÀ DI RELAX E ATTIVITA' ESPRESSIVE, MOTORIE, MANIPOLATIVE, GRAFICO – PITTORICHE, SCIENTIFICHE, DI NARRAZIONE
III USCITA	15.45 - 16.00	
POST SCUOLA*	16.00 - 17.00 CON USCITA 16.45 -17.00	SERVIZIO GARANTINTO DALLE INSEGNANTI DEL PLESSO

*APERTURA STRAORDINARIA AL PUBBLICO DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

LA SEGRETERIA, SITA PRESSO I LOCALI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "B. CROCE", DI VIA MARIANI 1, È A DISPOSIZIONE PER QUANTI, ABBIANO BISOGNO DI SUPPORTO NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE CARTACEA:

SABATO 17 GENNAIO E
SABATO 07 FEBBRAIO 2026
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.30 E,
PER TUTTO IL PERIODO DELLE ISCRIZIONI NEI GIORNI:

- LUNEDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 9.30 E DALLE ORE 12.30 ALLE ORE 13.30
- MERCOLEDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 9.30 E DALLE ORE 12.30 ALLE ORE 13.30
- VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 9.30.

ISCRIZIONI 2026-2027: MODALITÀ TERMINI E DI SCADENZA

SI COMUNICA CHE CON LA NOTA MINISTERIALE PROT. N. 100847 DEL 17/12/2025, IL M.I.M. DETERMINA LA FINISTRA TEMPORALE PER LE ISCRIZIONI ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO.

PERTANTO LE ISCRIZIONI ALLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SONO POSSIBILI A PARTIRE:

DA MARTEDÌ 13 GENNAIO A SABATO 14 FEBBRAIO 2026

CON DOMANDA CARTACEA

DA PRESENTARE PRESSO LA SEGRETERIA DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA PRESCELTA

HANNO LA PRECEDENZA I BAMBINI CHE COMPIONO IL TERZO ANNO DI ETÀ ENTRO IL 31/12/2026, AI SENSI DELLO ART. 2 DEL D.P.R. N. 89 DEL 20 MARZO 2009. IN BASE ALLA DISPONIBILITÀ DEI POSTI, ALL'ESAURIMENTO DI EVENTUALI LISTE DI ATTESA, ALLA DISPONIBILITÀ DI LOCALI E DOTAZIONI IDONEE A RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI BAMBINI DI ETÀ INFERIORE AI TRE ANNI E ALLA VALUTAZIONE PEDAGOGICO-DIDATTICA DEI TEMPI E DELLE MODALITÀ DI ACCOGLIENZA DA PARTE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI POSSONO ESSERE ACCETTATE LE ISCRIZIONI E QUINDI LA FREQUENZA DEGLI ALUNNI CHE COMPIONO I TRE ANNI ENTRO IL 30 APRILE 2027. I GENITORI HANNO LA FACOLTÀ DI SCELTA TRA IL TEMPO NORMALE, A 40 ORE SETTIMANALI; RIDOTTO, A 25 ORE O ESTESO FINO AD UN MASSIMO DI 50 ORE. SI PRECISA CHE È POSSIBILE PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA DI ISCRIZIONE: LA SCUOLA SCELTA, COMUNICA PER ISCRITTO AGLI INTERESSATI, CON UN'IDONEA MOTIVAZIONE, L'EVENTUALE IMPOSSIBILITÀ DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE, AL FINE DI CONSENTIRE L'OPZIONE VERSO UN'ALTRA SCUOLA.

*SI PRECISA CHE NON ESISTE PRIORITÀ DI ISCRIZIONE, IN BASE ALL'ORDINE DI ARRIVO DELLE DOMANDE D'ISCRIZIONE, PERTANTO, IN CASO DI ESUBERO DI ISCRIZIONI, SI UTILIZZANO I CRITERI STABILITI A LIVELLO TERRITORIALE PER COSTRUIRE LA GRADUATORIA E DEFINIRE LE PRIORITÀ.

LA PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E L' OPEN DAY

LO SCOPO È QUELLO DI OFFRIRE L'OPPORTUNITÀ ALLE FAMIGLIE INTERESSATE, DI CONOSCERE L' IDENTITÀ, L'ORIENTAMENTO PSICO-PEDAGOGICO E L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA E DELL'I.C. DI APPARTENENZA, ORIENTANDO ALLA SCELTA DEFINITIVA DEL CONTESTO SCOLASTICO, DOVE DARE INIZIO AL LUNGO ITER DI APPRENDIMENTO PERMANETE.

- **LA PRESENTAZIONE È PREVISTA MERCOLEDÌ 19/11/2025 DALLE ORE 18.30 ALLE ORE 20.30.**
- **L'OPEN DAY È FRUIBILE:**

❖ IN PRESENZA, IN DATA **MARTEDÌ 16/12/2025**, **DALLE ORE 10.30 ALLE ORE 11.15.** LE FAMIGLIE E I BAMBINI PORTATORI DI INTERESSE POSSONO VIVERE INSIEME ALLE INSEGNANTI E AGLI ALLIEVI DEL PLESSO UNO SPACCATO DI VITA SCOLASTICA, IN UN CONTESTO ATTIVO LABORATORIALE, CHE PRILEGIA LA RELAZIONE, LA CURA E L'APPRENDIMENTO. **DALLE ORE 11.15 ALLE ORE 11.45** È PREVISTO UN BRIEFING DI RESTITUZIONE SUL MOMENTO APPENA VISSUTO, SUL FUNZIONAMENTO E SULL'AMBIENTAMENTO DEL SERVIZIO. **PER QUANTI INTERESSATI, SI CHIEDE DI EFFETTUARE LA PRENOTAZIONE, CHIAMANDO, AL SEGUENTE NUMERO TELEFONICO 039 7397557, CHIEDENDO DELLA REFERENTE DI PLESSO, L'INSEGNANTE SPERANZA ROSARIA, PER MAGGIORI INFO E DETTAGLI.**

❖ ONLINE, SUL SITO WEB DELL'I.C., PER QUANTI NON POSSONO INTERVENIRE IN PRESENZA AGLI APPUNTAMENTI DI CUI SOPRA, POSSONO CONSULTARE ALCUNE PAGINE SPECIALI SUL SITO WEB DELL'I.C., AL SEGUENTE LINK *https://iclissoneprimo.edu.it/ricerca/&tag=96*, RICCHE DELLE DOCUMENTAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE, PER IMMERGERGERSI IN UN VIAGGIO VIRTUALE E IMMERSIVO NEL VISSUTO SCOLASTICO E NELLA CULTURA DELL'INFANZIA CO-COSTRUITA INSIEME AI NOSTRI BAMBINI.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA "VOLTURNO", DELL' I.C. LISSONE I "VIA MARIANI", VIA F. MARIANI, N. 1 (MB)

...VI ASPETTA NUMEROSI...